

Mercoledì 1° giugno 1994
Anno XV n. 28
L. 1.100

Direttore responsabile Franco Bagnis - Redazione e Amministrazione via Carlo Emanuele III n. 15 - Tel. (0171) 63.16.45 - Fax 69.91.49 - Editrice "La Masca" - Videopaginazione Comp-Lith - via Carlo Emanuele III n. 15 - Cuneo tel. (0171) 66216 - Stampa in rotolito L.C.L. Busca Tel. (0171) 945462 - Abbonamento annuo L. 38.000 (40 numeri). Versamento sul conto corrente postale n. 10260123 - spedizione in abb. post. pubbl. inf. 50%. Pubblicità: ELKON s.a.s. - via Carlo Emanuele III n. 15 - Cuneo - Tel. (0171) 63.17.97 fax 694349 - Tariffe commerciali a modulo (base 1 colonna altezza millimetri 36) L. 35.000. Tariffe per millimetri di altezza (larghezza 1 colonna) cronaca L. 600, finanziari, legali, sentenze, concorso aste, ecc. L. 1.700, economici L. 1000 la parola - I.V.A. 19% e D.F. in più.

Registrazione
del Trib. di Cuneo n. 5/1979
sped. in abb. post. gr. 1

Il sindaco cede ad una finanziaria il suo credito di 500 milioni con il comune

Tristezze e malinconie all'assemblea dei soci dell'aeroporto

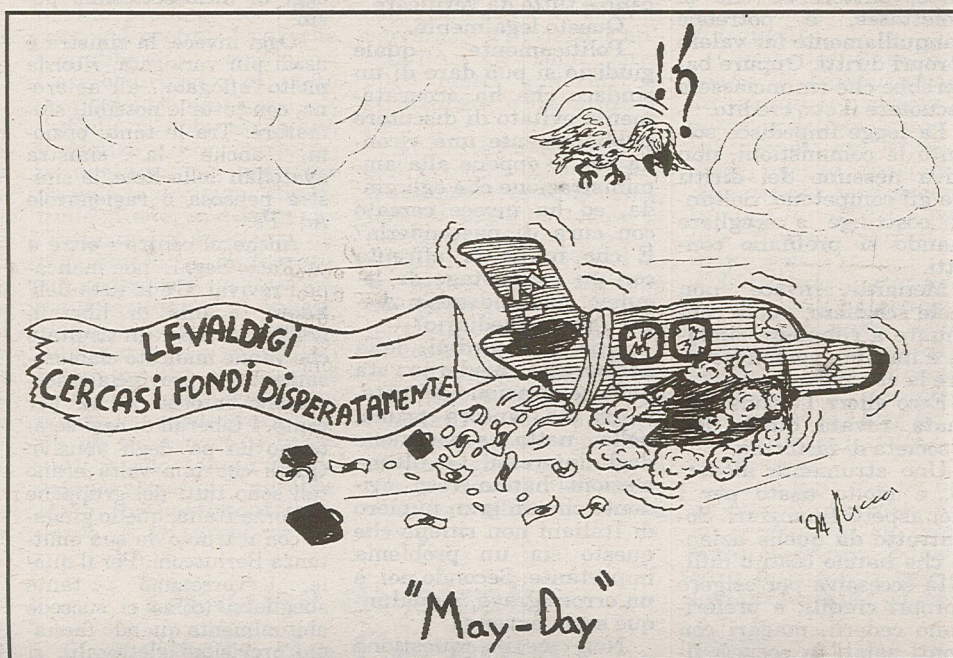
Dottor (ing.) Jekyll e mister Hyde

Gli interessi privati e quelli pubblici vanno tenuti separati?

Problema più che attuale, nell'era Berlusconi. Problema che a Cuneo verrà affrontato in maniera originale, grazie ad una trovata del primo cittadino.

Il sindaco Menardi (ingegnere, socio di uno studio di progettazione) vanta nei confronti del Comune un credito di alcune centinaia di milioni. Non osa - forse non può - rivendicarlo direttamente; vuole evitare la farsa del Menardi progettista che apre un contenzioso con il Menardi sindaco, cosa che per altro gli sarebbe preclusa dalla attuale legislazione, che vieta ad un amministratore di aprire un contenzioso con l'amministrazione che rappresenta.

(continua a pag. 2)



Fora li palanchi o stuma a cà

Assemblea pesante e triste quella dei soci dell'aeroporto di Levaldigi che si è tenuta venerdì 27 maggio nel palazzo della Provincia.

C'era da approvare, come si è detto la settimana scorsa, un bilancio '93 paurosamente in rosso e quindi fissare i termini per un nuovo aumento di capitale, perché quello vecchio (10 miliardi circa) era stato in buona parte mangiato in poco più di due anni dalle spese di gestione.

A fare gli onori di casa è stato il presidente della società, l'assessore alle finanze dell'Amministrazione provinciale Rosciano; la Provincia è infatti l'ente che ha il maggior numero di quote della società.

Rosciano con la sua solita voce piuttosto atona ha sciorinato con incredibile disinvoltura conti attivi (pochi), passivi (tanti) ed alcu-

ne sommarie notizie sul presente e sul futuro del più prestigioso mezzo di comunicazione potenziale della nostra provincia.

È toccato invece all'amministratore delegato Ermanno Mauro, anch'egli consigliere provinciale, cercare di essere più convincente davanti ad una platea attenta, ma poco coinvolta, anzi piuttosto fredda.

Il discorso di Mauro era teso a raggiungere due obiettivi: dimostrare che nonostante tutto l'aeroporto ha un futuro e che, se oggi appare un colabrodo, è solo perché è una struttura ancora zoppa, monca, "una fabbrica da completare" ha detto.

L'altro obiettivo, quello più impegnativo, era di riuscire a scuotere la sonnolenza dei soci presenti, e attraverso essi l'opinione (continua a pag. 16)

I beneficiati delle nuove rendite catastali in vigore nel Comune di Cuneo

Clamorose ingiustizie!

di Franco Bagnis

I mugugni e le proteste sono ormai un fatto endemico dei mesi di maggio e giugno: vanno a scadenza l'annuale denuncia dei redditi e l'ICI, l'imposta comunale

sugli immobili.

Ma quest'anno il malumore dei Cuneesi sembra assumere caratteristiche diverse dal generico e generalizzato lamento contro il solito "governo ladro".

A fronte di inviperiti cit-

tadini proprietari di immobili che si sentono particolarmente penalizzati dalle nuove rendite catastali, c'è un numero non molto alto di persone che si sta stropicciando con gioia le mani per essere riusciti a spuntarla con l'odioso fisco, proprio grazie a quelle cifre pubblicate ad aprile dalla Gazzetta Ufficiale.

A Roma infatti hanno accolto in modo sembra piuttosto fortunoso le richieste a suo tempo fatte dal Comune di Cuneo che prevedono la divisione della città in due parti: una prima zona censuaria che comprende gli immobili situati a monte di piazza Galimberti ed una seconda zona, a valle della piazza e con le frazioni.

Con questa divisione succede che i proprietari delle signorili case di corso Garibaldi o di corso Gesso pagano una tariffa catastale di gran lunga inferiore a quella dei proprietari delle case popolari di via Scagliosi in Cuneo 2 o di via Riberi al quartiere Donatello.

Le differenze non sono di poco conto: ad esempio un alloggio di 130 metri quadrati,

con salone e tutti i crismi della signorilità, situato in corso Gesso viene ad avere

(continua a pag. 16)

Dopo Pisa anche a Cuneo

La piazza dei miracoli

La lunga e travagliata storia di piazza Boves a pag. 6 e 7

La tangentopoli dell'ex senatore Baldi

Una Via Crucis

L'ex potente senatore democristiano Carlo Baldi, colui che fino all'86 era il padrone indiscusso di una delle più forti organizzazioni economico-sindacali, la Coldiretti, pilastro del consenso maggioritario della Democrazia Cristiana cuneese, pare sia di nuovo oggetto di attenzio-

ne dei giudici del tribunale di Mondovì.

La vicenda è sempre la stessa di cui su questo giornale abbiamo parlato una prima volta all'inizio dell'87 e poi di nuovo nel dicembre del '92: la storia di una cresta che egli avrebbe fatto ai danni di un impresario edile di Roccaforte, il geometra Blengino.

Quest'ultimo alla fine dell'86 aveva sporto denuncia alla magistratura sostenendo che per poter continuare a lavorare per edificare la sede della Coldiretti di Mondovì, lavoro che aveva pattuito con Baldi nel-

(continua a pag. 16)

Centraline
in Valle Stura

**Impianti
comunali**

di Elio Allario

Sul numero scorso, nell'annunciare la costituzione del Comitato regionale per la tutela e salvaguardia delle acque, avevamo ripreso il discorso sui problemi che l'insediamento di un numero esagerato di nuovi impianti idroelettrici avrebbe potuto provocare agli ecosistemi alpini della nostra provincia.

In quella sede avevamo anche detto che troppe amministrazioni comunali, in cambio di limitati contributi annuali, con il loro assenso avrebbero corso il rischio di avallare, consapevolmente (continua a pag. 16)

Sono comparse le liste per le elezioni europee

Un affogato arcobaleno

di Paolo Tomatis

Sabato scorso sono apparsi sui tabelloni elettorali per le Europee del 12 giugno i manifesti ufficiali con l'elenco delle liste e dei candidati.

Una macedonia allucinante, un modo come un altro per sottolineare a quali pasticci può portare il pro-

porzionale.

Ben 17 liste, con trecentocinquanta candidati complessivi, in corsa per 23 posti.

Quelli che hanno già votato la volta precedente, nel lontanissimo 1989 (ricordate, c'era ancora il muro...) ritrovano con difficoltà qual-

(continua a pag. 2)

**DICONO CHE SIAMO IL MIGLIORE
E PER QUESTO SIAMO FAMOSI**

**RISTORANTE
Pechino
10 ANNI DI SUCCESSO**

**Abbiamo appena rinnovato
il locale per servirvi
ancora meglio**

Ristorante cinese Pechino
Via Ponza di S. Martino (piazza Galimberti)
CUNEO - Tel. 0171-693864

□ Jekyll e Hyde

ta. Menardi ha però trovato il trucco. Ha ceduto il suo credito ad una società di Factoring. E' l'uovo di Colombo, o meglio l'uovo di Menardi.

Il credito di Menardi ha origini lontane. E' legato alla realizzazione del Mercato alimentare dei Ronchi, compito che oggi è affidato alla società mista Miac (con capitali pubblici e privati) della quale il Comune di Cuneo è maggior azionista, con una quota del 25 per cento, e di cui è presidente l'assessore Giraudo.

Fin dai primi anni 80 in Comune si parla di spostare il Foro Boario. Menardi già nell'82 ricevette l'incarico per un primo studio di fattibilità del nuovo mercato; allora non rivestiva cariche pubbliche, ma soltanto quella di segretario cittadino della Dc.

Nel 1984 allo studio Menardi Musso venne affidato un lavoro assai più consistente e remunerativo, la "progettazione strutturale relativa alla rilocalizzazione dei mercati": un gran bel progetto per un complesso dal costo valutato allora in circa 30 miliardi, con una parcella prevista di circa trecento milioni. Il committente è ancora il Comune di Cuneo, che contava allora di realizzare l'opera per conto proprio.

La convenzione tra progettisti e Comune prevede "il saldo delle spettanze in unica soluzione nell'ambito del primo finanziamento anche se riferito ad un solo lotto esecutivo".

Il pagamento era quin-

di subordinato al finanziamento: senza questo, non poteva aversi neppure quello. Una clausola mitigava la convenzione capestro: il Comune, volendo, avrebbe potuto concedere eventuali acconti "in ragione delle proprie disponibilità straordinarie di bilancio, e del tempo trascorso dalla realizzazione del progetto".

Nella primavera del 1985 lo studio Musso Menardi presenta il suo progetto, completo.

A maggio Menardi viene eletto consigliere comunale, e diventa assessore ai lavori pubblici. La parcella rimane da pagare.

Nel 1989 lo studio Musso Menardi presenta una richiesta perché gli venga liquidato un acconto di 250 milioni.

L'anno dopo, una seconda fattura, per una cifra analoga. In totale, poco più di 500 milioni.

E' ormai chiaro che il Comune non finanzia più l'opera; è nato nel frattempo il Miac, che ha assunto il compito di realizzare il mercato.

A questo scopo è stata ventilata un'altra operazione, ancora più grandiosa (una sessantina di miliardi) con un altro progetto, fornito chiavi in mano da una ditta romana specializzata, la quale - si diceva - avrebbe anche garantito i finanziamenti. Altro progetto, commissionato dal Miac, rimasto inutilizzato, ma anche questo da pagare, ad una impresa romana.

Dopo le elezioni del 90 Menardi diventa sindaco. E' ben cosciente della presenza di questa vertenza che oppone i suoi interessi a quelli del Comune. Ma non vi fa cenno, e liquida come fastidiosi "cultori del sospetto" quanti (come il consigliere Donadei) fan-

no presente un elemento di incompatibilità tra la carica di sindaco e quella di progettista in credito.

La parcella del sindaco galleggia per quattro anni. Sembra un relitto, ma è invece uno scafo efficiente, con il motore a punto, anche se spento. A febbraio del 94 nel bilancio di previsione ricompare la famosa parcella, nelle pieghe di una voce oscura: 500 milioni sono previsti per pagamenti di debiti pregressi. Il debito più grosso è quello nei confronti di Menardi.

Ma se il Comune non paga, il sindaco non può neppure protestare, glielo vieta il suo ruolo. D'altra parte, basterebbe che si dimettesse, e potrebbe tranquillamente far valere i propri diritti. Oppure basterebbe che rinunciasse a riscuotere il suo credito.

La legge impedisce soltanto le commistioni, non priva nessuno dei diritti che gli competono. Soltanto, costringe a scegliere quando si profilano conflitti.

Menardi invece non vuole scegliere, vuole continuare a rimanere sindaco, e insieme vuole riscuotere la sua parcella.

Ecco allora l'ultima raffinata trovata, quella della società di factoring.

Uno strumento moderno, e molto usato per i suoi aspetti finanziari. Soprattutto da quelle aziende che hanno costi o difficoltà eccessive per esigere i propri crediti, e preferiscono cederli, magari con sconti salati, a società finanziarie che curano poi la riscossione.

Il 31 marzo scorso la Monte Paschi Factoring, con sede in Torino invia al Comune di Cuneo una comunicazione con la quale avverte di aver rilevato il credito vantato dallo Stu-

dio Musso Menardi, corrispondente ad una fattura di 255 milioni presentata nell'89, e ad una di 249 milioni presentata nel 90, per un totale di 504 milioni.

Ora Menardi è a posto: non sarà più lo studio Menardi Musso ad esigere dal Comune il pagamento della parcella, ma sarà invece una anonima società di Factoring, la quale potrà chiamare in giudizio il Comune, in caso di inadempimento.

Una trovata apparentemente ben pensata, ma che legalmente è un piccolo colabrodo. Una di quelle questioni su cui gli avvocati fanno fortuna, e il cui esito è tutto da verificare. Questo legalmente.

Politicamente, quale giudizio si può dare di un sindaco che ha accuratamente evitato di discutere pubblicamente una vicenda che lo oppone alla amministrazione che egli guida, ed ha invece cercato con cura di nascondere? E che infine la affronta con un escamotage da leguleio, nascondendosi dietro un intermediario?

Uno dei cardini della democrazia moderna sta nella separazione dei poteri. E sta, ancora prima, nella netta separazione degli interessi. Le ultime elezioni hanno reso evidente che un gran numero di Italiani non ritiene che questo sia un problema importante. Secondo noi, è un errore grave, a qualunque scala avvenga.

Non è in questione l'onestà delle singole persone. Non c'è nulla di disonesto nella pretesa di un professionista che il suo lavoro venga pagato. Ma non si metta nelle condizioni di rivolgere a se stesso quella richiesta. Chiediamo troppo?

□ Affogato arcobaleno

cuno dei vecchi simboli, ma pochi...

Allora le liste erano state tredici. Due soli simboli si ripetono tali e quali. Lo sbadito ma resistentissimo sole nascente dei socialdemocratici, guidati oggi come allora da Enrico Ferri.

E la vecchia edera dei repubblicani, che orgogliosamente si lanciano in una sfida tutta in salita.

C'è uno scudo crociato, ma è il simbolo del rinnovato, "snello" Partito Popolare, che presenta una lista incompleta, con diciassette nomi, l'ultimo dei quali è quello dell'onesto Taricco, rappresentante braidesse dei coltivatori diretti.

Si attende un risultato modesto, il PP, un risultato di testimonianza e non di potere. Ben diverso da quello travolgente che portò a casa

Farmacie di turno

Giov. 2: Bottasso - via Caraglio, 4
Ven. 3: Della Valle - p. Galimberti, 5
Sab. 4: Michelotti - p. Galimberti, 14
Dom. 5: Sacro Cuore - corso Nizza, 13
Lun. 6: Beato Angelo - corso Nizza, 46
Mart. 7: Comunale 1 - p. Europa
Merc. 8: Comunale 3 - via Teresio Cavallo, 7 (Quart. S. Paolo).

la Dc cinque anni fa, con un travolgente 44 per cento. A sottolineare come siano incerte le umane sorti, ricordiamo che allora l'imbatibile squadra democristiana era guidata da Giovanni Goria, che nel solo comune di Cuneo rastrellò 5625 preferenze.

C'era ancora il Pci, e c'era, commovente ricordo, anche Democrazia Proletaria. Scomparsi entrambi, il loro spazio è stato occupato dal Pds e da Rifondazione.

Le due liste verdi dell'89 (c'erano anche i Verdi Arcobaleno) sono ora ridotte alla sola lista del sole che ride. Completava il quadro di sinistra nell'89 la lista dei federalisti, che appare anche oggi al diciassettesimo posto.

Oggi invece, la sinistra è assai più variegata, ricorda molto l'affogato... all'amarena, con tutte le possibili sfumature. Tra le tante opzioni, anche la sinistra ayatollah della Rete, la sinistra pensosa e ragionevole Ad-Ps.

Anche al centro - oltre a un Patto Segni - non mancano i revival. C'è la lista dell'Edera, e una di liberali, nell'89 uniti per un risultato che venne mancato clamorosamente: in provincia si fermarono intorno al 12 per cento. I Liberali di oggi sembrano un po' degli abusivi. Quelli che una volta erano tali sono tutti nel gruppetto di Forza Italia, quello guidato con il trucco da sua emittente Berlusconi. Per il quale, vorremmo tanto sbagliarci (come ci succede abitualmente quando facciamo previsioni elettorali), si

prepara un altro successo clamoroso. A spese probabilmente (ma non solo) della Lega Nord, che questa volta scontrerà anche il disorientamento provocato da due concorrenti sleali, una improbabile Lega d'Azione Meridionale e una più credibile Lega Lombarda.

Completa il quadro la fiamma del Msi, ben accesa sotto Alleanza Nazionale. Dimenticavamo: i soliti radicali, questa volta sotto il nome di Lista Pannella; nell'89, ricordate, si presentava una lista Antiproibizionista guidata da un Taradash che allora appariva come un rivoluzionario...

Qualche suggerimento, se può servire, sui cuneesi e dintorni.

La Lega presenta un cuneese più cuneese di tutti, il mite Claudio Dutto, esperto di trasporti e di questioni ferroviarie.

Il Pds propone il fossanese Domenico Romita, detto Mimmi.

I federalisti hanno un cuneese d'adozione, Guido Araldo.

Per i colori di AD - Ps corre l'attuale assessore regionale Marcello Garino.

Di Taricco, Popolare, abbiamo già detto.

Salvo rettifiche dell'ultimo minuto, che, ci dicono all'ufficio elettorale, continuano ad arrivare anche dopo l'affissione dei manifesti. Abbiamo scoperto così per esempio, grazie a un telegramma giunto lunedì, che il Jontof Hutter nella lista del Pds è in realtà il noto Paolo Hutter, animatore di Radio Popolare, portavoce del movimento Gay.

Chi va, chi viene e chi si mette insieme

Notizie dallo Stato Civile del Comune di Cuneo

Nati

MANDRILE Igor - DURBANO Eleonora (nata morta) - RANDIS Valentina - LINGUA Deborah - DELFINO Federica - BARALE Gloria - GIORDANO Danilo - VASSALLO Michela - GIORDANO Valerio - MARGARIA Noemi - GALLO Monica - MENARDI Joel - BRUNO Noemi - BRIGNONE Serena - GALLO Marco - NICELLI Elisa - PAGANELLI Francesca - MARABOTTO Debora - BASIGLIO Lucia - MACARIO Fabio - CAVALLERA Edoardo - ORIGLIA Marta - COSTAMAGNA Elena - ROSSO Beatrice - BECCARIA Nicolò - LERDA Giorgio - GIORDANO Giulia - DUTTO Marco - PELLEGRINO Martina - BARALE Elisa - BENVENUTO Elisa - MANNIAS Emilio - SINI Gabriele.

Pubblicazioni di matrimonio

ABDOULI Abderrazak carrozziere da Cuneo con MANASSERO Roberta operaia da Cuneo - VEGLIA Valerio vigile del fuoco da Cuneo con COMETTO Mariella collabor. domestica da Cuneo - MARCHISIO Ferruccio impiegato da Cuneo con MOLINERIS Cinzia insegnante da Cuneo - MENARDI Dario impiegato da Gaiola con AIMALE Carlotta insegnante da Cuneo - MANCA Bruno impiegato da Cuneo con MEZZARI Nadia operaia da Cuneo - MENARDI Endri infer. professionale da Vignolo con RENAUDO Chiara studentessa da Cuneo - FIERRO Andrea commerciante da Bene Vagienna con MEINER Daniela impiegata da Cuneo - BIANCO Silvestro operaio da Busca con GALLO Gemma commessa da Cuneo - AMBROGIO Cesare ingegnere da Cuneo con MARCOLIN Paola impiegata da Cuneo - COMETTO Adriano operaio da Cuneo con AMBROSINO Mara casalinga da Villafalletto - AUDISIO Sergio impiegato da Cuneo con GARELLI Enrica parrucchiera da Villanova Mondovì - CASTELLINO Massimo commerciante da Cuneo con CAMPANA Lorella commessa da Cervasca.

Matrimoni

ALFIERI Mario operaio da Cuneo con MINEO Miriam baby-sitter da Mondovì - MANCUSO Gianfranco insegnante da Cuneo con DI STEFANO Concetta studentessa da Gela - SARACCO Luca impiegato da Cuneo con FUMERO Michela commessa da Cuneo - CERATO Claudio operaio da Robilante con COMETTO Maura impiegata da Cuneo - MIRMILLO Giancarlo insegnante da Cuneo con BARALE Manuela insegnante da Centallo - COSTA Riccardo impiegato forestale da Beinette con BERTOLOTTO Claudia assistente sociale da Cuneo - BESSONE Paolo comm. in autoveicoli da Borgo San Dalmazzo con BOURLOT Carla farmacista da Cuneo - TALLONE Valter coltivatore da Tarantasca con DALMASSO Silvia operaia da Cuneo - GIRAUDO Massimo operaio da Cuneo con GIRAUDO Sonia collab. domestica da Cuneo - MENARDI Dario operaio da Cuneo con RAMERO Nadia impiegata da Cuneo - DOTTI Claudio operaio da Bernezzo con PAROLA Giovanna casalinga da Cuneo.

Morti

SCHINCAGLIA Marta cl. 915 pensionata da Cuneo - VALETTI Lorenzo cl. 938 meccanico da Boves - GROSSO Antonino cl. 931 insegnante religioso da Fossano - SACCOMANNO Antonia cl. 926 pensionata da Cuneo - BERRONE Giuseppe cl. 908 pensionato da Torino - ANTOCI Concetto cl. 904 pensionato da Cuneo - RACCA Anselmo cl. 914 pensionato da Cuneo - MARINO Maria cl. 912 casalinga da Cuneo - VIANO Felice cl. 947 carpentiere da Cervasca - PORRACCHIA Maria cl. 904 pensionata da Vinadio - CAMPANA Domenico cl. 922 pensionato da Cuneo - GARELLI Lidia cl. 930 impiegata da Cuneo - GIRAUDO Pietro cl. 934 pensionato da Borgo San Dalmazzo - MENARDI Giacomo cl. 906 pensionato da Cuneo - GALLIANO Carlo cl. 922 pensionato da Busca - MALTISOTTO Antonina cl. 910 pensionata da Cuneo - CAMURRI Giuseppe cl. 923 pensionato da Cuneo - ARMANDO Giovanni cl. 918 pensionato da Caraglio - CERATO Carlo cl. 906 pensionato da Cuneo - CARANTA Tommaso cl. 909 pensionato da Valloriate - RAMONDA Anna cl. 927 pensionata da Caraglio - BARBERO Lorenzo cl. 932 autista da Drorero - INTERLANDI Franco cl. 927 pensionato da Borgo San Dalmazzo - VEGLIA Giuseppe cl. 924 pensionato da Cuneo - ARMANDO Aurelio cl. 960 impiegato da Cuneo.

ERBORISTERIA

L'Albero della Luna

dott. Gloria Sodini

Dimagrire e disintossicarsi con lo "Sciropo d'albero"

Lo sciropo d'albero è composto dal succo dell'acero e della palma tropicale dell'aren.

Il succo di acero proviene dalle foreste del Nord America, dove già gli Indiani conoscevano l'arte di estrarre il succo dell'albero e di preparare uno sciropo che potesse essere conservato. L'acero produce questo succo dolce soltanto in un periodo dell'anno che va da 4 a 6 settimane nei mesi di marzo-aprile, quando in Canada è primavera.

Per quanto riguarda il secondo componente, ai tropici esistono 3 diverse specie di palma: la palma dell'aren, quella del cocco e quella da olio. Lo sciropo di palma viene estratto da una sola di queste, tagliando le giovani infiorescenze che si trovano in cima all'albero. Il succo ottenuto viene poi messo sul fuoco in grossi contenitori per essere trasformato in sciropo e zucchero solido.

Gli sciropi d'acero e di palma sono molto ricchi di minerali che si integrano in modo eccellente: il primo è ricco di manganese e zinco ed il secondo di potassio e sodio. Contengono inoltre vitamine, aminoacidi ed enzimi e dunque rappresentano l'alimento ideale per chi vuole affrontare una dieta, anche se lo scopo principale della cura è di purificare, di sciogliere ed eliminare le scorie accumulate nel corpo, normalizzare la secrezione e rinnovare i tessuti. Però il sovrappeso è il motivo più frequente che induce le persone a provare questa cura: in effetti vengono persi tutti i chili "di troppo" senza effetti secondari dannosi, poiché il corpo viene rifornito di tutti gli elementi essenziali senza alcuna carenza nutritiva.



CUNEO

c.so G. Ferraris 29 - Tel. 0171-67815

Erbe, alimenti naturali, fitocosmesi

Vendendo terreni rivalutati, sarà più facile ottenere il reparto?

Una «variante» per la cardiocirurgia

Se a Cuneo Cardiocirurgia non si fa, è perché le opposizioni hanno presentato osservazioni in merito alle varianti al Piano regolatore.

La singolare affermazione (poni un legame tra questioni che paiono del tutto indipendenti) è circolata recentemente negli ambienti ospedalieri, ed ha allarmato quanti si adoperano con forza perché la Regione attribuisca a Cuneo il prezioso reparto.

Tempo fa la Giunta chiese l'approvazione del Consiglio Comunale ad una delibera che prevedeva tre grosse varianti al piano regolatore, tutte insieme. Una riguardava terreni dell'Ospedale, davanti a Villa Santa Croce, che sarebbero divenuti edificabili, e sui quali avrebbero trovato posto 250 alloggi. Una seconda riguardava l'Alpitour e i suoi terreni verso San Rocco. Una terza alcune aree attualmente occupate dalla Provincia, per le quali si ipotizzava la possibilità di costruire condomini e uffici (coinvolto anche il giardinetto dietro l'Inps, su cui dovrebbe sorgere un palazzo).

Un complesso di interventi assai articolato, con il quale il Comune contava di regolarizzare alcuni debiti nei confronti dell'Ussl, senza sborsare una lira, facendo aumentare di valore alcuni terreni in suo possesso con nuove destinazioni urbanistiche.

La variante fu approvata nel novembre scorso, malgrado le dure e motivate critiche delle opposizioni. Nessuno, né allora né successivamente, legò in modo esplicito le varianti alla questione della Cardiocirurgia.

Ma è ora emerso che proprio grazie alle varianti il Santa Croce avrebbe potuto reperire i fondi per attrezzare il nuovo reparto.

Una possibilità che sarebbe stata messa in forse dalle osservazioni presentate da tutti i gruppi di

opposizione, dai verdi alla lega al Psi, al Pds.

L'ingegner Bellani, amministratore straordinario dell'Ussl, avrebbe ricevuto dal sindaco assicurazioni che in questo caso sarebbe scattata la norma del silenzio assenso: se la Regione entro sessanta giorni non avesse obiettato, l'ospedale avrebbe potuto avviare le procedure per rintracciare i fondi necessari, vendendo i propri terreni. Bellani ha predisposto tutto: sono già pronti i locali che dovrebbero accogliere Cardiocirurgia, al sesto piano del Santa Croce.

Bellani, noto per la sua tendenza a non consultare nessuno, e a prendere da solo le decisioni che ritiene giuste, in questa circostanza ha avuto un atteggiamento differente. Ha sollecitato un incontro con i consiglieri di opposizione, ai quali ha esposto la situazione. I consiglieri hanno accolto con stupore la notizia del legame varianti - cardiocirurgia. Se ne fossero stati informati a suo tempo il loro comportamento sarebbe stato probabilmente diverso. E si sarebbero pot-

tute separare le tre varianti...

Hanno manifestato a Bellani tutta la loro disponibilità a favorire la soluzione della vicenda, incontrando un interlocutore altrettanto disponibile, pronto a dare risposta alle domande sui progetti per il futuro del Santa Croce.

Li ha fatti accompagnare in una visita sul campo agli impianti che debbono essere ristrutturati, e che con l'iniziativa di Bellani verranno avviati all'attività. Ci sono circa 5000 metri quadrati da ristrutturare e da utilizzare.

Al Carle dovrebbero essere spostati tutti i reparti che non rivestono carattere di urgenza (come le fisioterapia o simili) per liberare il Santa Croce e favorire la concentrazione nel corpo centrale dei reparti intensivi come appunto la cardiocirurgia.

Per quanto riguarda le varianti, si è chiarito che l'iniziativa passa al Comune: dovrà essere convocato un consiglio comunale il quale dovrà deliberare sulla loro effettiva entrata in vigore.

Decine di bimbi ospiti da Cernobyl

In luglio a Cuneo si parlerà, si giocherà, si canterà in russo: alcune decine di bambini di Cernobyl, per un mese ospiti di famiglie cuneesi, verranno qui per uscire dalla terribile zona d'ombra in cui hanno vissuto dopo il disastro nucleare che porta quel nome.

Dal progetto Cernobyl è nota la solida motivazione scientifica: un mese vissuto lontano dall'area nuclearizzata riduce sensibilmente il rischio patologico. È una sorta di disintossicazione che può restituire il sorriso, la speranza di un ritorno all'allegria.

E chi meglio dei bambini sa il valore del sorriso e dell'allegria?

Così, è bastato poco - solo questo - ai bambini della piccola corale di Cuneo per leggere e capire il progetto.

Così, hanno deciso di dare una mano, meglio una voce, alla realizzazione del progetto che riguarda i coetanei della lontana Bielorussia (realizzare una simile idea non è cosa facile: c'è bisogno della sensibilità e dell'aiuto - anche materiale - di tanti).

Canteranno, sicuri che il pubblico sarà immenso e... generoso.

Ecco dove: per il Progetto Cernobyl Chiesa San Tomaso via Statuto Cuneo - lunedì 6 giugno 1994 alle ore 21.

L'invito, dicono, è proprio rivolto a tutti.

La Cassa di Risparmio prende l'iniziativa a tutela dei propri credi-

Chiusi i rubinetti alla Dutto Ermenegildo

Una delle più note imprese edili cuneesi, la Eredi di Dutto Ermenegildo, con sede in piazza Europa nella Galleria San Carlo, sta affrontando un periodo di notevole difficoltà. I creditori, le banche in particolare, hanno avviato alcune procedure per garantire i propri crediti.

La Dutto Ermenegildo è da sempre una società che viene considerata dotata di un solido capitale, ma in perenne ricerca di liquidità.

Circa dieci anni fa avvenne la trasformazione da semplice società in nome collettivo a società per azioni: già allora si disse che la trasformazione si era resa necessaria per far affluire capitali freschi portati da nuovi soci.

L'azienda è stata fondata dall'Ermenegildo che le dà il nome. Abile e laborioso capomastro, l'aveva fatta crescere, puntando a caratterizzarla per la qualità e l'accuratezza delle sue costruzioni.

I due figli che ne hanno raccolto l'eredità hanno continuato su questa linea, sempre ponendo cura particolare alle soluzioni tecniche ed archi-

tettoniche.

I palazzi e le ville da loro costruiti si distinguono nel grigiore dell'architettura cuneese. Anche se - è il caso delle ville plurifamiliari sul viale degli Angeli - non hanno esitato ad abbattere ville liberty preesistenti che avrebbero ben meritato di essere conservate.

Tra le ultime realizzazioni, il palazzo Settebello in corso Galileo Ferraris, la serie delle villette a schiera "La Florida" di Spinetta e i "Grilli" di Borgo San Dalmazzo.

Le banche vanterebbero crediti consistenti. Esposta in prima fila la Cassa di Risparmio, seguita dalla Banca del Lavoro.

Secondo alcune voci, la Cassa avrebbe richiesto il sequestro della stupenda villa di Torre Lopera a Spinetta, attribuendole un valore di 7 miliardi. Si tratterebbe di una azione cautelativa, con la quale la Banca intende impedire che il patrimonio a copertura delle fidejussioni si impoverisca.

Qualcuno avanza l'ipotesi che negli ambienti della Cassa si sia messo l'occhio su questa

incantevole residenza, di valore così elevato da rendere difficile trovare in Cuneo un compratore, per ricavarne una sede di grande prestigio.

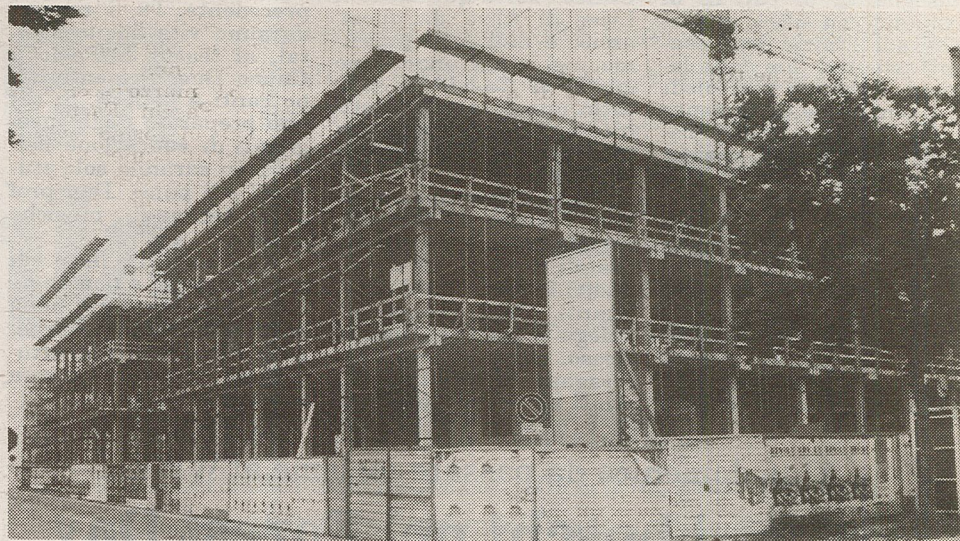
Mentre le fortune dei Dutto attraversavano fasi alterne, fino all'attuale momento di grave difficoltà, è invece cresciuta la fortuna personale di Renato Pellegrini, che si occupava della commercializzazione degli appartamenti e delle ville, un aspetto dell'attività che i Dutto hanno sempre affidato a terzi. Una fortuna che si è concretizzata nella miliardaria villa di San Rocco Castagnaretta.

La azienda ha una trentina di dipendenti, e intorno ad essa ruota un giro consistente di piccoli artigiani.

La crisi si può probabilmente circoscrivere alla carenza di liquidità.

Dutto Ermenegildo negli ultimi tempi ha accumulato una grande quantità di invenduto.

Ancora oggi, a più di due anni dal termine, sono rimaste senza compratori parti consistenti del Palazzo a Vela in corso Galileo Ferraris, oltre a numerose unità a Spinetta e San Rocco.



Proseguono con fervore i lavori al palazzo degli uffici finanziari

TENDE DA SOLE
CUNEO TENDE



ARQUATI TENDE CHE ARREDANO
ANCHE PER INTERNI

SIAMO IL N. 1 DEL SETTORE...

per qualità - designer
assortimento e servizio

OPERAZIONE ESTATE

Trattamento particolare

Costo dell'installazione ZERO

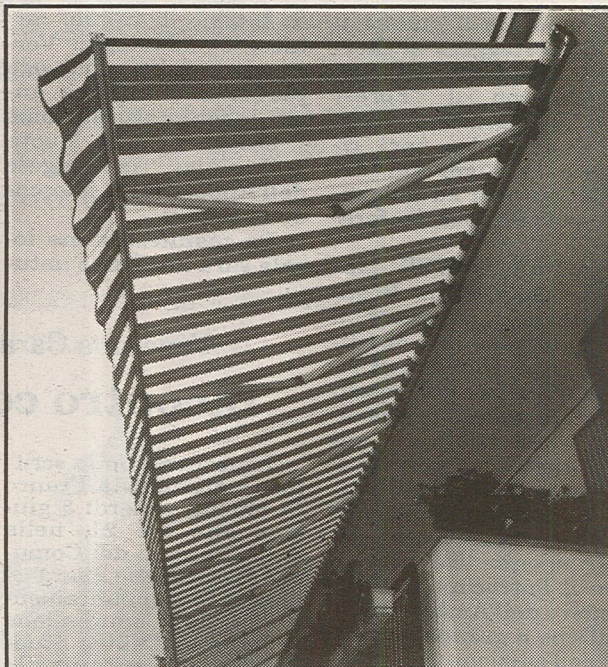
Interpellateci - Preventivi gratuiti a casa vostra

TENDE DA SOLE
CUNEO TENDE



Via Valle Po, 92 - MADONNA DELL'OLMO
Tel. 0171-411774

Via S. Grandis, 12 - CUNEO
Tel. 0171-693272



TENDE DA SOLE ARQUATI

barra quadra, unica gettata mt. 16xbr. 2,60 realizzata
in via Castelletto Stura (Madonna delle Grazie) da CUNEO.TENDE

Saranno appesi entro il 15 i tabelloni con i risultati

Fine anno con recital, feste e musiche nelle superiori

Studenti tutti a casa dall'8 giugno. Chi a prepararsi per la maturità, chi a godersi le vacanze, chi a cercare di rimediare alle rimandature.

Sabato 4 giugno chiuderanno i professionali, ma intanto già il 2 alcune classi affronteranno le prove di esame per la qualifica.

Al **Grandis**, segretarie d'azienda, 25 classi, 575 alunni, 70 insegnanti, pubblicheranno i tabelloni con i risultati finali a mano a mano che le classi verranno scrutinate, comunque entro il 15, termine ultimo. L'Ussl ha concesso una deroga per i laboratori sistemati negli scantinati perché il comune si è impegnato a ristrutturare i locali dell'ex teatrino Gil. Due classi hanno già passato l'anno fuori sede, ospitate nella media 4. Per il prossimo anno il preside, Giovanni Maltana, prevede due nuovi classi in più.

Al professionale **Barbero**, agricoltura, 16 classi, 346 alunni, 46 insegnanti, i tabelloni saranno esposti il 15. Stessi tempi al **Garelli**, professionale per l'artigianato, 16 classi, 279 alunni, 53 insegnanti, di cui 12 in comune con altre scuole. Giovedì 2 inizio degli esami, sabato 4 fine delle lezioni, forse già mercoledì 8 o comunque certamente giovedì 9 si potranno conoscere i risultati, assicura il preside, Sergio Garrio.

Mercoledì 8 è invece l'ultimo giorno di scuola per i licei e gli istituti. Al **Classico**, 19 classi, 416 alunni, 41 insegnanti, i tabelloni saranno appesi sabato 12 alle 11. Per rispondere alle richieste probabilmente da ottobre

ci sarà un corso di inglese in più. Il preside, Fulvio Romano, spiega che il liceo sta cercando di offrire a tutti i suoi studenti sia l'inglese, da sempre la lingua più richiesta, sia il francese, importante per una città di frontiera come Cuneo. Si cercherà di fare in modo che la seconda lingua abbia dignità pari alle altre materie, con scrutini e pagelle.

Allo **Scientifico**, 30 classi, 720 alunni, 57 insegnanti, nella mattinata di mercoledì 15 i risultati saranno appesi nell'atrio. Le lezioni termineranno alle 11 del mercoledì precedente, 8 giugno; subito dopo una piccola festa per salutare i 6 insegnanti che hanno scelto di andare in pensione.

All'**Artistico**, 16 classi, 298 alunni, 51 insegnanti, i risultati saranno pubblicati probabilmente il 14.

Al **Linguistico**, 9 classi, 200 alunni, 54 insegnanti, i risultati si conosceranno il 14. Mercoledì 8 sarà l'occasione per una piccola festiciola di fine anno. Novità importante, per la prima volta gli esami di maturità verranno sostenuti nella sede di Cuneo. Verrà qui anche il Liceo di Alba, da quest'anno, e dall'anno prossimo si aggiungeranno quelli di Casale e Asti; tutto questo perché l'istituto cuneese ha superato tutti gli altri per numero di iscritti.

Festa di fine anno martedì 7 anche al **Bonelli**, ragionieri, una scuola dai grandi numeri, 49 classi, 1149 allievi, 120 insegnanti. Sarà l'occasione, spiega il preside Adriano Rosso, per premiare tutti i ragazzi che si sono distinti nel corso dell'anno,

nelle gare di atletica, di matematica o in settori particolari.

Come **Enrica De Milano**, che ha vinto un concorso sull'Europa ed ha partecipato a Strasburgo, parlando in inglese e francese, ad un convegno di tre giorni intensi ed entusiasmanti.

Dall'8 pomeriggio verranno appesi i tabelloni con i risultati, mano a mano che le singole classi verranno scrutinate. Gli ultimi sono previsti per martedì 14.

Fine anno di festa anche all'**Itis**, 44 classi, 985 alunni, 150 insegnanti. Mercoledì 8 si terrà un concerto dalle 9 alle 13. Entro le ore 10 di martedì 14 tutti i risultati saranno appesi nell'atrio, precisa il preside, Salvatore Linguanti.

Stessa data, il 14, anche per l'affissione dei risultati al **Gallo**, geometri, 27 classi, 603 alunni, 58 insegnanti. La festa la faranno venerdì 3 giugno, con una assemblea musicale.

Alle **Magistrali**, 14 classi, 377 alunni, 43 insegnanti, i risultati saranno pubblicati alle 11,30 di mercoledì 14. Il mercoledì precedente, l'8, i ragazzi daranno vita ad un recital, al teatro S. Paolo a Cuneo Due. Presenteranno canti e balletti, di cui uno preparato dagli insegnanti di educazione fisica. Non saranno solo studenti sul palco. Due prof presenteranno musiche occitane.

Continua la fase di provvisoria, e non se ne intravede il termine: nella vecchia sede di via Barbaux i lavori di ristrutturazione non sono ancora cominciati.

Giovedì sera al Monviso in scena gli alunni del Classico

Studenti a teatro, sul palco e in platea

Ipazia è una filosofa che nel 415 d.C., in Alessandria d'Egitto, città famosa per la sua biblioteca e per le dispute dottrinali, tentava nella sua scuola di far rinascere il pensiero ellenico di Proclo e Plotino di fronte all'incalzante e trionfante religione cristiana.

Fu massacrata dal popolaccio in uno dei tanti scontri, sovente sanguinosi, che accompagnano

no la nascita del nuovo mondo cristiano ed il declino del paganesimo, già di per sé morente.

La vicenda, documentata e narrata da eruditi e storici antichi, ha colpito anche la fantasia del poeta italiano Mario Luzi che alcuni anni fa vi si ispirò, traendone un piccolo dramma in due tempi di alto lirismo e raffinato linguaggio.

In esso il "martirio"

deliberatamente accettato da Ipazia diventa emblema della sofferenza che la storia porta con sé, ed il tema di fondo del dramma è l'accettazione serena del proprio destino coerentemente vissuto: "Ma è nel fuoco che bisogna ardere - dice Ipazia - ... ti dirò che aspettavo questa prova per quanto la parte debole di me la temesse e ancora, ancora vacilla..."

Questo il testo che gli allievi del Liceo Classico hanno ridotto, rielaborato e ricostruito nell'ambito del laboratorio teatrale che da tre anni il Liceo organizza con la guida e consulenza tecnica della compagnia "Il Melarancio".

Presentato martedì mattina al Centro polivalente di Bra nell'ambito della rassegna provinciale che vede numerose scuole superiori della nostra provincia alternarsi per tre giorni sul palcoscenico a proporre i propri lavori, Ipazia viene presentato in Cuneo giovedì 2 giugno ore 21,00 al Cinema Teatro Monviso, gentilmente offerto dall'Assessorato per la Cultura.

L'edizione preparata dal laboratorio del Liceo contiene qualche libertà interpretativa, soffermando la sua attenzione sul primo tempo dell'opera di Luzi e riducendone il testo, piuttosto complesso concettualmente, a misura più leggibile e godibile da parte di un pubblico giovane.

Così pure la scelta di inserire a cornice e commento una squadra di tecnici che prepara il palcoscenico serve a sottolineare l'opera nel suo farsi più che come prodotto finito e svolge anche una funzione "comica" cioè dissacrante rispetto alla solennità talora ieratica del testo.

Non si dimentichi infine la funzione del teatro a scuola, inserito e reso possibile da un ministero e pretenzioso "Progetto giovani"; funzione non strettamente e solo conoscitiva della cultura teatrale (per altro quasi totalmente ignorata nello studio della letteratura italiana) ma più ampiamente formativa, mirante alla socializzazione, al lavoro in équipe, all'apprendimento gioioso, interiormente motivato, perché liberamente accettato e affrontato, anche nelle sue non indifferenti difficoltà.

Sandro Vertamy

Per le europee

Eugenio Melandri, sacerdote sospeso "a divinis" europarlamentare uscente, e candidato nelle liste di Rifondazione comunista, sarà presente a Cuneo, sala della provincia, giovedì 2 giugno, ore 17,30 per incontrare gli elettori.

Partito della rifondazione comunista via Saluzzo 28 12100 Cuneo tel. e fax 0171-66274.



Ha preso avvio con grande partecipazione di pubblico la Fiera del Libro in corso Nizza.

Ottimi risultati nelle gare di orienteering

Campioni in erba dalle nostre Medie

Molto diffusa e praticata nel nord Europa, l'orienteering, fondata sulla capacità di orientarsi, è pratica sportiva ancora poco conosciuta da noi. Disciplina completa richiede allenamento, buoni polmoni e buona testa.

In provincia di Cuneo è stata introdotta da poco ma ha già riscosso notevoli successi. L'anno scorso la squadra dello Scientifico di Cuneo ha partecipato ai campionati europei in Belgio.

Quest'anno due scuole, la media 3, con Manuel Pancera, e la media di Borgo con Barbara Gautero hanno vinto la fase regionale (rispettivamente maschile e femminile) che si è svolta sabato 28 maggio a Torino, al parco della Maddalena, tra i boschi del Parco della Rimembranza.

Parteciperanno alla fase nazionale che si terrà in Umbria nella prima decade di luglio. La nuova disciplina è stata introdotta alla media 3 Leonardo da Vinci di Cuneo dalla professoressa di educazione fisica Marina Cussino. Cus-

sino e Paolo Cattero, insegnante di educazione fisica alla scuola media di Bernezzo, hanno accompagnato i ragazzi alla fase regionale, li accompagneranno in Umbria e, sperano, anche alla successiva fase europea.

Ecco i risultati della fase regionale.

Categoria cadette (D 13-14) partecipanti: 30; Province: Alessandria - Novara - Torino - Cuneo. 1° **Gautero Barbara** Grandis, Borgo S. D. 3° **Tomatis Katia** Borgo S. D.; 4° **Valente Cristiana**, Borgo S. D.; 5° **Dutto Paola** Lidia n. 3 L. da Vinci, Cuneo; 7° **Reale Francesca**, Borgo S. D.; 8° **Bussi Patrizia**, Saluzzo.

Categoria Cadetti (H 13-14); partecipanti: 31; Province: Alessandria - Novara - Torino - Cuneo. 1° **Pernice Manuel** n. 3 L. da Vinci, Cuneo; 5° **Boaglio Manuel** 5°, Revello; 9° **Giordanengo Marco**, Vernante; 18° **Dalmasso Gabriele**, Vernante; 19° **Russo Andrea**, n. 3 L. da Vinci, Cuneo; 22° **Rocchia Giovanni**, Borgo S. D.; 23° **Simondi Daniele**, Dronero.

Una domenica da passare insieme al WWF Pulire i boschi nel Forest Day nel Parco dell'alta Valle Pesio

Domenica 5 giugno il WWF festeggerà la Giornata Mondiale dell'Ambiente con il "Forest Day", un grande evento internazionale per richiamare i governi dei paesi europei ad una seria politica per le foreste.

In Italia il WWF lancerà l'Operazione Bosco Pulito che chiamerà a raccolta volontari di tutte le città italiane per riportare oltre 220 boschi allo splendore primaverile ripulendoli da immondizie e rifiuti. L'Operazione è realizzata in collaborazione con l'Ufficio per l'Italia del Parlamento Europeo e con il Patrocinio del Ministero dell'Ambiente.

Dopo il grande successo dell'edizione del 1993, che vide in azione oltre 60.000 volontari, anche quest'anno un pacifico esercito di cittadini e scolaresche, armato di guanti, sacchi e bastoni appuntiti, passerà in rassegna radure e margini boschivi raccogliendo

lattine, bottiglie, cartacce e imballaggi. Verranno ripuliti non solo parchi cittadini ma anche luoghi naturali come i boschi di alta quota delle Alpi, le faggete dell'Appennino e i boschi della Sicilia.

La manifestazione locale sarà nel Parco natu-

rale alta Val Pesio: l'appuntamento è per le ore 9,30 davanti alla Certosa di Pesio.

La manifestazione è organizzata dalle sezioni WWF di Cuneo e di Mondovì. Per informazioni telefonare ai numeri 0171-67989 e 0174-47272.

Venerdì a Caraglio in Municipio

Incontro con Piccinelli

L'incontro con lo scrittore e giornalista **Franco Piccinelli**, venerdì 3 giugno, alle ore 21, nella Sala Riunioni del Comune di Caraglio, sarà il nono degli appuntamenti che la Commissione Cultura, il Centro Studi Cultura e Territorio e lo Spazio Giovani Marcovaldo ha posto sotto il titolo "2000... e neanche un istante ha il mondo".

Franco Piccinelli, nato nelle Langhe a Neive, abita a Roma. Dirigente alla Rai, è autore di molti libri di narrativa e

poesia. Sempre, nei suoi scritti, ha mantenuto viva l'attenzione al mondo contadino, con la passione di un impegno personale.

Alle ore 18, **Franco Piccinelli** incontrerà i lettori presso la Libreria Ippogrifo di Cuneo, che collabora alle iniziative caragliesi di particolare rilevanza culturale.

L'incontro di Caraglio sarà condotto dal prof. **Arturo Rosso**, docente di lettere latine e greche al Liceo Classico "Pellico" di Cuneo.

Centralizzato a metano.

Porta questa pagina all'assemblea di condominio.

informati

Ciao, sono Gaspardo.

Sono qui per ricordarti che passare al metano comporta molti vantaggi, esposti punto per punto in questa pagina.

Leggila attentamente per essere ben informato sugli argomenti che potrai portare alla prossima assemblea di condominio. È questo, infatti, l'appuntamento più importante per ottenere un impianto di riscaldamento più pulito e conveniente.



• Cielo più pulito.

Il primo vantaggio del riscaldamento a metano è un cielo più pulito per te e per la tua città. L'uso del metano infatti, confrontato con quello degli altri combustibili, produce una minore quantità di sostanze inquinanti.

• Conti chiari.

Italgas garantisce sempre la chiarezza dei costi. I consumi di ogni impianto si possono controllare in qualsiasi momento, perché misurabili e leggibili a contatore. Inoltre, se il tuo impianto è predisposto per la contabilizzazione individuale del calore, potrai pagare in proporzione ai tuoi consumi effettivi.

• Servizio non stop.

Altro importante vantaggio del calore centralizzato a metano è la continuità di un servizio efficiente e funzionale. Perché il metano, distribuito in rete, è sempre disponibile e non necessita di rifornimenti periodici.

• Promozione straordinaria.

Per tutto il 1994 passare al metano sarà ancora più conveniente. Italgas offre infatti ai nuovi Clienti contributi a fondo perduto che consentono loro significativi abbattimenti dei costi di trasformazione a metano. Tali agevolazioni, saranno valide non solo per quei condomini che passeranno al centralizzato a metano, ma anche per quelli che, cambiando combustibile, preferiranno trasformare il centralizzato in tanti impianti individuali a metano.

• Rientro ad alta velocità.

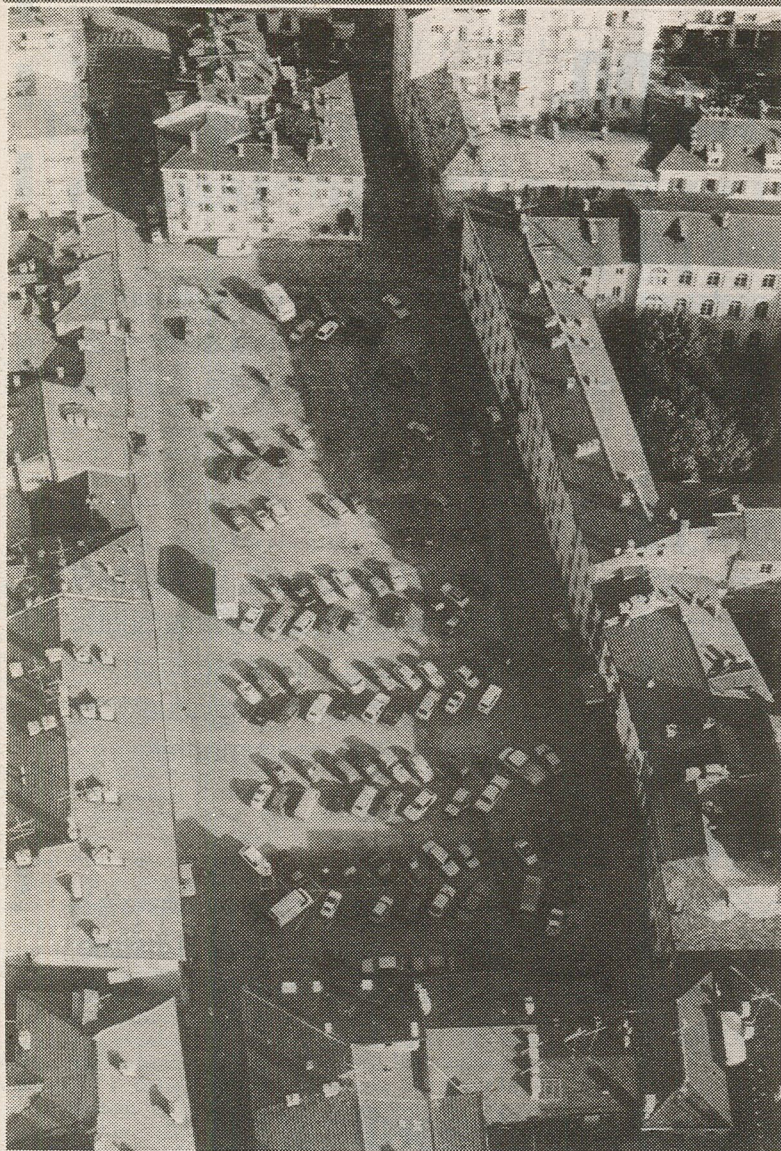
Italgas garantisce alla Clientela un tempo di recupero ancora più rapido dell'investimento iniziale per la trasformazione dell'impianto. Un ulteriore motivo per passare al metano.

• Puntualità garantita.

Un servizio impeccabile comprende anche la puntualità di "consegna". Italgas la garantisce, impegnandosi a rispettare la data di attivazione dell'impianto a metano, nei termini concordati con il Cliente alla stipula del contratto.

Per maggiori informazioni rivolgiti ai nostri Uffici. Ci trovi sugli elenchi telefonici alfabetici.

**italgas**



Piazza Boves, prima del "buco"

Voci discordanti con l'inaugurazione "ufficiale"

«Facciamo sapere che a noi non sta bene»

Sabato 4 giugno 1994 alle ore 18 verrà inaugurato il parcheggio sotterraneo di piazza Boves, presso l'ingresso del tunnel lato corso Marconi.

Se pensi che dopo 10 anni di lavori e soldi noi cittadini ci saremmo meritati di meglio;
se pensi che ci hanno "rubato" una piazza per darci un'opera architettonica del tutto discutibile per estetica e funzionalità;
se pensi che chi ha subito danni alle case circostanti a causa dello scavo debba essere

risarcito;

se pensi che regolamentare il parcheggio attorno alla piazza non significhi eliminarlo...

se pensi tutto questo, vieni anche tu a far sentire la tua voce di libero cittadino cuneese!

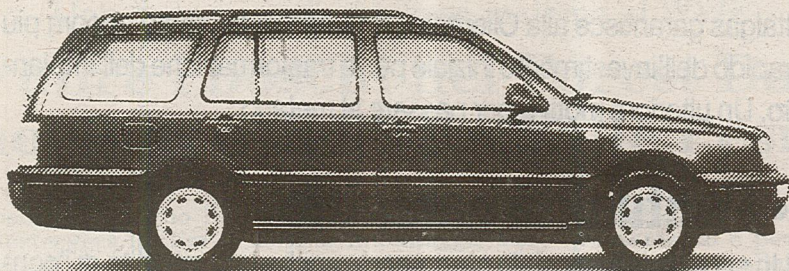
Sabato 4 giugno noi saremo presenti con striscioni, tamburi, fischietti (...e chi più ne ha più ne metta!!!) per far sapere che a noi non sta bene.

Tiziana Alessandria,
Raffaella Riba, Walter Franco



Le majorettes, il pubblico, l'assessore Algranati al tempo della prima "inaugurazione", a novembre del 1990.

La Golf ha messo su famiglia.



Nuova Golf Variant.

Grande Golf. Oggi ancora più grande. Compatta all'esterno, all'interno la Golf Variant moltiplica lo spazio. Il volume del vano bagagli di 466 l. aumenta fino a 1.425 l. ribaltando divano e schienale po-

steriori. Potete scegliere in una vasta gamma di motori: a benzina da 40 kW/55 CV a 95 kW/115 CV, Diesel da 55 kW/75 CV e TDI intercooler da 66 kW/90 CV. Nuova Golf Variant: così diversa, così familiare.



auto Fontana

Concessionaria per Cuneo e provincia VOLKSWAGEN - AUDI

OFFICINA E AUTOCARROZZERIA SPECIALIZZATA
INSTALLAZIONE CONDIZIONATORI ARIA E ANTIFURTI
MAGAZZINO RICAMBI - AUTOCCASIONI - SOCCORSO - AUTONOLEGGIO

Via A. Fontana, 6 - BORGO S. DALMAZZO - Tel. 0171-261222 - Fax 0171-260246



Il Cabibbo in visita a piazza Boves, nella primavera del 92



La piazza dei miracoli che l'Europa ci invidia



5 giugno del 1993 (esattamente un anno fa): gli abitanti del quartiere protestano, a nove anni dall'inizio chiedono la fine dei lavori, raccolgono 900 firme; l'assessore Algranati affermerà che sono inesistenti, tutta una montatura! È visibile a sinistra l'impalcatura tuttora al suo posto, di una casa lesionata.

Adesso che è finita, cosa succederà?

Festa solenne per l'inaugurazione di piazza Boves. Taglierà il nastro il ministro Comino, assistito dall'assessore Algranati.

Per lui è la seconda volta (incrociando le dita, speriamo che sia quella buona). L'altra è stata quasi quattro anni fa, nel novembre del '90: una bella festa con tanto di majorette. Da allora Algranati ha abituato la città alle reiterate assicurazioni: "fra quattro mesi tutto sarà finito", ripetute tre volte l'anno.

Non ci stupiamo se ci chiede di festeggiare l'unica volta in cui l'ha detta giusta.

Ci stupiamo un po' di più per la presenza del ministro Comino: gli sembra proprio il caso di legare il suo nome a questa realizzazione dal passato così turbolento e dal futuro tanto incerto?

Tra l'altro, non è affatto garantito che sabato sera le cose funzionino a dovere. Fino a martedì erano ancora in gran parte da installare le apparecchiature elettroniche necessarie al controllo del parcheggio, dai semafori alle sbarre mobili d'accesso.

Non torniamo ora sugli anni trascorsi, è inutile. Ci pare doveroso ricordare che si è arrivati alla fine grazie anche alla disponibilità del curatore fallimentare, il dottor Ruffino di Fossano, che ha cercato di tenere sempre in primo piano gli interessi della collettività, oltre che quelli dei creditori.

Guardiamo avanti, e vediamo che cosa succederà. Algranati non ha una parola di autocritica. Ciò che deve importare ai Cuneesi è che il Comune non ha tirato fuori un soldo, e si trova con tre parcheggi completamente gratuiti.

La realtà è che la presenza di piazza Boves ha bloccato ogni altra alternativa nella realizzazione di parcheggi, magari distribuiti per la città, convogliando tutti gli sforzi in questa sola enorme faraonica e sba-

gliata operazione.

Chi entra nel parcheggio ha immediatamente la percezione di un clamoroso e ripetuto errore di dimensioni. Intanto complessivo (non sono troppi sette piani sotterranei? Algranati dice che quello di Cuneo è un modello per l'Europa: come mai nessuno l'ha seguito?).

Si entra con gallerie altissime: era proprio il caso? L'ultimo piano sotterraneo era destinato ad accogliere autobus, ma è finito per risultare troppo piccolo per questo scopo, ma è certamente troppo grande come semplice rimessa per auto.

Ora Cuneo si trova con questa strana struttura, enorme, ma non sa che farsene. È difficile immaginare una utilizzazione, pubblica o privata, della piazza, del primo piano sotterraneo: quali negozi, quali attività vi troveranno posto?

Ma anche per la vocazione principale dell'opera, quella di parcheggio, mancano prospettive chiare. L'unica certezza è questa: "dopo" piazza Boves ai cuneesi toccherà di sborsare per i parcheggi ogni anno un miliardo in più di prima. Alla faccia del "non è costato niente".

Si sa che la Apcoa ha ricevuto l'appalto per gestire i parcheggi pagando 50 milioni di affitto all'anno per i 420 posti sotterranei (120 mila lire l'anno per posto auto), e il 30 per cento degli introiti per quelli a raso (che sono in totale 490).

Si sa che verranno regolamentati gli spazi di piazza Galimberti, di largo Odifredi, delle Poste. Ma su via Roma permane il dubbio: se ne farà un'isola pedonale?

Che cosa succederà dei parcheggi lungo le strade laterali? Verranno vietati, o regolamentati? E i parcheggi lungo i bastioni, saranno anche questi vietati, o si continuerà come prima?

Tutte domande senza risposta: in dieci anni, nessuno ci ha ancora pensato...

FAVOLOSO

HI-FI - TV - VIDEO-CAR STEREO
TELEFONIA - RICETRASMETTITORI - BIANCO
L'INTERO MAGAZZINO DELL'EX
STUDIO HI-FI



IN VENDITA A PREZZI DI REALIZZO
presso



Studio Effe

Via Divisione Cuneense, 1 - CARAGLIO
Tel. 0171-817122

FACILITAZIONI DI PAGAMENTO RATEIZZAZIONI
CON PRIMA RATA FRA TRE MESI

**OCCASIONE UNICA
APPROFITTANE!**

La Cuneo Calcio, reduce dalla retrocessione, accusa il Comune: non ci avete aiutato, chiedete tariffe esose. È proprio così?

Via dai campi comunali!

La società Cuneo Calcio, ancora amareggiata per la retrocessione, ha intrapreso un braccio di ferro con il comune di Cuneo, così afferma Oreste Maniscalco, direttore generale. Il motivo sono le tariffe, giudicate troppo onerose, per l'utilizzazione dei campi di calcio comunali.

Due mesi fa la società ha inviato al sindaco la richiesta di abbassare le tariffe. Non ha ottenuto nessuna risposta alla richiesta.

Di qui la decisione: dal 10 maggio la Cuneo Sportiva non si è più allenata sui campi comunali ma su campi di fortuna. Viene anche ventilata la possibilità che la prima squadra potrebbe anche non giocare più al Paschiero se i prezzi non verranno abbassati.

La presa di posizione della Cuneo Calcio lascia stupito l'assessore allo

sport Sebastiano Dalmasso: «Ma quale braccio di ferro! Per farlo bisogna essere in due, e con pari ragioni. Non è questo il caso: noi abbiamo sempre cercato di favorire il Cuneo Calcio, per quanto possibile. In fondo si tratta del portacolori della città, e merita una considerazione particolare».

Sono davvero così alte le tariffe? Lasciamo giudicare ai lettori, ricordando che i servizi offerti comprendono il campo, gli spogliatoi, le docce, l'acqua calda.

Il Comune chiede per il Paschiero 300 mila lire a partita, più il 5% degli incassi che superano questa cifra. Per gli allenamenti 100 mila. Molto meno per gli altri campi: l'antistadio e i campi del parco della gioventù, costano 12 per gli allenamenti e 36 mila lire a partita. Cifra che viene ridotta della metà se

giocano ragazzi sotto i 14 anni o raddoppiata se la squadra non è di Cuneo.

Nel '93 per l'affitto di tutti i campi, da gennaio a dicembre, la Cuneo Calcio ha versato nelle casse comunali 25 milioni.

Il regolamento prevede che il pagamento avvenga in anticipo; per la Cuneo Calcio si è chiuso un occhio, tollerando qualche ritardo. Ma i ritardi si sono accumulati: a maggio l'arretrato era ormai di due mesi.

Gli uffici comunali hanno avanzato questa proposta: d'ora in avanti la società paghi regolarmente ogni volta che utilizza un campo; per l'arretrato si cercherà una qualche forma di dilazione. La richiesta non è piaciuta alla società: ha preferito portare i suoi atleti ad allenarsi su altri campi, aprendo la vertenza sulle tariffe troppo salate.



Cari amici italiani,

Siamo un piccolo gruppo di ragazzi di Digne e abbiamo nostalgia dei nostri amici. Eh sì! Non vi abbiamo dimenticati. La settimana dal 10 al 15 aprile è stata un'esperienza fantastica. Speriamo che voi, alunni cuneesi abbiate provato la stessa gioia e soddisfazione per questo scambio e che sarete disposti a ricominciare l'anno prossimo con la nostra città ma soprattutto con il nostro liceo perché noi siamo pronti a ricominciare. I professori del vostro Istituto: il professore d'educazione fisica e la professoressa di francese; sono stati molto simpatici, come pure tutti i loro ragazzi che ci sono diventati amici!!!

Con simpatia
gli alunni del Lycée
Alexandra-David Néel

Scuola Media n. 4 e Collège di L'Argentière la Bessée.

Lo scambio di cultura e di amicizia continuerà l'anno prossimo

Tra le numerose iniziative intraprese nel corso dell'a.s. dalla nostra Scuola Media, particolarmente stimolante ed istruttivo è stato lo scambio fra noi alunni delle classe 2 e i ragazzi del Collège di L'Argentière la Bessée, una ridente cittadina nei pressi di Briançon (Hautes Alpes).

Il dialogo è iniziato il 3 maggio quando noi ci siamo recati in Francia dove, dopo un lungo viaggio in pullman sia-

mo stati calorosamente accolti dagli insegnanti e dagli alunni del locale collège. Abbiamo pranzato insieme alla mensa e nel pomeriggio abbiamo visitato Briançon antica e caratteristica città circondata da imponenti mura.

La seconda parte dello scambio ha avuto luogo a Cuneo il 25 e 26 maggio quando i nostri amici hanno potuto restare con noi per due giorni affettuosamente accolti dalle nostre famiglie.

Il programma è stato molto intenso: visita alla città, ai dintorni di Mondovì ed al santuario di Vicoforte, concerto in onore degli amici d'Olttralpe, ed infine un'avvincente partita di pallavolo: Italia - Francia. la partita di ritorno si giocherà l'anno prossimo, speriamo.

Il giorno seguente i nostri genitori hanno organizzato un grandioso e superbo picnic per presentare le specialità della nostra cucina. C'è stato un coro di "super" al quale uniamo i nostri ringraziamenti. La giornata si è conclusa con giochi vari ai quali hanno partecipato anche gli alunni delle classi 5 già preiscritti alla nostra scuola.

«Questo scambio ci fa sentire popolo d'Europa e ci unisce idealmente a tutti i ragazzi, in particolare ho apprezzato la voglia di comunicare e di confrontarsi dei nostri alunni, la loro responsabilità; tutti si sono sentiti protagonisti dell'evento».

Il coinvolgimento dei genitori, il cui apporto è

stato determinante per la magnifica riuscita dello scambio, sottolinea come questa scuola sappia coniugare praticamente formazione culturale con partecipazione educativa» dice Ernesta Cerutti, preside della scuola.

«Ho scelto i ragazzi delle classe 2° perché ritengo che non sia mai troppo presto per avviare gli alunni al confronto fra mentalità e lingue diverse».

«Ringrazio l'Amministrazione Provinciale di Cuneo che in parte ha finanziato lo scambio e l'Alliance française che ci ha aiutati in questa esperienza. Mi auguro che tali iniziative possano proseguire anche in futuro» afferma M. Grazia Sferri, insegnante di francese!

«È veramente sorprendente il rapporto di collaborazione e di amicizia che regna fra genitori, alunni ed il personale tutto della vostra scuola» dice piacevolmente sorpreso il prof. Michel Giansetto insegnante di italiano nel collège di L'Argentière.

«L'esperienza non è finita, ora continuiamo a corrispondere per lettera o telefono» (Federica)

«Ora devo assolutamente migliorare il mio francese perché ho in programma per l'estate prossima un altro incontro con il mio corrispondente» (Gabriele)

«Sarebbe bello ripetere questa esperienza l'anno prossimo ma per un periodo più lungo» (Denise)

Luca e Federico II B

Dibattito giovedì alla Provincia sulla legge Mammi

Informazione, diritto di tutti

L'informazione è un bene della collettività. Oggi l'informazione è inquinata e può uccidere la libertà e la democrazia in Italia.

La concentrazione, senza eguali nel mondo civile, del controllo del-

le tv, dei giornali, della pubblicità, dello spettacolo colpisce al cuore la libertà di espressione e i diritti delle persone.

Contro l'invasione degli spot nei film contro il monopolio privato delle tv contro il racket della pubblicità chiediamo con il referendum l'abrogazione di parte della Legge Mammi per costruire davvero un'informazione pulita.

Dibattito pubblico Cuneo, giovedì 2 giugno, ore 21 salone della Provincia - corso Dante angolo corso Nizza intervverrà Franco Pasquello presidente Nazionale delle Acli.

La cittadinanza è invitata; il Comitato Promotore Acli, Arci, Avvenimenti, Legambiente, Movimento consumatori, Coordinamento Pace, Cooperativa S. Paolo, Comunità di

Mambre, Comunità di vita Cristiana (CVX), Sinistra oggi. Aderiscono: Pds, Ppi, Psi, Rif. Comunista, Rete, Verdi.

Durante la serata sarà possibile firmare per i referendum sulla Legge Mammi.

Trasloca Mater Amabilis

L'8 e il 9 gli anziani del Mater Amabilis del Carle saranno trasferiti nella sede ristrutturata degli Angeli.

Agli Angeli dovrebbero essere spostati anche i dipendenti comunali attualmente in servizio al Mater Amabilis centro, che verranno sostituiti dai dipendenti della cooperativa che ora sono al Carle.

Rinviato «Aperitivo in musica»

Si terrà domenica 5 giugno al dopolavoro ferroviario di corso XXIV maggio alle 10,45 il concerto che era stato programmato per domenica 22 maggio, poi rinviato a causa della pioggia.

Suonerà il complesso da camera B. Bruni con musiche di Vivaldi, Torelli e Mozart.



PROGRESSISTA, DEMOCRATICA, UNITA è l'Europa che serve al Piemonte

«Molti pensano e dicono che l'Unione Europea ha danneggiato l'Italia. In generale non è vero, anche se i governi italiani hanno trascurato l'Europa, non applicando le direttive comunitarie, battendosi poco e male sull'agricoltura e la siderurgia, non utilizzando i soldi assegnati al nostro paese.

L'esperienza ed il lavoro che ho fatto al Parlamento Europeo dimostrano però che, impegnandosi sul serio, l'Europa è utile: l'estensione del programma Retex anche al biellese, l'inserimento del Piemonte tra le aree a declino industriale che ha prodotto 1000 miliardi da trasformare in posti di lavoro, la cooperazione giudiziaria su scala europea contro la criminalità organizzata. Sono esempi di come l'Europa è stata e può essere utile all'Italia e al Piemonte».

Dal programma di Rinaldo Bontempi
candidato del PDS al Parlamento Europeo

Committente Responsabile: Gaetano POPPA ai sensi dell'Art. 3 legge 10.12.93 n. 515



Italiani e Francesi insieme appassionatamente al sontuoso pranzo elaborato dalle mamme

La media per adulti

Il Distretto scolastico di Cuneo rende noto che sono aperte le iscrizioni ai Corsi di Scuola Media per adulti per l'anno scolastico 1994/95, promossi dal Ministero della P.I. e dal Provveditorato agli Studi.

Possono iscriversi tutti coloro che hanno superato i 16 anni di età; chi lavora, può usu-

fruire di 150 o 250 ore pagate dal datore di lavoro per frequentare le lezioni che inizieranno a settembre e termineranno a giugno '95, per complessive 450 ore, articolate in 16 ore settimanali (riducibili a 14), con orario serale e pomeridiano.

I corsi sono completamente gratuiti.

Per iscriversi occorre presentarsi alle scuole medie con un certificato di nascita (in carta semplice) e, possibilmente, con la licenza elementare, presso la Scuola Media Statale n. 3 «Leonardo da Vinci» via Sobrero n. 14 Cuneo - Tel. 698367.

L'iscrizione scade il 4 luglio prossimo.

Lettera aperta del primario al ministro

Lettera

«Costa, rimembri ancora...»

Se mi rivolgo direttamente e pubblicamente a lei è prima di tutto per coerenza con me stesso, ma anche per mantenere fede alle affermazioni e all'impegno di servizio assunto durante la campagna elettorale. Sono convinto che la costruzione di una democrazia matura e compiuta si persegua anche e necessariamente attraverso l'esercizio attento ed intelligente di una opposizione priva di cedimenti, ma impegnata comunque nel raggiungimento del bene di tutti i cittadini.

Come "eletto privilegiato" ho avuto modo di conoscere "per tempo" la possibilità di un suo impegno nella sanità e di ascoltare nel corso dei confronti elettorali le sue opinioni in materia. Vorrei pertanto ricordarle alcune sue affermazioni: "C'è assoluta necessità di sburocratizzare... togliere allo Stato molte delle sue funzioni... spendere meno... dare spazio al privato... attraverso una equilibrata gara, una concorrenza... il pubblico deve snellirsi e costare di meno... non mancheranno i soldi per le strutture efficienti... bisogna avere il coraggio di scegliere... la medicina (la terapia) è quella della privatizzazione... e allora: riconoscimento al merito, alla professionalità..."

Non c'è dubbio alcuno che, di fronte alla crescita dei costi della sanità, sia indispensabile migliorarne l'efficienza. In tal senso anch'io mi sento di dire con lei e con il suo neologismo "No a spreco", intendendo con questa affermazione esprimere una chiara scelta per l'introduzione nel settore sanitario di criteri manageriali.

Ma veniamo alla perplessità. Siamo sicuri che sia proprio necessario dare spazio al privato per migliorare il servizio pubblico? Può esistere e con quali regole una sanità privata che coniughi con sufficienti garanzie la tutela della salute e la sua naturale attenzione al profitto? A quali e quante categorie di cittadini potrà o dovrà estendere i suoi servizi? È possibile, in tal senso, una "equilibrata gara", una sana "concorrenza" tra strutture pubbliche e private? O è piuttosto probabile che il privato rivolga la sua attenzione esclusivamente alle attività redditizie (o non necessariamente alle più utili o alle più importanti) ed alle categorie di cittadini in grado di permettersi i suoi servizi? Il pubblico, invece, dovrà fornire con tutte le garanzie necessarie tutte le attività indispensabili, a tutti i cittadini, e non potrà esimersi dall'erogare comunque e sempre anche quelle a maggiore rischio e più costose (soprattutto in termini di personale e di apparecchiature).

Va peraltro detto che dove esiste sanità pubblica efficiente gli spazi per il privato si restringono fino quasi ad azzerarsi: la nostra provincia ne è un chiaro esempio. Viceversa solo dove il pubblico è affetto da cronica inefficienza (spesso in presenza di commissione di interessi più o meno nascosti) si assiste ad un ampliamento di spazi per il privato.

In questi giorni, anche

se non senza difficoltà intrinseche, il governo di cui lei fa parte si è ufficialmente insediato. La "sua" sanità, signor ministro, è in prima fila tra i settori in cui è richiesta e prevista una drastica riduzione di spese. Saremo quindi presto in condizione di vedere le sue opzioni strategiche: ci auguriamo di non assistere a scelte che contribuiscano a smantellare l'esistente. Il suo recente "no a tagli indiscriminati", pur costituendo un'affermazione da riempire di contenuti concreti, sembra ricondurre il nodo agli aspetti tecnici.

La commisurazione dei finanziamenti all'effettivo lavoro svolto costituirà essa stessa un incentivo a preferire attività ambulatoriali e di day hospital, degenze brevi, assistenza domiciliare integrata: questi schemi operativi contribuiranno a trasformare l'ospedale in un centro motore di attività differenziate, più correttamente integrate con la medicina di base.

Opportune innovazioni di tipo organizzativo, che estendano l'adozione del lavoro a turni, potrebbero peraltro consentire una più completa ed economica utilizzazione delle attrezzature ad alto contenuto tecnologico (sale operatorie, servizi diagnostici, ecc.).

Non pensi, ministro Costa, che io sia il solo tra i progressisti e in generale tra le attuali opposizioni a volere un controllo di qualità su tutte le strutture. Chi crede nel servizio pubblico lo vuole efficiente e sa che solo razionalizzandolo, eliminando gli sprechi, si possono realmente tutelare le fasce deboli, garantendo loro una specie di "diritto di cittadinanza sanitaria" con un pacchetto selezionato di prestazioni.

Siamo convinti che l'istituzione di opportuni sistemi di rilevazione del lavoro svolto può consentire un controllo di qualità per tutte le strutture pubbliche e deve comportare l'adozione di standard minimi di efficienza. Sulla base dei dati acquisiti, sarà possibile attuare opportuni provvedimenti mirati ad eventuali scelte programmatiche effettivamente commisurate all'attività svolta. Peraltro, la concomitante pubblicità dei dati conseguiti nelle singole strutture potrà orientare più correttamente i cittadini-utenti, oltre a costituire un incentivo per una costruttiva competitività.

Non si può però parlare di efficienza e di meritocrazia senza affrontare con coraggio e giusta determinazione il problema della corretta distribuzione sul territorio delle risorse umane: urgono scelte che modifichino radicalmente il sistema attuale e consentano realmente di mettere le persone giuste, nella quantità giusta, al posto giusto.

È inoltre indispensabile una attribuzione piena delle responsabilità non solo tecniche, ma funzionali e gestionali: solo potendo scegliere persone e mezzi sarà possibile per i responsabili incidere sulla realtà lavorativa per conseguire gli obiettivi concordati.

Solo in un contesto di questo tipo, d'altro canto, sarà possibile e sensato

prevedere e pretendere di verificarne l'operato.

Ci aspettiamo, mi aspetto che su tutti questi temi ci sia al più presto un impegno concreto da parte sua, signor ministro. Perché intanto non cominciare, per esempio, con l'erogare il finanziamento agli ospedali non più in base ai posti-letto, bensì tenendo conto dell'attività effettivamente svolta cioè della produttività? Sarebbe questo un primo segnale significativo, una vera e propria inversione di rotta.

A questo proposito, convinto che non si tratta di una realtà isolata, le ricordo che l'ospedale della sua città, pur avendo solo 150 posti-letto, lavora come se ne avesse 400, con indici di efficienza estremamente significativi a livello provinciale e regionale. Il suggerimento, come vede, è "interessato": ciò nonostante non si chiedono certo trattamenti di favore, ma solo decisioni a contenuto manageriale improntate ad un'equità intelligente, che potrebbero innescare un meccanismo virtuoso.

Leonardo Lucarini
candidato per i progressisti nel
Collegio di Mondovì

Lettera aperta al "Mensile di Borgo e le sue valli"

Lettera

«Basta con le scomuniche»

L'ultimo numero del "mensile" pubblica un violento attacco alla lista "per una sinistra alternativa a Borgo" presente alle prossime comunali del 12 giugno.

Lo stile è il solito: la lista presenta candidati non di Borgo, fa il gioco delle destre, è stata sconfessata da PDS e Verdi, è opera di un partitino che vuole allungare le mani su Borgo.

Speravamo che questo stile fosse morto e sepolto. Invece tanto più la sinistra "firta" con il centro, tanto più viene fuori.

I fatti: alcuni mesi prima del voto abbiamo proposto a tutta la sinistra di formare una lista unitaria per le comunali.

Parte consistente di questa sinistra dopo aver per anni appoggiato i liberali contro i democristiani, ha scelto un accordo con questi ultimi contro la alleanza di fatto liberali - leghisti - Forza Italia. Si è formata una lista della vecchia maggioranza in cui gli stessi caratteri dell'alleanza progressista di marzo erano assenti.

La federazione del P.D.S., interpellata, ha detto che il partito a Borgo non aveva quasi più riferimenti, i Verdi non riconoscono la ex lista ambientalista locale che non fa parte della federazione verde e che 4 anni fa è finita in maggioranze discutibili al comune.

Davanti a questo, non è rimasto ad un gruppo di amici e

compagni che formare una lista che tenta di essere non l'espressione di un partito esterno (le mani sulla città le hanno sempre messe altri), ma il nucleo di una possibile sinistra futura, non disposta a compromessi o a pateracchi di alcun tipo.

Su questa ipotesi si sono raccolte le firme (260 in pochi giorni), su questo si è elaborato un programma che evidentemente il "mensile" non ha neppure

pure letto, su questo si sta conducendo una campagna povera, ma coraggiosa. Qualunque sia il risultato, i compagni e le compagne di "Per una sinistra alternativa" sono disposti a ragionare e a confrontarsi.

Lasciando all'ignoto (?) articolista del "mensile" le scomuniche e gli insulti.

Segreteria provinciale di Rifondazione comunista

Lettera

Cristiani e farisei

Da qualche tempo sono solito andare a raccogliermi, a meditare, in una chiesa tra i campi, poco fuori Cuneo.

Sono, fin dal principio, rimasto colpito da una signora che, praticamente ogni volta, vedevo aggirarsi tra i banchi e sull'altare, a rimettere tutto in perfetto ordine, persino le frange delle tende, ad eliminare ogni sacrilego granello di polvere che, arditamente, osasse posarsi su un arredo, a lustrare freneticamente metalli ed ottoni e a detergere con vigoria le piastrelle, intercalando tutto ciò con preghiere e genuflessioni veloci.

Costei, perpetua, fedele devota o "sacrestana" che fosse, aveva riscosso la mia più totale ammirazione, il mio rispetto completo, quando, l'altro giorno, l'ho vista, sul sagrato, che incitava una grossa cagnetta a finire un suo piccolo simile, maschio, che la stava importunando, durante il periodo di "calore", ricavandone, però, solo generosi morsi.

Seppi poi, da lei, che la povera bestiolina aveva un padrone che le stava antipatico.

Attualmente sto passando in rassegna le mie conoscenze nel mondo cattolico onde trovare qualcuno che curi di più la pulizia della sua anima che quella di una "Balastra", che conosca i "fioretti di San Francesco", o, almeno, alcuni superbi passi del Vangelo sull'amore fraterno verso ogni creatura!

Adalberto Torelli



Toyota Carina con ABS e manutenzione gratuita.
Per capire che vi conviene non c'è bisogno di telefonare al commercialista.

FUJI AUTO

Corso Barale, 136
Tel. e Fax 0171-269.813
BORGO SAN DALMAZZO

ABS di serie su tutti i modelli. Tre anni (fino a 60.000 chilometri) di tagliandi gratuiti, compresi i relativi ricambi e la manodopera. Gli altri vantaggi della Toyota Carina scopriteli voi stessi andando dal più vicino Concessionario Toyota. Certe cose non si possono dire per telefono.

 **TOYOTA**
Idee guida.

ARRIVI

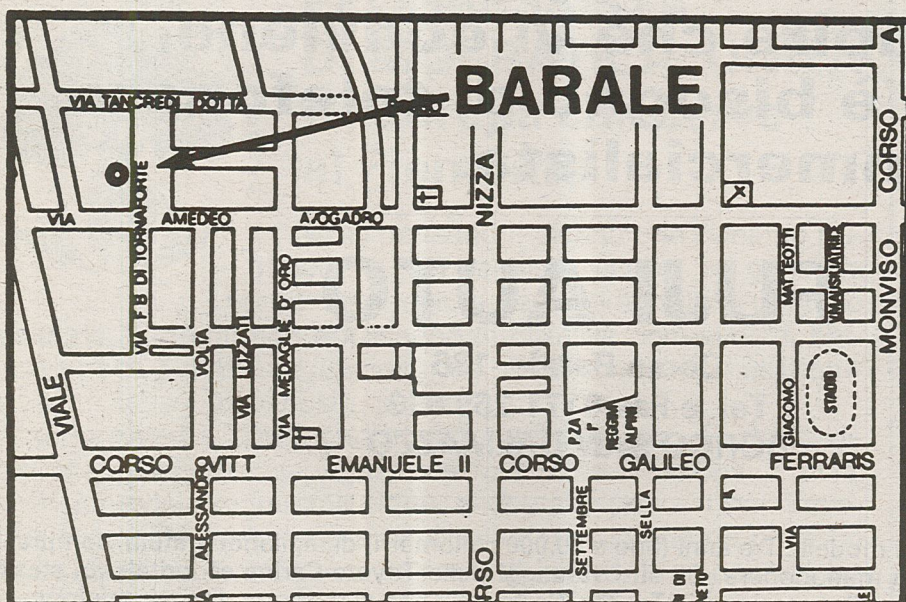
Autotrasporti Traslochi BARALE



*Personale specializzato per
montaggio e smontaggio mobili*

*Attrezzatura aerea
per eliminare
problemi di scale*

Tutte le garanzie



CUNEO

Via F.B. di Tornaforse, 19 Tel. (0171) 64.595

Orario in vigore dal 29-5-1994

ORE	CATE- GORIA	N. TRENO	Classe	PROVENIENZA	SERVIZI E ANNOTAZIONI	Binario
1 ⁰⁶	REG.	10167	2	Torino P.N. (23.45)	FOSSANO (6.44)	6
6 ³⁶	REG.	4390	2	Limone (6.06)	Circola nei giorni lavorativi	3
7 ¹³	REG.	10168	2	Limone (6.42)	Da Limone a Cuneo circola nei giorni lavorativi	1
7 ¹⁴	REG.	4361	2	Torino P.N. (5.45)	FOSSANO (6.44)	4
7 ²⁴	REG.	4393	1-2	Mondovi (6.50)	Da Mondovi a Cuneo circola nei giorni lavorativi dal 30.05 al 06.08 e dal 22.08.94 al 27.05.95	1
7 ⁴¹	REG.	10185	2	Fossano (7.18)		1
7 ⁴⁶	REG.	4386	2	Limone (7.12)	Circola nei giorni lavorativi dal 30.05 al 15.06 e dal 15.09.94 al 27.05.95. Non circola il 23.24.27.28.29.30 e 31.12.94. Il 02.03.04.05 e 07.01.95. Il 12.14.15 e 16.04.95	6
7 ⁵²	REG.	4433	2	Saluzzo (7.15)	SAVIGLIANO (7.02)	5
7 ⁵³	REG.	4415	2	Mondovi (7.20)	Circola nei giorni lavorativi dal 30.05 al 06.08 e dal 22.08.94 al 27.05.95	3
7 ⁵³	BUS	1	2	Mondovi (7.18)	Circola nei giorni festivi e giornalmente dal 08 al 20.08.94	PIAZZALE ESTERNO STAZIONE
8 ⁰¹	REG.	4363	2	Torino L.tto (6.40)		1
8 ⁰⁵	BUS	15	2	Saluzzo (7.16)	SAVIGLIANO (6.55)	PIAZZALE ESTERNO STAZIONE
8 ²⁰	DIR.	9181	1-2	Torino P.N. (7.23)	FOSSANO (6.54)	4
8 ³⁰	REG.	4392	1-2	Ventimiglia (6.24)	LIMONE (6.02)	3
8 ³³	I.R.	1605	1-2	Torino P.N. (7.23)	FOSSANO (6.15)	1
8 ⁴³	I.R.	2077	1-2	Torino P.N. (7.45)	FOSSANO (6.26)	1
9 ¹²	DIR.	2907	1-2	Genova Br.le (6.35)	SAVONA (7.32) FOSSANO (6.53)	1
10 ⁰⁵	REG.	4475	2	Ormea (8.10)	CEVA (8.32) MONDOVI (9.33)	3
10 ⁰⁸	BUS	3	2	Mondovi (9.33)	Circola nei giorni festivi e giornalmente dal 08 al 20.08.94	PIAZZALE ESTERNO STAZIONE
10 ¹⁰	I.R.	2081	1-2	Torino P.N. (8.59)	FOSSANO (8.49)	1
10 ¹²	REG.	4396	1-2	Ventimiglia (8.02)	LIMONE (8.44)	5
10 ²⁰	DIR.	9183	2	Torino P.N. (9.23)	FOSSANO (10.04)	6
11 ¹⁴	DIR.	1871	2	Torino P.N. (10.10)	FOSSANO (10.56)	1
11 ⁴⁴	REG.	4398	1-2	San Remo (9.00)	VENTIMIGLIA (9.27) LIMONE (11.15)	5
11 ⁵¹	REG.	4417	2	Mondovi (11.23)	FOSSANO (12.04)	1
12 ²⁰	DIR.	9185	2	Torino P.N. (11.23)	FOSSANO (12.04)	1
12 ²²	REG.	4394	1-2	San Remo (9.50)	VENTIMIGLIA (10.14) LIMONE (11.53)	1
12 ⁵⁰	REG.	4457	2	Saluzzo (12.16)	SAVIGLIANO (12.00)	3
13 ⁰⁷	REG.	4419	2	Mondovi (12.36)	Circola nei giorni lavorativi dal 30.05 al 06.08 e dal 22.08.94 al 27.05.95	3
13 ¹¹	REG.	4400	1-2	Ventimiglia (11.10)	LIMONE (12.42)	5
13 ¹²	BUS	5	2	Mondovi (12.37)	Circola nei giorni festivi e giornalmente dal 08 al 20.08.94	PIAZZALE ESTERNO STAZIONE
13 ³⁸	DIR.	9187	2	Torino P.N. (12.33)	FOSSANO (13.18)	1
14 ²⁰	REG.	4384	2	Limone (13.49)		3
14 ²²	DIR.	9189	1-2	Torino P.N. (13.23)	FOSSANO (14.04)	1
14 ²⁵	REG.	4421	2	Mondovi (13.52)	Circola nei giorni lavorativi dal 30.05 al 06.08 e dal 22.08.94 al 27.05.95	5
14 ⁵⁵	REG.	4443	2	Saluzzo (14.17)	SAVIGLIANO (14.00)	3
15 ¹⁴	REG.	4359	2	Torino P.N. (14.05)	FOSSANO (14.56)	1
15 ²¹	REG.	4404	1-2	Nice Ville (12.28)	LIMONE (14.48)	3
15 ²⁷	BUS	23	2	Saluzzo (14.38)	SAVIGLIANO (14.17)	PIAZZALE ESTERNO STAZIONE
15 ⁵¹	REG.	4423	2	Mondovi (15.20)	Circola nei giorni lavorativi dal 30.05 al 06.08 e dal 22.08.94 al 27.05.95	4
15 ⁵⁵	BUS	7	2	Mondovi (15.20)	Circola nei giorni festivi e giornalmente dal 08 al 20.08.94	PIAZZALE ESTERNO STAZIONE
15 ⁵⁷	REG.	10191	1-2	Chivasso (14.05)	TORINO P. SUSA (14.27) FOSSANO (15.28)	1
16 ²⁰	DIR.	9191	2	Torino P.N. (15.23)	FOSSANO (16.04)	1
17 ⁰⁰	REG.	4447	2	Saluzzo (16.26)	SAVIGLIANO (16.12)	5
17 ¹⁰	DIR.	2908	1-2	Limone (16.38)		1
17 ²⁸	DIR.	9193	1-2	Torino P.N. (16.23)	FOSSANO (17.05)	4
17 ⁵⁵	REG.	4425	2	Mondovi (17.22)	Circola nei giorni lavorativi dal 30.05 al 06.08 e dal 22.08.94 al 27.05.95	1
18 ⁰⁰	REG.	4406	1-2	Imperia On. San Remo (15.32)	VENTIMIGLIA (15.59) LIMONE (17.32)	3
18 ¹²	DIR.	1872	2	Limone (17.42)		1
18 ²⁸	REG.	4383	2	Fossano (18.10)	Da Fossano a Cuneo circola nei giorni lavorativi	1
19 ⁰⁰	DIR.	9195	1-2	Torino P.N. (18.05)	FOSSANO (18.51)	4
19 ¹²	I.R.	2078	1-2	San Remo Nice Ville (16.50) (16.35)	VENTIMIGLIA (17.10) LIMONE (18.44)	1
19 ²³	I.R.	1606	1-2	San Remo (17.05)	VENTIMIGLIA (17.32) LIMONE (19.02)	1
19 ²⁵	BUS	9	2	Mondovi (18.50)	Circola nei giorni festivi e giornalmente dal 08 al 20.08.94	PIAZZALE ESTERNO STAZIONE
19 ⁴⁰	REG.	4453	2	Saluzzo (19.05)	SAVIGLIANO (18.48)	6
19 ⁴²	REG.	4408	2	Limone (19.11)		3
19 ⁵⁰	REG.	4427	2	Mondovi (19.18)	Circola nei giorni lavorativi dal 30.05 al 06.08 e dal 22.08.94 al 27.05.95	5
20 ⁰³	REG.	10163	2	Torino P.N. (18.35)	FOSSANO (19.37)	5
20 ²⁰	DIR.	9197	2	Torino P.N. (19.23)	FOSSANO (20.04)	1
20 ⁵⁵	BUS	11	2	Mondovi (20.20)	Circola nei giorni lavorativi escluso il sabato	PIAZZALE ESTERNO STAZIONE
20 ⁵⁶	I.R.	2082	1-2	Imperia On. (18.05)	VENTIMIGLIA (19.04) LIMONE (20.32)	1
21 ¹³	REG.	10169	2	Torino P.N. (19.38)	FOSSANO (20.47)	6
21 ⁵⁵	REG.	4377	2	Fossano (21.37)		1
22 ¹⁴	REG.	4412	1-2	Ventimiglia (20.04)	LIMONE (21.40)	1
22 ²⁰	DIR.	9199	1-2	Torino P.N. (21.23)	FOSSANO (22.04)	4
23 ³⁶	REG.	10157	2	Torino P.N. (22.15)	FOSSANO (23.17)	1

VIETATO FUMARE SUI TRENI CON 1/2

● IL BINARIO DI ARRIVO PUO' ESSERE VARIATO PER ESIGENZE DI SERVIZIO. LA VARIAZIONE SARA COMUNICATA AL PUBBLICO A MEZZO ALTOPARLANTE.
● GLI AUTOSERVIZI SOSTITUITIVI DEI TRENI ARRIVERANNO SUL PIAZZALE L'ESTERNO DELLA STAZIONE.

REG. Treno o autocorsa che si effettua o si sopprime nei soli periodi o giorni indicati.
DIR. Circola nei giorni lavorativi.
I.R. Circola nei giorni festivi.
A Circola nei giorni lavorativi escluso il sabato.
B Circola tutti i giorni escluso il sabato.
C Circola il sabato e nei giorni festivi.
T Servizio automobilistico.

di Cuneo

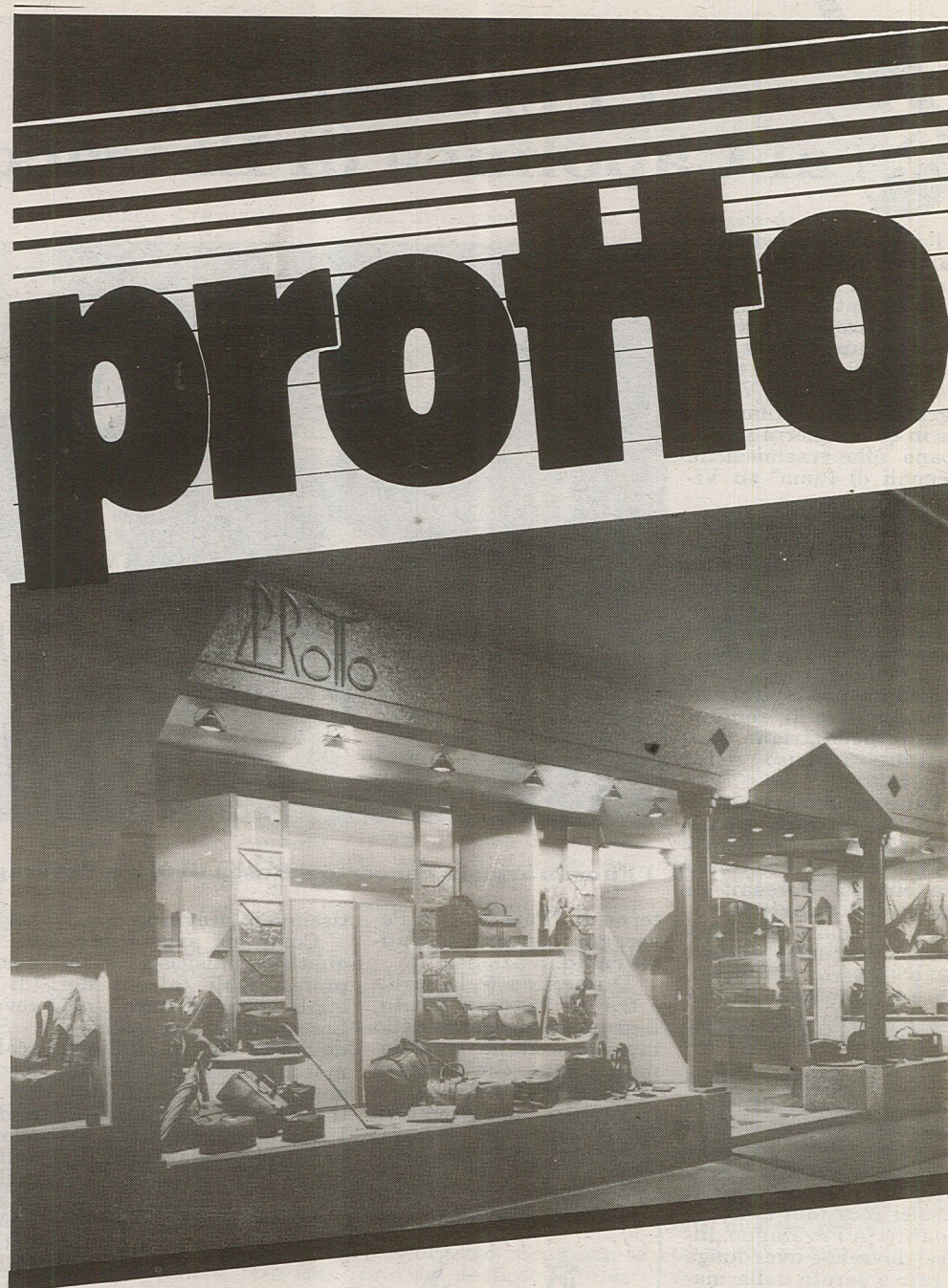
Ferrovie italiane S.p.A.

CUNEO

PARTENZE

ORE	CATE- GORIA	N. TRENO	Classe	DESTINAZIONE	SERVIZI E ANNOTAZIONI	Binario
4 ⁰⁰	REG.	4126	2	FOSSANO SAVIGLIANO TORINO L.TTO	Chivasso (5.45)	3
5 ²⁵	REG.	4391	1-2	LIMONE BREIL S.R. VENTIMIGLIA	San Remo (7.51)	1
5 ³⁰	DIR.	9180	1-2	FOSSANO SAVIGLIANO TORINO L.TTO	Torino P.N. (6.30)	4
6 ⁰³	REG.	4385	2	LIMONE BREIL S.R. VENTIMIGLIA	Limone (6.37)	3
6 ⁰⁷	REG.	4414	1-2	FOSSANO SAVIGLIANO C. MAGGIORE	Mondovi (6.39)	1
6 ¹²	REG.	10156	2	FOSSANO SAVIGLIANO C. MAGGIORE	Torino P.N. (7.35)	5
6 ¹⁹	BUS	18	2	FOSSANO SAVIGLIANO TORINO L.TTO	Saluzzo Savigliano (7.29)	PAZZALE ESTERNO STAZIONE
6 ³⁷	REG.	4434	2	FOSSANO SAVIGLIANO TORINO L.TTO	Saluzzo Savigliano (7.29)	5
6 ³⁸	REG.	4390	2	FOSSANO SAVIGLIANO TORINO L.TTO	Mondovi (7.15)	3
6 ⁴⁰	BUS	2	2	FOSSANO SAVIGLIANO TORINO L.TTO	Mondovi (7.15)	PAZZALE ESTERNO STAZIONE
6 ⁵⁰	DIR.	9172	2	FOSSANO SAVIGLIANO TORINO L.TTO	Torino L.tto (7.40)	4
6 ⁵⁰	DIR.	1873	1-2	LIMONE BREIL S.R. VENTIMIGLIA	San Remo (9.12)	1
7 ⁰⁰	DIR.	9182	1-2	FOSSANO SAVIGLIANO TORINO L.TTO	Torino P.N. (8.00)	6
7 ¹⁵	REG.	10168	2	FOSSANO SAVIGLIANO TORINO L.TTO	Torino L.tto (8.28)	1
7 ²⁷	REG.	4393	1-2	LIMONE BREIL S.R. VENTIMIGLIA	Ventimiglia (9.25)	1
7 ⁴²	DIR.	9184	2	FOSSANO SAVIGLIANO TORINO L.TTO	Torino P.N. (8.40)	4
8 ¹⁵	BUS	4	2	FOSSANO SAVIGLIANO TORINO L.TTO	Mondovi (8.50)	PAZZALE ESTERNO STAZIONE
8 ¹⁶	REG.	4438	2	FOSSANO SAVIGLIANO TORINO L.TTO	Saluzzo Savigliano (9.10)	5
8 ²²	REG.	4364	2	MONDOVI CEVA	Ormea (10.16)	3
8 ³⁴	I.R.	1605	1-2	LIMONE VENTIMIGLIA	San Remo (10.34)	1
8 ⁴⁴	I.R.	2077	1-2	TENDI VENTIMIGLIA	Imperia On. Nice Ville (11.43) (11.10)	1
8 ⁵⁷	DIR.	9186	2	FOSSANO SAVIGLIANO C. MAGGIORE CARMAGNOLA TORINO L.TTO	Torino P.N. (10.05)	3
9 ¹³	DIR.	2907	1-2	LIMONE BREIL S.R. VENTIMIGLIA	Limone (9.43)	1
10 ¹³	I.R.	2081	1-2	LIMONE BREIL S.R. VENTIMIGLIA	Imperia On. (13.03)	1
10 ³⁰	REG.	4416	2	FOSSANO SAVIGLIANO TORINO L.TTO	Mondovi (11.02)	3
10 ³²	REG.	4395	1-2	LIMONE BREIL S.R.	Ventimiglia (12.31)	5
11 ¹⁵	DIR.	1871	2	FOSSANO SAVIGLIANO TORINO L.TTO	Limone (11.36)	1
11 ⁴²	DIR.	9188	1-2	FOSSANO SAVIGLIANO TORINO L.TTO	Torino P.N. (12.43)	4
11 ⁵²	BUS	6	2	FOSSANO SAVIGLIANO TORINO L.TTO	Mondovi (12.27)	PAZZALE ESTERNO STAZIONE
11 ⁵⁸	REG.	4418	2	FOSSANO SAVIGLIANO TORINO L.TTO	Mondovi (12.26)	1
12 ⁰³	REG.	10164	2	FOSSANO SAVIGLIANO C. MAGGIORE TORINO L.TTO	Torino P.N. (13.38)	6
13 ⁰⁶	REG.	10186	2	FOSSANO SAVIGLIANO TORINO L.TTO	Fossano (13.31)	1
13 ¹²	REG.	4420	2	FOSSANO SAVIGLIANO TORINO L.TTO	Mondovi (13.44)	3
13 ¹⁴	REG.	4397	2	FOSSANO SAVIGLIANO TORINO L.TTO	Limone (13.42)	4
13 ²⁸	BUS	26	2	FOSSANO SAVIGLIANO TORINO L.TTO	Saluzzo Savigliano (14.17) (14.38)	PAZZALE ESTERNO STAZIONE
13 ⁴⁰	REG.	4444	2	FOSSANO SAVIGLIANO TORINO L.TTO	Saluzzo Savigliano (14.15) (14.29)	5
13 ⁴²	DIR.	9190	2	FOSSANO SAVIGLIANO TORINO L.TTO	Torino P.N. (14.40)	4
14 ⁰⁰	REG.	4399	1-2	LIMONE BREIL S.R. VENTIMIGLIA	San Remo (16.25)	1
14 ²³	REG.	4384	2	FOSSANO SAVIGLIANO TORINO L.TTO	Fossano (14.40)	3
14 ²⁵	BUS	8	2	FOSSANO SAVIGLIANO TORINO L.TTO	Mondovi (15.10)	PAZZALE ESTERNO STAZIONE
14 ³⁸	REG.	4422	2	FOSSANO SAVIGLIANO TORINO L.TTO	Mondovi (15.10)	5
15 ⁴²	DIR.	9192	2	FOSSANO SAVIGLIANO TORINO L.TTO	Torino P.N. (16.40)	4
15 ⁵⁸	REG.	10191	1-2	FOSSANO SAVIGLIANO TORINO L.TTO	Limone (16.28)	1
15 ⁵⁸	DIR.	9194	1-2	FOSSANO SAVIGLIANO C. MAGGIORE TORINO L.TTO	Torino P.N. (17.15)	6
16 ⁰⁴	REG.	4448	2	FOSSANO SAVIGLIANO TORINO L.TTO	Saluzzo Savigliano (16.43) (16.57)	6
16 ¹⁶	REG.	4401	1-2	LIMONE BREIL S.R.	Nice Ville (19.05)	3
16 ³⁰	REG.	4424	2	FOSSANO SAVIGLIANO TORINO L.TTO	Mondovi (17.02)	4
17 ¹¹	DIR.	2908	1-2	FOSSANO SAVIGLIANO TORINO L.TTO	Genova Br.le (20.15)	1
17 ⁴⁰	REG.	4405	1-2	LIMONE BREIL S.R.	Ventimiglia (19.57)	3
17 ⁴²	DIR.	9196	2	FOSSANO SAVIGLIANO TORINO L.TTO	Torino P.N. (18.40)	3
17 ⁵⁶	REG.	10178	2	FOSSANO SAVIGLIANO C. MAGGIORE TORINO L.TTO	Torino P.N. (19.15)	4
18 ¹²	BUS	10	2	FOSSANO SAVIGLIANO TORINO L.TTO	Mondovi (18.47)	PAZZALE ESTERNO STAZIONE
18 ¹⁴	DIR.	1872	2	FOSSANO SAVIGLIANO TORINO L.TTO	Torino P.N. (19.18)	1
18 ¹⁵	REG.	4426	2	FOSSANO SAVIGLIANO TORINO L.TTO	Mondovi (18.47)	1
18 ²⁷	REG.	4454	2	FOSSANO SAVIGLIANO TORINO L.TTO	Saluzzo Savigliano (19.02) (19.15)	5
18 ³⁰	REG.	4383	2	FOSSANO SAVIGLIANO TORINO L.TTO	Limone (19.01)	1
18 ³²	REG.	4368	2	FOSSANO SAVIGLIANO C. MAGGIORE TORINO L.TTO	Torino P.N. (19.55)	4
19 ¹⁴	I.R.	2078	1-2	FOSSANO SAVIGLIANO TORINO L.TTO	Torino P.N. (20.16)	1
19 ²³	REG.	4407	1-2	LIMONE BREIL S.R.	Ventimiglia (21.25)	3
19 ²⁵	I.R.	1606	1-2	FOSSANO SAVIGLIANO CARMAGNOLA TORINO L.TTO	Torino P.N. (20.43)	1
19 ³⁰	BUS	12	2	FOSSANO SAVIGLIANO TORINO L.TTO	Mondovi (20.05)	PAZZALE ESTERNO STAZIONE
19 ⁴⁷	DIR.	9198	1-2	FOSSANO SAVIGLIANO TORINO L.TTO	Torino P.N. (20.44)	4
20 ²⁸	REG.	4409	2	FOSSANO SAVIGLIANO TORINO L.TTO	Limone (20.59)	1
20 ⁴⁶	REG.	4378	2	FOSSANO SAVIGLIANO TORINO L.TTO	Fossano (21.07)	3
20 ⁵⁸	I.R.	2082	1-2	FOSSANO SAVIGLIANO TORINO L.TTO	Torino P.N. (22.13)	1
21 ⁵⁶	REG.	4377	2	FOSSANO SAVIGLIANO TORINO L.TTO	Limone (22.24)	1
21 ⁵⁸	REG.	4410	2	FOSSANO SAVIGLIANO TORINO L.TTO	Fossano (22.19)	3

Orario in vigore dal 29-5-1994



Tre piani di esposizione
e vendita con una
infinita gamma
di proposte
di pelletteria
e valigeria di qualità

ROTO

via Roma, 43 - CUNEO - Tel. 692650

Agenda rock

I Persiana Jones al Capolinea di Entracque

Per prima cosa vi ricordiamo che in tutti i negozi di dischi di Cuneo è in vendita "Catartica", il primo esplosivo compact disc dei **Marlene Kuntz**, che il 31 maggio hanno tenuto uno showcase al Virgin Megastore di Milano e che in questi giorni partecipano alla trasmissione "Segnali di fumo" su Videomusic.

Giovedì 2 giugno, invece, al Gorbey Pub di Piasco (tel. 0175-79311) suonano i **Magic Mushrooms**, un trio proveniente da Cuneo, Verzuolo e Manta che presenta un hard rock blues esplicitamente ispirato ai Primus e ricco di reminiscenze hendrixiane soprattutto nell'uso della chitarra.

Venerdì 3: la scelta è tra la serata rock a cura del dj Bubu al Capolinea di Entracque e il concerto alla birreria Bereshit di Busca dei **Fuoriorario**, gruppo formato da Gian Maria Venturini (voce), Ricky Maero (chitarra), Alberto Arnaudo (batteria), Riccardo Sardi (basso) e Stefano Manfrinato (tastiere).

Sono insieme da circa due anni, hanno all'attivo cinquanta concerti e offrono un repertorio in parte di loro composizione e in parte formato da cover di classici rock (dai Police a Finardi). A Peveragno, invece, dovrebbe aver luogo la prima serata della manifestazione "Peverock", su cui non abbiamo avuto informazioni precise dagli organizzatori.

Sabato 4: grande ritorno al Capolinea di Entracque dei **Persiana Jones** e le **tapparelle maledette**, dopo la loro infuocata esibizione di qualche settimana fa all'assemblea musicale dei licei cuneesi.

La band è talmente famosa dalle nostre parti che ci sembra inutile riparlare ulteriormente... Stessa sera, al Circolo Arci San Bernardo di Venasca, concerto blues acustico di **Diego Origlia** e **Stefano Rizzo**.

Per arrivare in questo posto assolutamente delizioso occorre percorrere la Provinciale per Sampeyre e deviare a destra prima di entrare in Venasca (davanti alla Cremeria Alpina): dopo un chilometro circa si giunge a San Bernardo.

Ancora sabato, all'in-



I Fuoriorario: in concerto a Busca (il 3) e a Peveragno (il 4)

terno di "Peverock", a Peveragno, ancora i **Fuoriorario** in azione.

Domenica 5: la scelta è tra gli **Estorio Drolo**, il gruppo emergente della musica occitana tradizionale locale, che suonerà al Gorbey Pub di Piasco, e i **Trelilu**, la strepitosa formazione di cabaret musicale ormai conosciu-

tissima in provincia.

Come già sapete, sono quattro musicisti assai professionali (alcuni dei quali suonano anche nei Loscomobile) che utilizzano testi in un italiano maccheronico divertentissimo, in cui sono affrontati temi a dir poco ameni... I riferimenti musicali sono vari: dallo swing e dal

calypso al blues, dal jazz un po' New Orleans a sonorità alla Gipsy Kings (di cui eseguono comiche cover).

Se avete voglia di riscattare la vicenda della loro sfortunata gita sugli sci a Chamonix, potete andare a Cherasco, dove suoneranno all'interno della rassegna estiva dell'antica cittadina vicino a Bra.

Martedì 7. All'Alternativa Bar di Madonna dell'Olmo - ovvero quella grande birreria molto conosciuta in zona per la presenza al suo interno di un grande toro meccanico, su cui ci si può esibire ogni sera - suonano i **Crossroad**. Stessa sera, ma al Gorbey Pub, concerto rock delle **Pedine Alcoliche**.

Paolo Bogo

Inaugurazione circolo Arci San Bernardo

Si svolgerà venerdì 3 giugno l'inaugurazione del Circolo Arci San Bernardo, situato nei locali di una ex scuola concessa dal Comune di Venasca all'Associazione Culturale "Rare Tracce".

Durante la serata oltre alla presentazione delle attività del Circolo ed dell'Associazione, concerto di blues acustico con **Diego Origlia** e **Stefano Rizzo**.

"Rare Tracce" ha già in programma alcune importanti iniziative tra le quali "Emigrazione/Immigrazione allo specchio" (rassegna di spettacoli, musica, video, dibattiti sull'immigrazione), "... di terra" (rassegna di concerti di musica tradizionale dal mondo), settimana di animazione per bambini e stages, e molto altro ancora.

Per giungere al circolo bisogna percorrere la Provinciale per Sampeyre e deviare a destra prima di entrare in Venasca (davanti alla Cremeria Alpina); dopo 1 km si giunge a San Bernardo.

La settimana al cinema

Nuovi western e vecchi film

La "Festa del Cinema", organizzata per il secondo anno dall'Agis fino al 23 giugno p.v. con il prezzo d'ingresso a Lire 6.000, per convogliare il pubblico nelle sale anche in un periodo dell'anno di regola non molto redditizio, a Cuneo si scontra subito con l'ottusità dei gestori delle sale cittadine, che anziché immettere un prodotto valido ed aggiornato sugli schermi quale supporto all'iniziativa, stanno dando fondo agli avanzzi di magazzino. Per esigenze contrattuali, cioè per assicurarsi sin d'ora "Il re Leone" della Walt Disney in uscita il prossimo Natale, devono programmare tutto il listino invaso della Buena Vista, e così i cuneesi si sono visti proporre in prima visione a prezzo pieno film a suo tempo già usciti sugli schermi di Borgo e di Robilante.

Strana mentalità, poco avvezza al marketing, che ha il solo bizzarro pregio di sovvertire la regola non scritta che al capoluogo spetti per diritto l'uscita dei film in prima visione, mentre ora per essere aggiornati è meglio frequentare i cinema fuori porta, spingendosi a Borgo ed a Robilante.

E non lamentiamoci per ora, perché a cavallo tra luglio ed agosto entrambi i cinema cittadini saranno chiusi per ferie, avvicinando Cuneo a certe cittadine del Centro Sud, ove i battenti delle sale sono chiusi da un pezzo e l'unica evasione resta - ahimè - la televisione di casa. Con le conseguenze politiche del caso.

Nuovissimo invece il film in programma da venerdì 3 a domenica 5 giugno al Moderno di

Borgo "Geronimo", che scritto da John Milius e diretto da Walter Hill, racconta la battaglia dell'ultimo eroe, che lottò per impedire la morte dello spirito di un popolo.

Il 5 settembre 1886, il terribile capo Apache Geronimo si arrese nel Canyon degli Scheletri in Arizona alle truppe confederate. Insieme a lui si erano arrese 34 persone tra uomini, donne e bambini. L'esercito americano aveva impiegato 5.000 uomini.

Più volte raccontata sul grande schermo, in particolare da John Ford, ora la visuale è spostata più modernamente dalla parte degli indiani, seguendo tra l'altro la moda filologica inaugurata da "Balla con i lupi", che impone agli indiani di parlare la loro lingua, con relativi sottotitoli.

Ottimo il cast con Gene Hackman e Robert Duvall e di chiara derivazione fordiana l'eccellente colonna sonora di Ry Cooder.

E anche un western, ma di matrice comica, il film in programma al Roby di Robilante, sempre da venerdì 3 a domenica 5 "Jack, colpo di fulmine".

Grande successo in Australia, da cui proviene il film che è interpretato da Paul Hogan, che anni fa divenne celebre come "Mr. Crocodile Dundee". Qui non c'è la sua abituale compagna, bensì Beverly d'Angelo ed un simpatico compagno muto ed imbranato.

Da martedì 7 a giovedì 9 sullo stesso schermo la riproposta di "Anche i commercianti hanno un'anima", con la coppia comica Montesano-Pozzetto.

Franco Fantini



Sabato 4 giugno alle ore 21 in corso Nizza, con la collaborazione dei librai di Cuneo, **Luca Novelli** prescrive a passanti, medici e pazienti copie firmate di **Dio ce la mandi buona**, il primo libro che fa passare la voglia di ammalarsi, Storia della medicina in pillole da Ippocrate a Poggiolini.

l'espacé LIBRERIA

- NEW AGE
- IL CORPO E LA MENTE
- RICERCA INTERIORE
- MEDICINA NATURALE
- ECOLOGIA

CONFERENZE APERTE
AL PUBBLICO

VIA CARLO EMANUELE III, 11 - CUNEO - TEL. 0171 - 67336

SPETTACOLI, INCONTRI, APPUNTAMENTI

CUNEO
Galleria Confini Arte
Contemporanea
(c. Giovanni XXIII)

da sabato 4 giugno
a sabato 30 luglio

Mostra collettiva di giovani promesse pittoriche cuneesi: lavori di C. Ambrogio, G. Gallo, U. Gilletta, D. Guolo; P.G. Imberti, M. Ovidi, Claudio Signanini, M. G. Stral-la.

Salone Municipio
sabato 4 giugno
ore 16.30

Presentazione libro
"Un fiume di scoperte"
dei ragazzi delle medie
cittadine in collabora-
zione Soroptimist

Chiesa S. Tomaso
(v. Statuto)
lunedì 6 ore 21
Concerto corale
ragazzi città di Cuneo

per i ragazzi
di Cernobyl

BORGIO S. D.
Cinema Moderno
da venerdì 3 a domenica 5
Geronimo

BUSCA
Cinema Lux
Sabato 4 e domenica 5
My life
con Michael Keaton
e Nicole Kidman

CASTELLET. STURA
Piazza del mercato
ortofrutticolo
giovedì 9 ore 21.30
Seconda festa d'estate
con il gruppo "Aidia"
brani di rock italiano
e cantautori
(ingresso gratuito)

ROBILANTE
Cine Roby
da venerdì 3 a domenica 5
Jack, colpo di fulmine

Otto artisti giovani alla Galleria Confini CUNEESI AL BOOM

Reduci dalla milanese Fiera Mi - Art dove sono stati esposti suscitando il vivo apprezzamento della critica presente, vengono proposte presso la cuneese Galleria Confini di Corso Giovanni XXIII, 20, le opere di questi otto artisti di area cuneese: Grazia Gallo, Daniele Guolo, Maurizio Ovidi e Claudio Signanini, il monregalese Corrado Ambrogio, lo scultore centallese Pier Giuseppe Imberti e la carrucese Maria Gabriella Stralla.

Si tratta di una mostra insolita che documenta un approfondito lavoro seguito da oltre un anno dai critici Levi, Poli, Costa, Cabutti e Cavallo che, pure, li presentano in catalogo.

Il titolo della mostra e il vivacissimo manifesto che l'accompagna riecheggiano il tipico simbolo di Cuneo: il cuneese al rum.

Se questi artisti faranno veramente boom lo giudicherà il pubblico.

Per ora, i consensi sono stati vasti e questa pattuglia di artisti nostri sembra intenzionata ad andare veramente lontano, ognuno con il proprio impegno, riflessivo discorso, lontano dalle mode e dai facili effetti, aggiornato sui linguaggi internazionali

OTTO ARTISTI GIOVANI CUNEESI



ma con una propria specifica vena di rilassata malinconia nella definizione della quale deve aver contribuito anche,

in certa misura, quella che viene definita "cuneesità". Inaugurazione sabato 4 giugno, alla Confini, dalle ore 18,30.

In Municipio il libro degli studenti Un fiume di scoperte

Sabato 4 giugno alle ore 16,30 nel Salone d'onore del Municipio di Cuneo sarà presentato "Un fiume di scoperte", un esile libro molto speciale, diverso: racconto breve di una lunga originale avventura intellettuale.

Tanti gli autori, tutti giovanissimi studenti delle cinque scuole medie cittadine, che, portati fuori dalla scuola dai loro stessi insegnanti, finiscono per scoprire se stessi proprio nel momento stesso in cui scoprono di essere autori di conoscenza.

Il luogo della scoperta non è ovviamente un'aula ma un tratto del Fiume Stura, a pochi chilometri dalla punta del cuneo urbano. I personaggi della storia, anch'essi in cerca di autore, acque, sentieri, piante, sassi, licheni, muffe, pesci, batteri, odori, e luci ed ombre. I ragazzi e il fiume si incontrano e l'incontro è possibile perché è già una scoperta; poi i ragazzi liberano la propria curiosità, la propria impertinente intuizione ed il fiume poco alla volta si svela, cede i suoi segreti, le sue storie più nascoste.

Così un progetto didattico diventa romanzo o, se si preferisce, racconto breve di un'avventura del pensiero scientifico. La scoperta del fiume, appunto, "Un fiume di scoperte".

Che è anche la scoperta di una scuola che ha il coraggio di mettere in discussione se stessa, che ha rispetto della creatività e della fantasia e l'assume come strumento di conoscenza scientifica; che restituisce ai ragazzi tutto il loro potere cognitivo.

Un lavoro lungo e si-

lenzioso di alto contenuto didattico e formativo. In conclusione una nota doverosa. Il libro è stato pubblicato a cura del club di Cuneo del Soroptimist International, cui va anche il merito di aver organizzato la presentazione di sabato pomeriggio. Incontro fortunato anche questo.

L.D.

All'ICAP di Cuneo Due incontri di astrologia

Nell'ambito della manifestazione "Libri in bancarella" la cartoleria ICAP organizza presso la sua sede, (p.zza Duccio Galimberti nr. 10 Cuneo tel. 0171/698989) due incontri su temi di astrologia:

- giovedì 2 giugno alle ore 16,30, Maria Grazia MARIOTTI, astrolo-

ga di scuola Morpurgo terrà una conferenza sui tipi astrologici: solare, lunare, mercuriale...

- giovedì 16 giugno, sempre alle ore 16,30, Maria Grazia MARIOTTI parlerà della relazione uomo / donna in astrologia.

Gli appassionati ed i curiosi sono invitati a partecipare numerosi.

Giugiario a Manta

Dal 4 al 9 giugno al castello di Manta il Fondo per l'Ambiente Italiano presenta una mostra dal titolo "Giugiario e le forme".

Giorgetto Giugiario è uno dei designer più au-

tolevoli in campo internazionale ed ha accettato di esporre nella sua provincia d'origine disegni, modelli che illustrano il suo percorso creativo.

Intervista a Domenico Romita, candidato al Parlamento Europeo nella lista del PDS

Domenico Romita (Mimi), 56 anni, fossanese, ha insegnato scienze naturali nei licei dal '62 al '91.

Dal 1975 è stato sempre eletto in Consiglio Comunale, a Fossano.

Ha militato nel PSI su posizioni di sinistra, assumendo incarichi di rilievo nel momento in cui è prevalsa la linea lombardiana e le sinistre sono andate al governo in Regione. In quegli anni è stato infatti vice-segretario regionale del partito ed ha ricoperto diversi incarichi su nomina della Giunta.

Tra l'altro è stato segretario del Comitato Regionale per gli studi e la programmazione ed esperto per il Parco della Mandria. È stato poi Componente del Commissariato di Governo (l'organo di controllo su alcuni atti della Regione).

Ha lasciato il PSI in tempi non sospetti, alla fine dell'87, avvertendo la mutazione genetica di quel partito!

Ha fatto parte del Comitato di gestione dell'U.S.S.L. 62 e nel '90 è stato tra i promotori della Lista Civica di Fossano.

Ha diretto parecchi periodici ("Il dialogo", dal '69 al '74; "Lotte Nuove", dal '75 al '79; "Il quartiere" di Mondo-



vi, dal '76 al '79) e dal '92 coordina il settimanale "La Piazzagrande".

È ora candidato indipendente nelle liste del PDS alle Elezioni Europee del prossimo 12 giugno.

"Anche a causa del meccanismo elettorale, diverso da quello che abbiamo sperimentato nelle politiche del marzo scorso, non è stato possibile presentare come allora liste unitarie dei progressisti" dice il segretario provinciale del PDS, Mario Riu.

"La candidatura di Domenico Romita ha comunque un forte segnale di

unità, poiché tutta la sua esperienza politica è andata in questo senso".

"In Italia - dice Mimi Romita - ci troviamo di fronte ad un panorama politico inquietante. La vittoria del polo conservatore, che comprende minoranze reazionarie, pone a tutti la necessità di un alto livello di attenzione e di impegno. I progressisti, ma anche i popolari ed i democratici in genere, dovranno trovare valori comuni che permettano loro di costruire in Italia la reale possibilità dell'alternanza".

"A sinistra il PDS ha mantenuto credibilità e radicamento popolare" continua Romita. "Sarà però necessario che molti altri lavorino per un progetto nuovo ed efficace.

La battaglia europea è un'ottima occasione di progresso unitario, che può permettere ai riformisti di contare significativamente: l'obiettivo dev'essere quello di un'Europa federale, con reali ed ampi poteri".

"La mia candidatura - conclude Romita - nasce da queste considerazioni. Spero di offrire un contributo per un impegno insieme unitario e pluralistico".



Vendesi vasca per trote: in vetro cristallo, altezza m. 1 larghezza m. 0,750, con coperchio e supporto di sostegno in ferro, 2 ossigenatori, un motorino elettrico, angolari in ferro, capienza kg. 50 trote (compreso di tubi). Prezzo interessante. Tel. 0171-260947.

Panca esercizi ginnici con bilanciere, manubri e pesi vendesi. Tel. 402336 dopo le 13 (chiedere di Luciano).

Scarponcini da montagna usati una volta vendesi causa misura errata. Tel. 402336 dopo le 13 (chiedere di Luciano).

Muta da sub 5 mm. mis. III vendesi. Tel. 402336 dopo le 13 (chiedere di Luciano).

Vendo letti singoli in legno laccato bianco con rete metallica come nuovi bellissimi. Tel. 388885.

Affittasi S. Remo alloggio 4 posti letto, ogni confort. Da giugno a settembre anche 15 giorni. Tel. 0175-46992 oppure 248286 ore pasti. (chiedere di Magliano Irene).

Affittasi appartamento ammobiliato composto di: televisione, frigorifero, termo + stufa a kerosene a Borgo S. Dalmazzo composto di ingresso, ripostiglio, servizi + bagno, cucinino, tinello, camera matrimoniale grande, con grande, spazio di cortile. Tel. 261977 ore pasti.

Vendo casco semintegrale omologato color rosso come nuovo. L. 30.000. Tel. 67611 ore serali.

Vendo seggiolino per bambino da montare sul portapacchi-bici color arancione "Biefle" L. 25.000. Tel. 67611 ore serali.

Affittasi alloggio in Cuneo centralissimo di 2 camere, tinello, cucinino, servizi con ascensore a referenziati. Tel. 493164 dopo le 20.

Vendo Fiat 126 Bis rossa, accessoriata km 12.000, anno 1990 come nuova a L. 3.000.000. Tel. 697699 ore pasti.

Vendo divano con due poltrone in Gobelin misure divano

1,9x90, poltrone 90x90; causa trasloco. In ottimo stato. Tel. 0171-694659 ore pasti.

Vendesi camper "Anaconda Midi" anno 1979. Ottimo affare. Tel. 412415.

Per riparazioni avvolgibili. Tel. 0171-491179 ore pasti.

Vendo armadio in legno cinque ante, stile veneziano. Tel. 698874.

Cerco lavoro come babysitter o aiuto parrucchiera per i mesi di giugno-luglio in Cuneo e dintorni. Sono volenterosa e adoro i bambini. Tel. 0171-602203 ore pasti (chiedere di Francesca).

Occasione vendo a prezzo interessante: allarme Gemini, amplificatore Pioneer, 2 casse da 200 W. Tel. 0171-696419 (chiedere di Alberto).

Signora 25enne cerca lavoro come colf o baby-sitter, solo mattino si esige massima serietà. Tel. 0171-72014 ore pasti.

Tastiera stereo, Kawai FS780 nuova con garanzia, 5 ottave possibilità di comporre fino a 6 ritmi e 6 timbri memorizzabili alimentazione a 220 V, a pile e a 12 V., prezzo interessantissimo. Tel. 67822 ore pasti.

Privato vende lancia Thema blu metallizzato del 1993, km. 17.000 a L. 29.000.000. Tel. 344184 dopo le 19.

Vendesi carrello tenda come nuovo 4 posti letto con veranda. Tel. 0171-920385 ore serali.

Signora offresi per lezioni di maglieria a macchina, prezzo modico. Tel. 0171-384380 ore pasti.

Salotto in pelle come nuovo per motivi di spazio vendo prezzo da regalo. Tel. 0171-384380 ore pasti.

Fiat Panda 30 gancio traino, anno 83 revisionata, vendo prezzo trattabile. Tel. 0171-384380 ore pasti.

Vendo Gilera Rc 600 R, modello '91, causa inutilizzo. Tel. 491803 (chiedere di Giorgio).

Andora, affittasi alloggio, 5 posti letto periodo estivo anche a quindicine. Tel. 698226 ore serali.

Vendo Vespa 125 ET 3 causa inutilizzo, buone condizioni, colore blu. Tel. 0171-401702 ore pasti.

Garage per auto piccola affittasi via Statuto vicinanza c.so Nizza. Tel. 491768 ore pasti.

Vendesi motorino Malagutti 50 cc., 4 marce, colore nero, 1000 km, ottimo stato, L. 800.000. Tel. 630204 (chiedere di Claudio).

Vendesi stampante Citizen Swift 9 nuova (con garanzia) manuale di istruzioni in italiano per stampa anche a colori, ottima resa anche per grafici, 160 caratteri al secondo. L. 200.000. Tel. 630204 (chiedere di Claudio).

Cerco lavoro: apprendista meccanico, apprendista idraulico, apprendista elettricista, o qualsiasi altro lavoro purché serio. Tel. 0171-492265.

Vendo Fiat Panda 750 L anno 1987, f. 3.500.000 (comprese 5 ruote chiodate). Tel. 0171/697176 ore pasti.

Ragazza trentaduenne cerca lavoro anche domestico. Tel. 0171/380741 ore pasti.

Diplomata francese, inglese, tedesco, cerca lavoro serio. Astenersi perditempo. Tel. 0171/380741 ore pasti.

Vendo a condizioni vantaggiosissime camper 238 Fiat cabinato Laika, benzina-gas. Tel. 0171/65523.

Vendesi Camper Fiat 238, anno 1982, 4 posti letto, Gpl, L. 4.000.000. Tel. 412738 ore pasti.

Signora quarantaseienne, referenziata offresi custodia bimbi anche molto piccoli. Tel. 0171-66221.

Vendo alloggio in Cuneo centrale, ottima posizione, composto da ampio ingresso, cucinino, tinello, due camere grandi, veranda. Tel. 694411.

Vendo camera singola completa di materasso. Tel. 0171-492726 ore pasti.

Vendo bici da uomo nuova molto bella cambio a 4 rapporti colore metallizzato, L. 300.000. Tel. 0171-612234 ore pasti.

Vendo moto Enduro Honda XL 500 R anno '84, condizioni perfette, colore rosso. Qualsiasi prova. Tel. 0171-67617 ore ufficio.

Vendo bici da donna, usata poco, cambio a 4 rapporti, colore bianca. L. 300.000. Tel. 0171-611182.

Vendo Yamaha XT 600 Z Teneré, bianco, rosso, ottimo stato, km. 12.500, avviamento a pedale. L. 3.000.000, regalo 2 caschi. Tel. 0171-65427 ore serali.

Vendo Alfa 33, 1.3, anno 88, impianto Gpl, antifurto, chiusura con telecomando colore argento, metallizzato. L. 6.300.000. Tel. 0171-612234 ore pasti.

Cedo in Cuneo avviata macelleria e salumeria. Tel. 0171-734476 dalle 14 alle 15 e dalle 20.30 alle 23.

Signora esperienza ufficio, computer, contabilità, cerca impiego serio. Tel. 492958

dalle 13 alle 14.30.

Vendo carrello tenda, ottimo stato. Tel. 630526 ore pasti.

Universitaria impartisce lezioni di italiano, storia, latino e greco (per maturità) L. 25.000 l'ora. Tel. 0171-695576 ore pasti.

Si esegue battitura a macchina di tesi, relazioni e traduzioni di testi in inglese, francese, italiano. Tel. 0171-492748 ore pasti.

Vendo R4 base, 1981, collaudata, ottimo stato. Tel. 492984 ore serali.

Signora referenziata con esperienza conduzione casa e custodia bimbi offresi a tempo pieno. Tel. 261846 ore serali.

Affittasi mansarda ammobiliata, in piazza Galimberti lato tribunale. Tel. 402543 dalle ore 20 alle ore 21.

"Bici da montagna", vendo collezione completa (31 numeri). Ottimo stato, prezzo di realizzo. Tel. 0171-269659.

Ragazza 23enne con esperienza offresi come baby-sitter in Cuneo e dintorni. Disponibile subito, Automunita. Tel. 0171-691512.

Inglese. Laureanda in lingue straniere impartisce lezioni anche nel periodo estivo per esami di riparazione. Tel. 696852.

Vendesi carrozzina mod. "Trenini" Caravel più di Prenatal. Completa di borsa, copertina, antipioggia e (volendo) corredo biancheria. Tel. 344195 ore pasti.

Cerco lavoro come autista, fattorino, magazziniere, o qualsiasi altro lavoro sono pratica nel lavorare la frutta. Scrivere fermo posta Centrale Cuneo 4 Patente CN 2334699 K.

A tre km da Cuneo vendo 3 giornate di terreno agricolo, irrigabile anche separatamente. Scrivere fermo posta Centrale Cuneo 4 Patente CN 2334699 K.

Decoratore disponibile per lavori, in Cuneo e dintorni, pronta esecuzione, massima pulizia, trattamento economico. Tel. 0171-214978 (chiedere di Saverio) per un preventivo gratuito.

Vendo armadio antiquariato. Tel. 0171-696892 (Serenio Pietro).

Affittasi centralissimo minialloggio ammobiliato. Tel. ore pasti 0171/697704.

Vendesi carrello tenda Trigan 4+2 posti letto in ottime condizioni f. 800.000. Tel. 0171/631653 ore pasti.

Vendesi set neonato composto da: seggiolino per auto 0-4 anni Chicco Baby Transit sfoderabile; zainetto Chicco con intelaiaura in alluminio; sdraio regolabile Chicco fantasia verde acqua; passeggino / carrozzella Inglesina f. verde acqua. Il tutto come nuovo a f. 350.000. tel. 0171/631653 ore pasti.

Vendesi congelatore (freezer) litri 240 a f. 250.000. tel. 0171/691280 ore pasti.

Pensionato onesto tuttotfare esegue lavori di imbiancatura porte - finestre ecc. lavori idraulici, serrature, vetri, giardinaggio e manutenzioni da muratore. Tel. 0171/634965 con fiducia al sig. Franco, ore pasti.

Cerco, per acquistarlo, un bell'appartamento di almeno 100 mq, all'ultimo piano, poco rumoroso e con una bella vista. Tel. 0171/69.35.70 ore uff. oppure a casa 63.03.94.

Vendesi garage Borgo S. D. zona Gesù Lavoratore. Tel. 0171/695584 ore pasti.

Vendesi Renault 21 Nevada, blu scuro, anno 1988. Tel. a Giancarlo 0171/955515 ore serali.

Affittasi referenziati locale indipendente mansardato arredato anche per 2 persone vicinanza Cuneo. Tel. 0171-339624 ore pasti.

Acquisto scambio vendo fumetti da collezione anni '40 - '50 - '60 Tex, Zagor, Zenith, Piccolo Ranger, Collana Aral-

do / Rodeo, Blek, Miki, Albi dell' Intrepido, ecc.... Tel. 0172-691695 ore serali.

Gattina abbandonata ha fatto due gattini nelle mie cantine sono maschi (persiani). Tel. 441477.

Signora giovane referenziata offresi come baby-sitter. Tel. 698784 ore pasti o serali.

Vendesi motorino Ciao, ottime condizioni. Tel. 691777.

Cerchi la musica per il tuo matrimonio. Tel. 0171-65309.

Vendo 500. Tel. 0171-491722 ore pasti.

Vendesi bicicletta Mountainbike. Ottime condizioni. Tel. 0171-401378 ore pasti (12.30 - 14/20 - 20.30).

Lezioni di matematica, fisica, chimica, materie tecniche a L. 10.000 all' ora. Tel. 0171-603671.

Snow-boar Nidecker Concept 156 + attacchi destro avanti Snowpro 53. Vendesi L. 400.000. Tel. 264255.

Computer Palmtop Memorix Supermini Schermo Lcd (320x200) + espansione Ram Card 2 Moste. Vendesi L. 750.000. Tel. 264255.

Calcolatrice Ti 74 Basicalc (prog. in Basic) + espansione matematica + modulo per prog. in Pascal + stampante termica + interfaccia per registratore. Vendesi L. 350.000. Tel. 264255.

Regalasi cuccioli di Pastore tedesco. Tel. 411081 ore pasti.

Muta sub giacca maniche lunghe marca Mares mm. 4 taglia n. 4 nuova vendo occasione L. 95.000. Tel. 0171-681315.

Vendo Ktm '86 GS, ottimo stato, motore revisionato mai gare, qualsiasi prova. Prezzo L. 1.000.000. Tel. 0171-66850 ore serali.

Vendo motorino Garelli. Ottimo stato. Prezzo Modico. Tel. 491726.

Cappellano carcere cerca calcio balilla buono stato. Tel. 0171-611495 ore pasti.

Vendesi camera matrimoniale composta da mobile 4 ante persiana laccato bianco, comò, comodini e letto imbottito stoffa a L. 700.000. Tel. 0171-696814 ore pasti.

Causa trasloco vendesi mobile da sala in noce come nuovo ottimo affare. Tel. 0171-699473 ore pasti.

Vendesi macchina da cucire Vigorelli L. 120.000. Tel. 0171-697124.

Pensionata esperta contabile referenziata massima serietà offresi part-time. Tel. 0171-611695.

Affitto monolocale in Francia Roquebrune Cap Martin, libero. Tel. 0171-698443.

Vendesi bicicletta nuova da donna color bordeaux. Tel. 630043 ore pasti.

Laureanda impartisce lezioni di matematica, italiano e disegno a ragazzini delle elementari e medie. Tel. 491082 (chiedere di Cristina).

Vendo moto "Honda Cbr 600 F" ultimo modello (mod. Fun.) come nuova, completa di impianto di scarico "Termignoni Racing". Tel. 0171-631678 ore pasti (chiedere di Cristiano).

Vendesi Honda Mtx 125 cc. Enduro, vero affare.

Affittasi a Ventimiglia alloggio vicino al mare, 6 posti letto. Tel. 0171-344286.

Causa prossimo trasloco vendo armadione con incorporato divano letto in ottimo stato. Tel. 0171-696235.

Vendesi porta tv, dischi, stereo, ecc. di legno con portine e porta casse. Elemento lineare, classico alto cm. 90, prof. cm. 48. Tel. 491385 ore serali.

Vendesi armadio divisorio bifacciale libreria e bar, di legno scuro. Altezza cm. 80, lunghezza cm. 110, profondità cm. 50. Tel. 491385 ore serali.

Vendesi lavello acciaio inox a una vasca con base tinta frassino. Ottime condizioni. Tel. 491385 ore serali.

Vendo coppia di comodini liberty, lampada e specchiera Abrate anni 30. Tel. 691936.

Vendo alcuni alloggi di varie metrature in Cuneo ed in periferia. Prezzo interessante. Tel. 0171-696615.

Acquisterei armadione "4 stagioni", 6 porte, larghezza circa 3 metri profondità 60 cm, altezza 2,60 con cassetteria. Tel. 0171-696961 ore pasti.

Affitto alloggio a Vernante 4 posti letto mese di luglio. Tel. 0171-65148.

Vendo tende canadese "Ferri-no" 5 posti più opside e veranda. Tel. 0171-65148.

Signore offresi per lavori di giardinaggio (taglio erba, irrigazione) e per balconi-terrazzi (anche per periodi brevi: ferie week-end). Tel. 344392 ore serali.

Vendo finimenti per cavalli da tiro e calesse per poni con finimenti. Tel. 269498.

Cercasi ragazza mansioni bar con esperienza max 29 per lavoro stagionale. Tel. 0171/699190 ore ufficio.

Vendo vespa 125 PX super accessoriata, usata pochissimo. Tel. 0171/66920.

Affittasi alloggio Cuneo Centro, 2 camere, cucina, ripostiglio, veranda (ristrutturata). Tel. 0171/698530.

Vendesi camera da letto matrimoniale laccata composta da: armadione 4 stagioni, comò con specchiera, comodini e letto in ferro battuto a f. 900.000. Tel. 0171/697944 ore serali.

Affittasi alloggio ammobiliato di cucina, soggiorno, camera e servizi in Contrada Mondovì. Tel. 0172/633036 ore serali.

Vendesi immediate vicinanze di Cuneo fabbricato parte urbano e parte rurale con terreno di circa 19.000 mq. Possibilità di vendita separata fabbricato e terreno. Tel. 0171/401010 dopo le ore 14, oppure 0171/78235.

Vendo cassettera antica in noce. Tel. 0171-402146.

Vendo tagliaerba a pettine. Tel. 0171-402146.

Vendo camera matrimoniale stile Chippendale come nuova, letto, comò, pettineuse, comodini, 2 poltroncine e armadio a 5 porte con specchio. Tel. 0171-696892.

Vendo guardaroba antiquariato. Tel. 0171-696892.

Laureato in fisica impartisce lezioni di fisica, matematica e chimica. Tel. 0171-65682 ore serali.

Vendo 2 camere, tinello, cucinino, garage in Cuneo. Tel. 696615.

Vendesi 23 lampade Dicroiche, sistema a corda (mt. 15) complete di 5 trasformatori adatte per illuminazione negozi. Complessive L. 800.000. Tel. 0171-681506 (chiedere Sig.ra Adriana).

Ottimo affare offresi a prezzo stracciato cucina composta da: 2 basi, 2 pensili, scola piatti, sotto lavello, cappa, cucina (4 fornelli più forno), colonna. Tel. 0171-694659 ore pasti.

Vendesi libreria componibile color noce. Prezzo modico. Tel. 262156.

Cerco lavoro come cuoca - aiuto cuoca, in pizzeria ristorante o birreria. Tel. 262156.

Ragazza ventenne cerca lavoro come baby-sitter, assistenza anziani o collaboratrice domestica. Tel. 0171-492270 ore pasti (chiedere di Illyna).

Vendesi alloggio in Cuneo: 3 camere cucina, soggiorno, ripostiglio doppi servizi garage e posto macchina. Tel. 344036 (ore serali).

È AMORE. Agenzia matrimoniale. La prima legale in Italia. Cuneo 0171 / 696651, Bra 0172/415441, Savignone 0172/31487. È Amore Vip Milano - Roma - Torino - Sanremo ecc.

ATTIVITÀ ARTIGIANALE ULTRADECENNALE
UNICA IN CUNEO E CIRCONDARIO
adatta per due-tre addetti/e, di facile apprendimento e con un utile dimostrabile molto interessante
CEDESI O PERMUTASI CON IMMOBILE O TERRENO
causa raggiunta età pensionabile. Si assicura assistenza anche semestrale.
Tel. 0171/695144



RAPID SERVICE

Pulizie e manutenzione enti pubblici, industrie, uffici, banche, ospedali, discoteche e abitazioni
Pulizie di fondo - disinfezioni e sanificazioni - derattizzazioni

12100 CUNEO - Piazza Boves (Centro Comm.)
Tel. (0171) 697495

MARKET COMPENSATI s.p.a.

noi e il legno

CUNEO - Via Chiri, 10 (Torretta) - Madonna dell'Olmo - Tel. (0171) 412721

IMPORT - EXPORT L'HOBBY DELLA FALEGNAMERIA

COMPENSATI - PANIFORTI - TRUCIOLARI - LAMINATI PLASTICI
MASONITE FORATA E SMALTATA
COPRITERMO TAGLIATI SU MISURA PER LE VOSTRE ESIGENZE
RIVESTIMENTI IN LEGNO E PLASTICA - OVERLAY E FENCY IN
MISURE: 2,44 - 2,75 - 3,05 - 122
UNITEX ISOLANTE - INSONORO - TERMICO
IN MISURE 305x122 m/m - 13/19

CORNICI - PROFILATI - ZOCCOLINI - COPRISPIGOLI
TUTTO QUANTO SERVE PER IL «FAI DA TE»

CUNEO - Villaggio Torretta - Madonna dell'Olmo - Tel. (0171) 412124

Pedalate in rampichino

Tra Maira e Grana

Ritorniamo ai nostri lettori appassionati di rampichino con questo piacevole itinerario descritto da Piero Balbo.

La zona illustrata si presenta molto adatta alla pratica della bici da montagna sia sul versante Maira che Grana. È possibile pertanto "concatenare" vari itinerari ottenendo percorsi di grande soddisfazione. Per ora ci limitiamo a presentare questa possibilità con discesa nel bel vallone di Archero. Nei prossimi numeri seguiranno altri suggerimenti.

Buona pedalata!

L'itinerario inizia dal punto più noto e, forse, più caratteristico di Dronero (620 m): il ponte del Diavolo, merlato accesso al paese di quattrocentesche origini.

Lo si attraversa in direzione sud, incontrando, la provinciale per Cuneo, che si segue, per poco, deviando poi a destra alla indicazione "Montemale".

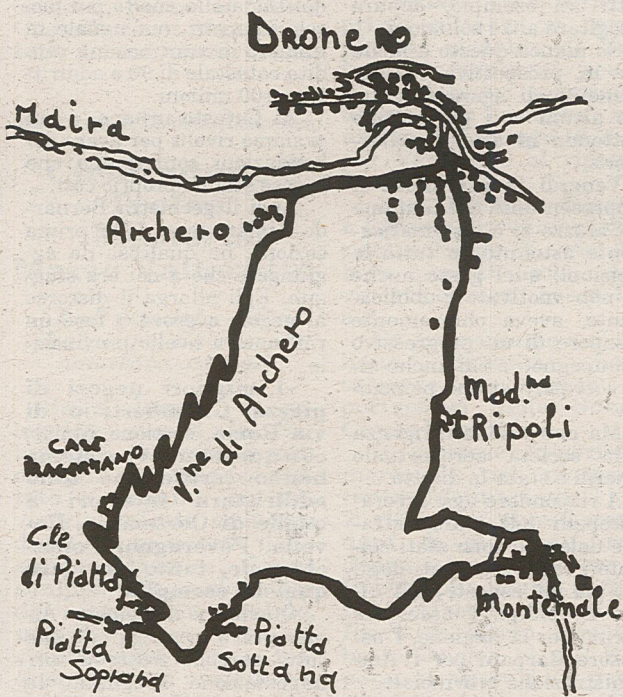
Dopo le ultime case inizia l'ascesa, asfaltata e pedalabile, nell'ampio e ombroso vallone.

Lasciato sulla sinistra il santuario della Madonna di Ripoli, tradizionale luogo di devozione e di scampagnate dei droneresi, la strada continua a salire, con un lungo traversone in direzione est, che apre ampie vedute sulla pianura di Caraglio e Busca.

Trascurate diramazioni secondarie, si giunge in breve al colletto (5 km, 931 m), attorno a cui si distende il piccolo comune di Montemale.

Non si può, però, giungere sin qui senza salire - anche se un po' faticosamente - fino al castello (700 m ca. andata e ritorno) che troneggia robusto e quadrato sulla sommità del poggio tra Caraglio, Valgrana e Dronero.

L'attuale costruzione (proprietà di un ordine religioso), in realtà, è un rifacimento recente della duecentesca fortezza po-



sta a difesa, e per questo sanguinosamente contesa, dell'importante posizione.

Ritornati a Montemale, si prosegue a sinistra in piano, verso la frazione Piatta.

La strada attraversa tutto il paese (fontana), lasciando sulla destra un grande piazzale e quindi un bivio che riconduce a Dronero, per proseguire, dapprima sul versante della Val Grana e poi, dopo alcuni tornanti, con bellissimo percorso di cresta che alterna passaggi sull'una e sull'altra valle, con panoramica vista sulla Bisalta.

Ritornati sull'ombroso versante di Maira, si affronta, tra i larici, il tratto più impegnativo della salita, fino a scollinare (8 km, 1107 m), in prossimità di alcune nuove costruzioni, nuovamente sul versante opposto. Qui l'erta si attenua, distendendosi in falsopiano fino alla frazione Piatta Sottana.

Superato un costone siamo in vista di Piatta Sopra, che, però, non si raggiunge, per risalire invece a destra (10 km), verso il crinale.

Abbandonato l'asfalto, si transita nella pic-

cola borgata Colletto, raggiungendo in breve il Colle della Piatta (11 km, 1220 m). Per il ritorno si segue la carrareccia sterrata prosegue diritto sul versante Maira, dapprima pianeggiante e poi in ripida discesa lungo il versante solatio del vallone di Archero. Trascurata una diramazione a sinistra (verso il vallone Luciano) si scende alle case Pragermano e poi, con una lunga serie di tornanti, ad un'ampia, soleggiata radura, in netto contrasto con l'ombroso e boscoso versante opposto.

La lunga discesa continua fino alle prime case (fontana) e quindi alla borgata Archero, dove si ritrova l'asfalto (16 km).

Di qui si prosegue per l'omonima via, continuando a destra alla prima curva (pilone votivo), lungo il canale della Marchisa raggiungendo, dopo l'innesto con via XXIV Maggio, a sinistra, il ponte vecchio di partenza.

Piero Balbo

Lunghezza totale km. 18; sterrato 30%; dislivello salita 650 m. circa.

L'ombra del campanile sul "ballottaggio astronomico" Ballaur - Gardetta Dov'è più buio il cielo?

Verrà presa a luglio la decisione di dove installare un osservatorio astronomico sulle montagne della provincia di Cuneo.

I siti proposti sono la cima Pian Ballaur, 2600 metri di quota nel gruppo del Marguareis e l'altopiano della Gardetta a 2200 metri in alta Valle Maira.

Dove traslocherà l'osservatorio astronomico di Pino Torinese per sfuggire all'inquinamento luminoso sta diventando un bel rebus. Chi ha a cuore gli interessi della scienza comincia ad avere qualche preoccupazione sui parametri di scelta.

Fu il senatore leghista di Mondovì a proporre il trasferimento del telescopio torinese in provincia di Cuneo.

Ma l'installazione della specola nel Monregalese, al Pian Ballaur non trova tutti d'accordo.

A cominciare intanto dal costo: 662 milioni contro i 230 della Gardetta. Sul Pian Ballaur infatti si arriva solo a piedi o in elicottero mentre alla Gardetta sale una rotabile in parte asfaltata.

Sulla questione è recentemente intervenuto Fulvio Romano con un articolo sulla rivista "Cuneo Provincia Grandi".

Commentando il progetto "Pian Ballaur" Fulvio Romano, responsabile dell'osservatorio del Liceo Scientifico di Cuneo, ha sostenuto che la zona in questione possiede un ampio e basso orizzonte ma lascia molto a desiderare circa la qualità del cielo.

«Non tutti sanno» sostiene Romano «che le condizioni del cielo richieste per l'osservazione astronomica non riguardano solo il numero di notti sen-

za nuvole ma anche altri parametri come l'umidità e la turbolenza dell'atmosfera».

La zona del Pian Ballaur sarebbe interessata da una forte umidità atmosferica dovuta alla vicinanza del mare.

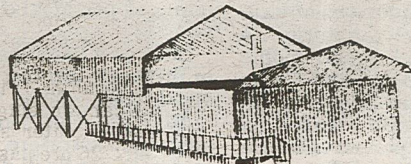
A riprova del fatto Romano sostiene che i numerosi astrofili liguri hanno abbandonato da tempo le montagne di casa e si sono trasferiti "armi e bagagli" proprio nelle Alpi Cozie.

Per questi motivi la candidatura della Gardetta avanzata dalla Comunità Montana Valle Maira pare più che sensata sotto tutti gli aspetti.

Alla Gardetta è stato allestito un rifugio che potrebbe ospitare gli astronomi; la Provincia ha già trasferito a Canosio una struttura prefabbricata per la stazione provvisoria di testaggio e l'ufficio tecnico ha individuato il sito adatto per collocarla.

Il nuovo osservatorio avrà uno strumento di circa un metro di diametro e funzionerà non solo «per scopi meramente scientifici» come sostiene Fulvio Romano ma anche per «definire una nuova fruizione della montagna: come luogo privilegiato per recuperare l'altra metà del paesaggio, il cielo stellato che sta al di sopra dell'orizzonte».

Franco Dardanella



La struttura prefabbricata che al Piano della Gardetta, in alta Valle Maira dovrebbe ospitare il telescopio per i test di prova

(Foto Ufficio tecnico della Provincia)

A Peveragno

Come gestire le Alpi

Nell'ambito del progetto transfrontaliero Interreg, la Provincia di Cuneo ha organizzato, in collaborazione con il Sindacato Misto Microregione di Gap un seminario di studi italo-francese dal titolo: "Ripristino ambientale e gestione del territorio nelle Alpi Occidentali".

Il seminario si terrà martedì 7 giugno 1994 presso l'ex Colonia Guarnieri di Peveragno in frazione Madonna dei Boschi. Curano l'organizzazione scientifica dell'incontro il Dipartimento di Biologia Vegetale e quello di Agronomia, Selvicultura e gestione del Territorio

dell'Università di Torino. Tra i temi trattati: economia montana e politiche di sostegno, gestione del territorio e presenza umana, ruolo della foraggicoltura e del pastoralismo nella gestione del territorio, selvicultura di montagna, interazioni macro-mammiferi - bosco, ripristino delle piste da sci, recupero di cave e scarpate, rimboschimenti e recupero ambientale. Interverranno relatori italiani e francesi.

Per informazioni rivolgersi presso l'Ufficio Agricoltura e l'Ufficio Studi della Provincia in corso Nizza, 21 a Cuneo, tel. (0171) 4451.

Parco Valle Pesio

Studiare la vegetazione

Il Parco naturale alta Valle Pesio e Tanaro, con il patrocinio dell'ENEA organizza uno stage sull'introduzione allo studio della vegetazione degli ecosistemi naturali. Lo stage si terrà dall'11 al 16 luglio 1994.

Il termine delle prenotazioni scade il 15 giugno prossimo; i posti disponibili sono venti.

Per prenotazioni rivolgersi presso gli uffici del Parco in via Sant'Anna 34 a Chiasso Pesio; tel. (0171) 734021.

Alfarreda

ELEMENTI DI TENDENZA

E' la vetrina ideale, anche per la ricerca del pezzo singolo d'arredo. E' la proposta dell'estetica e del gusto legati alle tendenze del design.

C.SO GIOLITTI, 12 - CUNEO - TEL. 0171/692500

Un po' di numeri sull'aeroporto

Capitale sociale fine nov. '91	£ 5.409.600.000
Aumento di capitale deliberato fine '91 e completato fine '93	£ 10.819.200.000
Perdite a fine '92	£ 3.082.903.151
Perdite di esercizio '93	£ 3.717.763.849
Totale perdite a fine '93	£ 6.800.640.000
Capitale sociale dopo l'abbattimento	£ 4.018.560.000
Nuovo capitale deliberato il 27/05/94	£ 8.037.120.000

Corrispondente all'emissione di 1.545.600 nuove azioni da £ 2600 caduna da offrire ai soci in ragione di n. 1 nuova azione per ogni azione già posseduta. Eventuale collocamento di azioni non optate da effettuarsi secondo le vigenti norme statutarie.

□ Dalla prima

Impianti comunali

te o meno, la compromissione anche irrimediabile di siti e luoghi, talvolta fino ad una quota di 2.000 metri, che per le loro caratteristiche naturalistiche e la loro attrattiva hanno assunto un ruolo significativo per lo sviluppo delle attività turistiche nelle valli.

Ma per meglio chiarire questa affermazione e per dimostrare i vantaggi e gli svantaggi di queste operazioni, vediamo qual è realmente la situazione.

Limitandoci per brevità alla sola Valle Stura di Demonte, è bene che si sappia che nel caso venissero costruiti tutti gli 11 nuovi impianti proposti le società private farebbero affari d'oro, mentre i comuni interessati sicuramente no.

Infatti va detto che, con l'investimento iniziale complessivo di poche decine di miliardi e la vendita diretta dell'energia prodotta all'Enel, queste società, a fronte di una producibilità media annua complessiva stimata in circa 130 milioni di Kwh, realizzerebbero profitti globali annui superiori ai 15 miliardi. Mentre per i comuni interessati dalle localizzazioni, sempre che abbia un senso e che sia logico accettare la monetizzazione della nocività ambientale e paesaggistica, il ritorno in termini economici si aggirerebbe intorno al 10% senza prospettiva alcuna di lavoro stabile per i residenti in cerca di occupazione.

La portata di questo notevole business, selvaggio, puramente privatistico e sostanzialmente esterno alla valle, è ancor più evidente se vengono esaminati nel dettaglio i singoli progetti. Si nota allora che da un impianto come quello delle Barricate, il cui preventivo di costo sembra di circa 5 miliardi, la società privata proponente conta di ottenere ricavi annuali di esercizio superiori ai 2 miliardi, con un tempo di ritorno dell'investimento estremamente basso. E ciò a fronte di un contributo annuo, pattuito con il Comune di Pietraporzio, che supererebbe di poco i 200 milioni.

Per non parlare poi di altri impianti, a partire da quelli di maggior impatto ambientale ed ancora più dannosi, che dovrebbero essere localizzati nel Comune di Vinadio.

E ben vero che queste cifre, per le esigue casse di un piccolo comune di montagna, hanno un significato. Ma è anche vero che accettare la realizzazione facile di profitti privati così elevati, peraltro non reinvestibili

in loco e ricavati perdipiù a scapito della valle, della sua economia e della sua popolazione, è piuttosto esagerato, se non indecente.

Ma che fare allora? In questo contesto, per superare la fase di pura opposizione, si potrebbe ad esempio mettere in campo un'iniziativa così articolata:

1) evitare anzitutto la realizzazione dei nuovi impianti proposti con logica puramente speculativa dalle società private, onde impedire una nuova colonizzazione del territorio e salvaguardare il patrimonio naturalistico dell'alta Valle;

2) aprire contemporaneamente una trattativa con l'Enel, per rivendicare l'adeguamento della parte economica attualmente corrisposta ai comuni per l'esercizio degli impianti esistenti e per ottenere che ai medesimi venga applicata la nuova normativa del Deflusso Minimo Vitale;

3) esplorare subito le possibilità di finanziamento (CEE, Stato, Regione, Istituti di Credito, ecc.), che pur ci sono e che talvolta vengono ottenute dalle stesse società private, per l'eventuale intervento diretto da parte dei comuni (Consorzio, Comunità Montana, Azienda mista, ecc.) nel medesimo settore energetico;

4) nell'eventualità di riscontri positivi avviare quindi, nell'ambito di una seria programmazione di bacino, una progettazione ex-novo per procedere alla realizzazione di alcuni (sicuramente non 11) piccoli impianti idroelettrici, eco-compatibili e di potenzialità limitata, che consentano ai comuni della valle di ottenere sia l'autonomia energetica che benefici economici da reinvestire in loco per lo sviluppo dell'occupazione.

Perché non proviamo a discuterne sia in Valle Stura che nelle altre valli?

Elio Allario

□ Dalla prima

Fora li palanchi...

pubblica, perché l'aeroporto diventi il più in fretta possibile un mezzo appetito ed appetibile dai Cuneesi singoli ed associati.

Insomma quello a cui Mauro mirava era di spingere i presenti ad avere più entusiasmo nel sostenere con moneta sonante lo sforzo di far decollare finalmente la struttura.

"Ci vorranno ancora 4 o 5 anni, ma poi non ci saranno più perdite" ha detto Mauro.

Una previsione che contrasta non poco con quanto egli stesso 3 o 4 mesi fa aveva avuto occasione di dire in sede di Consiglio provinciale, quando aveva sostenuto che si trattava di paziente ancora un paio d'anni e poi l'aeroporto sarebbe andato a regime.

Ma, a parte queste discrepanze quello che forse molti dei presenti avrebbero voluto sentire era una strategia precisa, un piano ben delineato da seguire per uscire dal tunnel dei debiti; si sarebbe insomma dovuto prospettare una precisa serie di tappe, che una dopo l'altra potrebbero portare tutti ad un traguardo accettabile per un aeroporto.

Mauro invece si è limitato a fare un accorato e sacrosanto appello alla buona volontà dei presenti perché mettano ancora una volta mano al portafoglio e sperino.

Ma, se è vero che di buoni propositi son lastricate le strade dell'inferno, è altrettanto vero che compito di un amministratore dovrebbe essere quello di delineare scelte precise per arrivare in porto.

Gli attuali dirigenti della nostra società aeroportuale paiono invece cullarsi nella piuttosto vaga prospettiva che, se non è oggi, sarà domani o dopodomani o dopodomani ancora, ma alla fine l'aeroporto diventerà famigliare ai Cuneesi e verrà il tempo in cui anche a Levaldigi tutti i giorni ci saranno liste d'attesa lunghe un chilometro di passeggeri che fanno la fila per scolare i cieli per ogni dove.

La loro, più che una strategia, è una salda fede; un po' poco per essere credibili e convincenti.

È giusto, come si è potuto intuire dalle parole di Mauro, apostrofare anche duramente le categorie sociali e gli ordini professionali (i rappresentanti cioè di coloro che più hanno usato finora e presumibilmente useranno in futuro i voli di Levaldigi) perché fino ad ora hanno preferito starne alla finestra a guardare gli enti pubblici che più di ogni altro si sono bagnati nella speranza di un futuro roseo.

Ma per convincerli a mettere mano al portafoglio di più di quanto non abbiano già fatto finora, è neces-

sario essere più precisi, individuare eventuali sinergie, trovare i modi per costringere Torino a venire a patti ad esempio, oppure escogitare altre soluzioni.

Se manca questo è facile che in prospettiva l'atteggiamento di sganciamento, che alcuni soci già stanno mettendo in atto, si allargherà.

Venerdì in assemblea il rappresentante del Comune di Saluzzo si è sistematicamente astenuto su tutte le decisioni; quel gesto anche se non motivato pubblicamente, aveva chiaramente il sapore di un progressivo disimpegno, a cui anche altri soci pare stiano pensando.

Ma non solo la dirigenza della società aeroportuale venerdì è stata in difetto.

A rispondere agli accorati appelli dell'amministratore delegato sono stati soltanto i rappresentanti degli enti già più esposti nell'affare Levaldigi: l'assessore Garino per la Regione, l'assessore Carpani per l'Amministrazione provinciale.

Il nuovo presidente degli artigiani, Giuliano, ha scomodato l'orgoglio della cuneesità, ma non è andato al di là della piuttosto scontata promessa di perorare la causa dell'uso dell'aereo presso i propri associati.

Il presidente della Camera di Commercio Dardanello, uomo di punta anche della potente Associazione Commercianti, è sembrato invece aver scoperto l'acqua calda nel perorare la causa di non meglio precisati accordi con l'aeroporto di Nizza.

L'Unione Industriale ha brillato invece per il suo altissimo silenzio.

Solo il rappresentante della Satap, la società autostradale che recentemente ha acquisito le quote della Cassa di Torino, ha dichiarato espressamente di aver fatto la scelta di investire su Cuneo, non solo per lavorare con le autostrade (il progetto Asti-Marene con possibile prolungamento fino al capoluogo), ma anche in altri settori come appunto l'aeroporto.

Ma al di là delle parole dette in assemblea contengono le scelte concrete che questi soci faranno nei prossimi mesi.

È prevedibile infatti che il nuovo aumento di capitale non sarà sottoscritto da tutti i soci in misura proporzionale al possesso delle proprie quote.

Si vedrà lì chi concretamente vuole lavorare per il futuro di Levaldigi.

Le quote inopinate che sicuramente cresceranno, qualcuno dovrà pur sottoscriverle!

Sarà interessante vedere se ancora una volta saranno sempre solo gli enti pubblici a fare la parte dei generosi (o fessi?) filantropi!

□ Dalla prima

Clamorose ingiustizie

un valore catastale di 60 milioni, mentre uno di una qualsiasi cooperativa di via Scagliosi o di via Cavallo o del Donatello, molto più piccolo in metri, ma uguale in numero di vani ha una rendita catastale di 90 o addirittura 100 milioni.

Al Catasto urbano, a cui ci siamo rivolti per avere delucidazioni confermano che le cose stanno proprio così.

Anzi il geometra Bernardo Aimar, capo della prima sezione, ha qualcosa da aggiungere che a noi era sfuggito. Egli allarga il discorso ai negozi e prova a fare un raffronto a livello provinciale.

«I migliori negozi di piazza Galimberti o di via Roma, sostiene Aimar, con questo nuovo sistema hanno tariffe che sono addirittura inferiori a quelle di Cortemilia, Revello, Peveragno, Pontechianale, tanto per fare qualche esempio».

Quello che il geometra Aimar prova a spiegarci è che tutto sarebbe frutto di un'impostazione sbagliata: la divisione del Comune di Cuneo in due zone censuarie.

«E' verissimo che gli immobili del Centro storico possono avere un valore di gran lunga inferiore a quelli di una zona di recente urbanizzazione. Ma, senza star a dividere la città in due parti, è possibile stabilire delle differenze giocando sul valore delle classi all'interno di una stessa categoria di alloggio o negozio. Nelle abitazioni civili, quella di gran lunga più diffusa, ci sono ben 6 classi che hanno rendite catastali molto diverse».

Si va ad esempio dalla classe 1ª con valore 140 mila alla classe 6ª con valore 310, cioè più del doppio. Nella categoria dei negozi poi ci sono addirittura 19 classi diverse con rendite che spaziano da 10.500 per la 1ª a 162.000 per la 19ª.

«Noi sosteniamo, continua il geometra Aimar, che stabilire due zone per una città abbastanza omogenea come Cuneo significa favorire una speculazione troppo vistosa, che finisce per danneggiare i più deboli e può favorire invece pochi forti economicamente, se non addirittura la speculazione edilizia».

Insomma pare di capire che nei mesi scorsi intorno alle rendite catastali di Cuneo si sia giocata una partita piuttosto grossa; un braccio di ferro che sembra abbia avuto come protagonisti alcuni grossi proprietari di immobili del centro cittadino che sono riusciti a premere non solo sul Comune di Cuneo, ma probabilmente anche a Roma, al Ministero delle Finanze, per ottenere un'attenzione di assai dubbia equità.

Al Catasto sembrano però abbastanza determinati a proporre delle ulteriori modifiche ai nuovi estimi di Cuneo. Ma, assicurano, non nel senso di penalizzare zone ad esempio degradate come gran parte del nostro Centro Storico, ma riuscire a stabilire quartieri per quartiere, zona per zona una maggiore equità, collocando nelle classi alte (quelle fiscalmente più onerose) gli immobili realmente di valore e nelle classi basse quelli malandati e situati in zone meno belle.

□ Dalla prima

Via Crucis

la sua qualità di presidente provinciale del sindacato agricolo, aveva dovuto sottostare a clausole iugulatorie impostegli dal Baldi: clausole che prevedevano una serie successiva di versamenti in nero nelle mani dello stesso Baldi, ogni qualvolta la Coldiretti pagava un avanzamento lavori.

In questo modo nelle tasche del senatore democristiano erano finiti la bellezza di 180 milioni di allora.

Quella denuncia non ebbe all'epoca un seguito giudiziario perché il Baldi restituì, a denuncia avvenuta, i soldi con tanto di interessi ed il fatto venne subito archiviato, in quanto l'allora procuratore Allegri ritenne che Baldi avesse agito non come uomo pubblico, ma come presidente di un'associazione privata.

Quella denuncia fu però una bomba politica e provocò come immediato effetto un terremoto al vertice della Coldiretti: Baldi venne rimosso e pochi mesi dopo il suo posto nel collegio senatoriale di Mondovì venne preso da Carlotto.

Non ottenne più la Presidenza della Cassa di Risparmio di Cuneo, sulla quale aveva posto con forza la sua candidatura.

Alla fine del '92 però il Blengino ritornò alla carica, aggiungendo altri particolari scottanti su quella vicenda ed il caso venne nuovamente riaperto. La settimana scorsa il legale del Blengino, l'avvocato Maria Grazia Longoni di

Milano, in una conferenza stampa annunciava che quel caso era quanto mai aperto e dichiarava la volontà del proprio cliente di costituirsi parte civile nell'azione giudiziaria contro l'ex senatore che sarebbe ora indagato per tentata estorsione.

Sembra infatti che al tribunale di Mondovì le ultime denunce di Blengino, dopo un anno e mezzo di sonnolenza, avrebbero portato la Procura della Repubblica monregalese a configurare un possibile reato a carico dell'ex senatore; di qui la ripresa delle indagini di un caso che sembrava sepolto.

Al momento non è chiaro se questo nuovo revival giudiziario per una vicenda vecchia di otto anni sia volta a chiarire una volta per tutte il caso ed arrivare ad un'altra, questa volta probabilmente definitiva, archiviazione.

O se invece dalle indagini possano emergere fatti penalmente rilevanti e magari anche la complicità di altri dirigenti della Coldiretti di allora.

Certo a Mondovì il trasferimento d'ufficio disposto poche settimane fa dal Consiglio Superiore della Magistratura del dottor Allegri, che all'epoca dei fatti denunciati reggeva appunto la Procura di Mondovì, potrebbe anche riservare sorprese.

Questa almeno è la speranza del Blengino che con la tenacia di un mastino vuole vedersi riconosciuta la condizione di vittima di una tangente politica ante litteram.

Vedremo nelle prossime settimane quali potranno essere gli sviluppi di una brutta vicenda che è rimasta per tanti anni assai poco chiara.

Convegno a Volpedo

Le case degli artisti dell'800

L'Assessorato regionale alla cultura ha organizzato un seminario di studi che potrebbe interessare artisti, studiosi e studenti di Storia dell'Arte.

A Volpedo in provincia di Alessandria venerdì 3 e sabato 4 giugno si discuterà su "Ateliers e case d'artisti nell'Ottocento". Al con-

vegno parteciperanno studiosi del calibro di Geneviève Lacambre di Parigi, Hellmut Friedel olandese, Gianluca Kannès di Torino ed altri ancora.

Esso si svolgerà alla sala della Società Operaia ed è organizzato in occasione del completamento del restauro dello studio di Giu-

seppe Palizza, studio donato al Comune di Volpedo dalle figlie dell'artista, l'autore dell'indimenticabile "Quarto Stato" che è esposto nella sala del Presidente della Giunta della Regione Piemonte a Torino, voluto lì da Aldo Viglione quando era presidente della Regione.

Bruno Cavallo allenerà la Cuneo Sportiva

La Cuneo Sportiva ha comunicato che il nuovo allenatore per la stagione 1994/95 sarà Bruno Cavallo che si avvalerà del preparatore atletico Giancarlo Magnarini. Improbabile il ripescaggio nel Campionato nazionale Dilettanti, lo staff tecnico Geom. Vittorio Rizzo e l'Ing. Marco Ghinamo in concerto con l'allenatore stanno gettando le basi per la formazione biancorossa che disputerà il Campionato di Eccellenza.

Per quanto riguarda il Settore Giovanile Giglio Cavarero sarà il Responsabile Tecnico, la Segreteria Tecnica sarà composta dal Cav. Guido Magnetto e Luciano Bagnasco.

Calcio giovanile

Juniors primi a Cairo

La formazione biancorossa della juniores si aggiudicava la 4ª edizione del torneo di Cairo Montenotte intitolato a Cesare Brin.

Un successo meritato quella della formazione allenata con tanta passione da Claudio Migliore, i biancorossi con una linea verde sciorinavano sul magnifico impianto di Cairo un gioco piacevole dimostrando che la squadra maggiore ha alle spalle linfa notevole nel prossimo campionato.

Assenze importanti nelle file della Cuneo Sportiva: Capra, Nova, Turini, Rizzo lasciati a riposo per motivi di studio.

I biancorossi giocavano senza alcun fuori - quota, nel primo incontro contro la Cairese terminato sullo 0 a 0, la Cuneo Sportiva passava il turno vincendo ai rigori per 5 a 4, decisiva una parata di Ferrero.

Le reti dal dischetto portavano la firma di Cavallo, Bono, Testa, Lamberti, Costamagna. Nella finale contro la Sanmargaritese i liguri presentavano 4 fuori quota militanti in prima squadra più che due giovani del Torino in prova per la prima squadra.

Partita durissima, i liguri decisi ad aggiudicarsi il torneo non lesinavano il gioco duro non sempre frenato dal direttore di gara.

I biancorossi non perdevano la testa nemmeno quando passavano in svantaggio, rete ligure in netto fuori - gioco, ricucivano il gioco mettendo in mostra una maturità tecnica ed agonistica mai viste.

Cavallo riportava in parità l'incontro, poi con Lamberti con una stupenda battuta su calcio di punizione regalava il successo alla Cuneo Sportiva.

Ne dimentichiamo che la Sanmargaritese vincitrice del torneo regionale di categoria giungeva seconda alle fasi finali nazionali, che la Cairese nel primo incontro schierava quattro fuori - quota militanti in prima squadra.

Un successo tonificante per la Cuneo Sportiva, dopo il 2° posto nel torneo Mario Cernito a Cuneo, il 3° ad Alba nel Torneo Brovio, finalmente la squadra allenata da Claudio Migliore centrava un bersaglio importante.

Premi speciali per la Cuneo Sportiva: Marco Costamagna miglior giocatore Biancorosso, Ferrero miglior portiere del torneo, Lamberti miglior giocatore del torneo.

Cuneo - Cairese 0 a 0; 5 a 4 ai rigori formazione: Ferrero, Costamagna, Testa, Parola, Pellegrino, Bertola (Sola), Lai (Ferro), Sidoli, Marengo (Bono), Lamberti (Zucco), Cavallo. Formazione confermata nell'incontro finale.

Pallone elastico - Flavio Dotta viaggia a tavoletta Bellanti ricomincia da tre...

Flavio Dotta il campione in carica ingrana la quarta e non conosce ostacoli, passa a Diano Castello contro uno Sciorrella in astinenza ormai

Cicloraduno 5° Trofeo Memorial Mario Vallerotto

La Tuttociclo - Mondialpol nel Saluzzese non trova ostacoli

Sulle larghe e soleggiate strade del Saluzzese, 70 concorrenti di ogni età, hanno portato a termine la prevista cavalcata ciclistica di 50 km in ricordo dell'amico Mario, figura sempre viva e ricordata del nostro mondo, mondo che costantemente frequentava con assiduità e simpatia.

Le 17 squadre presenti, attraversando Manta e Verzuolo raggiungevano Busca dove deviando a destra scavalavano; la Colletta di Rossana per raggiungere Venasca sede del ristoro.

Terminato il ristoro, 27 della corposa carovana, attaccavano nell'intermezzo agonistico la Colletta di Isasca - Brondello e dopo il regolamentare sfogo si reinserivano nel gruppo per far ritorno a Saluzzo.

Come sempre il giusto epilogo, si trova alla cremeria Morgana, dove gli ammassati concorrenti partecipano all'apoteosi finale della premiazione che proclama Politano vincitore dell'intermezzo su Giletta e la squadra Tuttociclo - Mondialpol trionfatrice di misura sugli Amici di confreria.

L. Garro Cicloraduno: 1° Tuttociclo - Mondialpol; 2° Amici di Confreria; 3° Pedale Cervaschese - Iper Sidis Dis Gros.

Intermezzo: 1° Politano Patrik - Pedale Cervaschese - Iper Sidis Dis Gros; 2° Giletta Valter - Bici Cucchiatti; 3° Gianti Dario - Bici Cucchiatti.

Lutto sportivo

I dirigenti tecnici e giocatori dell'Ex Olimpic Cuneo partecipano al dolore della famiglia Armando per la perdita di Aurelio.

Triathlon "Paolo Lusso"

Cuneo
Domenica 5 giugno
"Parco della Resistenza"
alle ore 10

È ancora possibile iscriversi fino a tutto venerdì 3 giugno.

Le iscrizioni presso:
Lusso Nautica
Abbigliamento
C.so Giolitti 15 - Cuneo
tel. 67800

da un mese, 11 a 6 il risultato finale, 7 a 3 al riposo.

Vacchetto assapora la prima vittoria in campionato ai danni di Molinari, in vantaggio per 3 a 1. Molinari accusava dolori alla schiena ed usciva dal campo, 6 a 4 per Vacchetto al riposo, finale 11 a 7.

Altro incontro falsato a Spigno, nuovamente in panne Rosso II, via libera per Dogliotti che vinceva a mani basse 11 a 2.

Ed ora veniamo a Giuliano Bellanti, nettamente in ripresa il portacolori della Subal Cuneo Iper Sidis.

Il cuneese vittorioso mercoledì nel ricupero contro Molinari per 11 a 2, ritornava al suo standard di gioco, in evidenza i terzini Rinero e Boetti, più lucido il fratello Alberto. Sabato a Pieve di Tecco bissava battendo per 11 a 7 Papone, al riposo 6 a 4 per i cuneesi.

Due vittorie importanti per la classifica e per il morale, domenica Giuliano Bellanti ospiterà Vacchetto ed intende proseguire la sua marcia di avvicinamento all'alta classifica.

Serie A: settima giornata di andata: Pro Loco Pieve (Papone) - Iper Sidis Cuneo (Bellanti) 7-11; Astor Ceva (Vacchetto) - Monferrina (Molinari) 11-7; Pro Spigno (Dogliotti) - S. Orsola Albese (Rosso II) 11-2; Conad Imperia (Sciorrella) - Merlo Sidis Cortemilia (Dotta) 6-11. L'incontro Cassa Rurale Caraglio (Tonello) - Taggese (Pirero) si gioca mercoledì alle 21.

Classifica: Dogliotti 6, Pirero e Dotta 5, Sciorrella 4, Molinari, Rosso II e Bellanti 3, Tonello 2, Vacchetto e Papone 1. Dotta, Rosso II, Pirero e Tonello una partita in meno.

Prossimo Turno: Ottava giornata di andata: sabato 4 giugno, ore 21, a Spigno Monferato, Dogliotti - Pirero, domenica 5 giugno, ore 16, a Pieve di Tecco, Papone - Tonello, a Cuneo, Bellanti - Vacchetto, a Vignale Monferrato, Molinari -

Dotta; lunedì 6 giugno, ore 21, ad Alba, Rosso II - Sciorrella.

Recupero: giovedì 2 giugno, ore 21, ad Alba, Rosso II - Dotta (posticipo quinta giornata).

Serie B (4ª giornata): Hotel Royal (Ghibaud) - Botto Masante (Terreno) 11 - 9, Cuneosider (Isoardi) - Manghese (Oschi) 11 - 1, Montechiarese (Novaro), - Spec. (Barla) 11 - 7. Ha riposato Abbazia San Gaudenzio (Gili).

Classifica: Hotel Royal punti 4; Montechiarese 3; Botto Masante e Abbazia San Gaudenzio 2; Cuneosider 1; Manghese e Spec. 0.

Prossimo turno, 31 maggio a Cengio ore 21 Spec. - Manghese, a Dogliani ore 21 Botto Masante - Montechiarese; 1° giugno, a Santo Stefano Belbo ore 21 Abbazia S. G. - Hotel Royal; 6ª giornata: 5 giugno a Cengio Spec. - Cuneosider, a Mango Manghese - Botto Masante, a Montechiaro Montechiarese - Abbazia S. G.



Domenica 5 giugno si correrà la 13ª edizione della gara in salita con slalom di Paesana a cui si prevede una massiccia partecipazione di piloti: 120 provenienti dalle più diverse regioni con i maggiori nomi di prestigio.

Tra di essi numerosi i cuneesi: da Roberto Gavotto, Sappa, Odello, Ezio Barbero di Dronero e per il trofeo Fiat Cinquecento anche il combattivo Campus.

Rampicorsa a Castelletto di Roccasparvera

La seconda edizione della "rampicorsa", combinata di podismo e mountain bike e prologo della stagione di duathlon nella nostra provincia, ha avuto luogo a Castelletto di Roccasparvera sabato 28, richiamando 30 atleti che si sono cimentati su un percorso che ha messo a dura prova la loro preparazione e resistenza.

Il percorso si è dimostrato selettivo fin dalla prima frazione podistica, ma la parte determinante ai fini della classifica si è rivelata essere quella in mountain bike.

Dei 30 partecipanti solo 19 sono giunti al traguardo; alcuni atleti dopo aver imboccato un sentiero sbagliato nel bosco dove si svolgeva la frazione ciclistica, altri si sono dovuti arrendere per

problemi fisici o guasti meccanici.

Il più veloce in assoluto è stato Danilo Marro del team Probike, che ha recuperato con una eccezionale prestazione in mountain bike, lo svantaggio accumulato nei primi 4 km di corsa nei confronti degli avversari terminando la sua fatica in 1h28'.

Di poco staccato dal primo giungeva al traguardo Tino Bettoni, primo della categoria Adulti, seguito dall'atleta della Dragone Ro Giuseppe Chillari.

Tra i veterani (oltre i 40 anni) bella prova di Sergio Sciolla altro rappresentante della Dragone, società dominatrice della gara anche grazie al 6° posto assoluto e 2° di categoria (giovani) di Roberto Ghio e al 2° classificato tra i ve-

terani Agatino Raineri.

Tra le donne, dimostratesi all'altezza di questo duro percorso, si è imposta soprattutto grazie alla frazione in mountain bike, Cristina Clerico che ha avuto la meglio sulla compagna di squadra Silvia Boscherio.

Memorial Patrizia Beccaria

Il G.C. Bici Cucchiatti e la Trattoria Bar "Da Olimpia" organizzano in collaborazione con la Lega Ciclistica Uisp di Cuneo per sabato 4 giugno a Tetti di Dronero la quinta edizione del Trofeo Patrizia Beccaria Gara Ciclistica Amatoriale Enti della Consulta. Ritrovo ore 13 Bar da Olimpia Tetti di Dronero e la partenza alle ore 14,30 2ª Fascia Amatori; ore 16 circa 1ª Fascia Amatori.

In calendario il 19 giugno Prima festa del Calcio a 5 Asics

È stato organizzato per domenica 19 giugno 1994 la 1ª Festa del Calcio A5 Asics.

Il torneo è limitato a 64 squadre ed è ad eliminazione diretta con tabellone tipo tennis. La manifestazione si svolgerà con qualsiasi tipo di meteorologia. La squadra vincitrice si aggiudicherà un soggiorno in residence (Eurotravel) per tutta la squadra sulla costa francese in un periodo a scelta tra il 3.9.94 al 24.9.94.

Le prime quattro squadre si aggiudicheranno scarpe da calcio A5 Asics per tutti gli atleti componenti. Durante la premiazione finale verranno sorteggiati numerosi premi agli atleti presenti. Il torneo è libero a tutti. La società organizzatrice non risponde di eventuali

danni, incidenti e problematiche che si possono verificare prima, durante e dopo la manifestazione. La quota di iscrizione è di £ 50.000 per squadra. Se non si dovesse completare il tabellone a 64 squadre le formazioni eventualmente eliminate possono riscriversi con la quota di £ 40.000.

Le squadre possono essere composte al massimo da sette atleti; eventuali dirigenti od allenatori potranno seguire la squadra ma non verranno premiati. I giocatori si dovranno riconoscere mediante un documento ed una distinta presentata agli organizzatori prima della partita. Le partite si disputeranno nel nuovo impianto da Calcio A5 cuneese del Parco della Gioventù (tel. 0171 / 693370 oppure 0337224021).

Torneo San Paolo

Il Comitato Sportivo del Torneo San Paolo - Cuneo 2 e la Direzione del Bar Tabacchi Livio, via Medaglie d'Oro, 12 - Cuneo, organizzano il IX Torneo di Calcio in notturna a 7 giocatori che si disputerà dal 22 agosto al 10 settembre 1994 sul campo di gioco comunale di via Leonardo Ferrero angolo via Fenoglio.

Possono partecipare al Torneo gli atleti liberi, Tesserati Uisp, Csi, Amatori Figg, Under 18 Figg e due Tesserati Figg non oltre la 1ª Categoria.

Saranno accettate le prime 16 squadre iscritte. Per motivi organizzativi le iscrizioni si chiuderanno improrogabilmente il 20/06/94.

Montepremi superiore a L. 16.000.000.

Quota di iscrizione per società L. 550.000 (più L. 100.000 di cauzione).

Atletica Cuneo a Santhià

Domenica 29/05/94 si sono svolti a Santhià i Campionati Regionali di Società.

Diversi erano i rivali degli atleti dell'Associazione Atletica Cuneo e, nonostante ciò, questi hanno ottenuto brillanti risultati e ottime prestazioni.

Falco Andrea ha vinto il salto in alto con la misura di mt. 1,88; Caranta Tommy ha percorso i 1.500 mt. con il tempo di 4'10" classificandosi 2°; Visciano Emanuele ha ottenuto il tempo di 23,1 nei 200 mt. piazzandosi al 3° posto.

E.T.

Saggio Cuneo Ginnastica

Al palazzetto dello sport sabato 4 giugno alle 21 si svolgerà il saggio di fine anno dell'Associazione "Cuneoginnastica" l'ex Tamburello.

Bra in festa per la corsa

Il Comitato di tappa di Bra ha messo a punto numerose iniziative e manifestazioni collaterali. Iniziamo da una pubblicazione: "Pedala, pedala". Si tratta di un volume sulla storia dello sport delle due ruote in provincia di Cuneo. Per la tappa, (la 19ª) che il 9 giugno porterà la carovana rosa da Lavagna a Bra si è costituito il "Club dei Cento". Possono iscriversi coloro che, particolarmente appassionati di ciclismo, vorranno vivere da autentici protagonisti la giornata. La quota di

iscrizione è stata fissata in 250.000 lire. Non mancano le iniziative atte a coinvolgere anche la città. "Edicole in Rosa" riguarda appunto tutte le edicole di Bra che "vestiranno" i propri punti vendita con immagini relative al Giro d'Italia, usando principalmente il colore della manifestazione: il rosa. Idem per le "vetrine in rosa", un concorso realizzato in collaborazione con l'Associazione Commercialisti di Bra. Per la gioia di tutti, grandi e piccini, non mancherà la "sfilata di gruppi folcloristici e bande musicali" in attesa dell'arrivo

dei corridori: a partire dalle ore 14 di giovedì 9 giugno la zona del traguardo vedrà la presenza e l'esibizione di gruppi folcloristici locali, majorettes, sbandieratori e bande musicali.

Ed ancora, a cura del Comitato Esecutivo Provinciale, una "mostra" sulla storia del ciclismo e per gli studenti la realizzazione di un "grafico" riservato agli alunni delle Elementari (classi 4 e 5) e Medie Inferiori del distretto di Cuneo e Bra, con il patrocinio del Provveditorato agli Studi.

samento di Vezza, Pioresi, Corneliano, Sommariva Perno, Pocapaglia e arrivo a Bra in Viale Madonna dei Fiori.

L'ampio rettilineo si addice ad un volatone di gruppo, ma non sono escluse sorprese, visti i continui saliscendi degli ultimi chilometri.

20ª tappa: Cuneo - Lex Deux Alpes

Il giorno dopo, venerdì 10 giugno, ecco l'attesissima Cuneo - Lex Deux Alpes.

È la terzultima tappa, di 210 km, con l'antepima del Colle dell'Agnello (mt. 2748), Col d'Izoard (mt. 2361), Col du Lautaret (mt. 2058) e il traguardo posto a Lex Deux Alpes (mt. 1660), dove neanche il Tour non è mai arrivato.

Partenza da Cuneo intorno alle ore 11, con sfilata per le vie cittadine (corso Nizza, corso Giolitti, corso IV Novembre, ponte nuovo), poi si proseguirà verso

Venerdì 10 giugno alle ore 11 parte da

ARRIVA IL

Busca, Costigliole, Piasco, su in Valle Varaita, si attraverserà il Colle dell'Agnello, con il gran finale in territorio transalpino.

Anche quest'anno è Italia 1 a trasmettere in diretta il Giro d'Italia.

Durante i sopralluoghi nella "Granda", il regista Popi Bonnici ha spiegato nei dettagli i programmi e il palinsesto.

In mattinata Cesare Caddeo, con interventi di Gino Bartali, in diretta dagli stand allestiti nella zona di partenza condurrà una trasmissione di circa un'ora dove all'aspetto agonistico sarà contrapposto quel-

lo folcloristico. Nel pomeriggio ci sarà la diretta (con Beppe Saronni e Davide De Zani al microfono) di un'ora e mezza circa, con dilatamento per le tappe di montagna, quindi anche per la Cuneo - Lex Deux Alpes (il collegamento dovrebbe iniziare alle 13.30).

La novità è rappresentata dal salotto post-tappa, condotto da Raimondo Vianello e Franco Cribiori.

Le riprese sono affidate alla Sfp, società francese che cura, tra gli altri, pure il Tour.

Saranno impegnate telecamere fisse e mobili, compresa quella posta sull'elicottero.

CASA DEL PARMIGIANO

Via Roma - 53 - CUNEO

SPACCIO DEL PARMIGIANO

corso G. Ferraris 28 - CUNEO

FORMAGGI TIPICI PIEMONTESI

TUTTE LE QUALITÀ DEI
FORMAGGI D.O.C. CUNEESI

PARMIGIANO - REGGIANO

Il 77° Giro d'Italia è partito domenica 22 maggio con un doppio appuntamento a Bologna: semitappa al mattino e cronometro individuale al pomeriggio.

L'arrivo, come consuetudine, è a Milano, domenica 12 giugno.

In tutto 22 frazioni, con tre cronometro individuali.

Cima Coppi è il Passo dello Stelvio a quota 2758 metri, dieci in più del Colle dell'Agnello.

Sono presenti tutti i più grandi campioni del ciclismo da Indurain a Chiappucci, con poche eccezioni (una di queste è lo svizzero Toni Rominger).

19ª tappa: Lavagna - Bra

Giovedì 9 giugno, per la prima volta nella sua storia, Bra ospita l'arrivo di una tappa del Giro. Si tratta di una frazione di 200 chilometri priva di asperità, se si esclude il passo della Scoffera situato a 674 metri sul livello del mare. Da Castagnito il percorso prevede l'attraver-



Un'immagine famosa di Fausto Coppi al 36° Giro d'Italia, maggio 1953

Oasis Hotel

Posto alla confluenza delle vallate che incorniciano Cuneo, l'HOTEL OASIS di Borgo San Dalmazzo, si impone per la ritmica struttura architettonica che a semicerchio abbraccia uno spiazzo allietato di aiuole. Dotato di tutti i più moderni e raffinati comforts, offre camere rivestite di morbida moquette, con doccia, telefono, radiodiffusione, tv, asciugacapelli, frigo bar.

Sede:

Via Po n. 28 - BORGO S. DALMAZZO - Tel. 0171-262121
Fax 0171-262680



Specialità pizza a metro
chiuso il lunedì

la masca

77° Giro d'Italia

piazza Galimberti la 20ª Tappa Cuneo-Les Deux Alpes

GIRO A CUNEO

GIROTTAPPA

VENERDI 10 GIUGNO 1994

20°

CUNEO - LES DEUX ALPES

cronotabella

Km 206

ALTIM.	LOCALITA'	DISTANZE			ORA DI PASSAGGIO			
		par- ziali	per- corse	da per- correre	media Km/ora	31	33	35
PROVINCIA DI CUNEO								
	534 CUNEO - Piazza Duccio Galimberti	0,0	0,0	206,0	10,30	10,30	10,30	
	528 Inizio Viadotto Solari							
	553 Quad. SS. 20 - SS. 22	0,6	0,6	205,4	10,31	10,31	10,31	
	517 SS. 5 - Madonna dell'Olmo	2,5	3,1	202,9	10,36	10,36	10,35	
	500 Busca	12,0	15,1	190,9	10,59	10,57	10,56	
	476 Costigole di Saluzzo - a Sx	6,0	21,1	184,9	11,11	11,08	11,06	
	480 Piasco	2,0	23,1	182,9	11,15	11,12	11,10	
	497 S. Antonio	1,8	24,7	181,3	11,18	11,15	11,12	
	549 Venasca	5,0	29,7	176,3	11,27	11,24	11,21	
	606 Brossasco	3,0	32,7	173,3	11,33	11,29	11,26	
	683 Melle	4,6	37,3	168,7	11,42	11,38	11,34	
	750 Frassinio	4,3	41,6	164,4	11,51	11,46	11,41	
	976 Sampeyre - (G.P.LOTTERIA)	8,7	50,3	155,7	12,07	12,01	11,56	
	1296 Casteldelfino	10,5	60,8	145,2	12,28	12,21	12,14	
	1614 Maddalena	7,0	67,8	138,2	12,41	12,33	12,26	
	1815 Chianale di Pontechianale	4,5	72,3	133,7	12,50	12,41	12,34	
	2748 Colle dell'Agnello (G.P.M.)	10,0	82,3	123,7	13,09	13,00	12,51	
FRANCIA - HAUTES ALPES								
	2010 Fontgillarde	11,0	93,3	112,7	13,31	13,20	13,10	
	1762 Molines en Queyras	4,0	97,3	108,7	13,38	13,27	13,17	
	1376 Ville - Vieille (RIF.)	5,5	102,8	103,2	13,49	13,37	13,26	
	1385 Chateau - Queyras	2,5	105,3	100,7	13,54	13,41	13,31	
	1460 Bivio Dx per la D 902	2,0	107,3	98,7	13,58	13,45	13,34	
	1544 Arvieux	4,0	111,3	94,7	14,05	13,52	13,41	
	1773 Brunissard	3,0	114,3	91,7	14,11	13,58	13,46	
	2361 Col d'Izoard (G.P.M.)	7,5	121,8	84,2	14,26	14,11	13,59	
	1608 Cervieres	9,5	131,3	74,7	14,44	14,29	14,15	
	1321 Briançon	12,2	143,5	62,5	15,00	14,51	14,36	
	1350 Chantemerle							
INTERGIRO								
	1452 La Salle - les - Alpes	6,0	149,5	56,5	15,19	15,02	14,46	
	1470 La Monette - les - Bains	2,5	152,0	54,0	15,24	15,06	14,51	
	2058 Col du Lautaret (G.P.M.)	6,0	158,0	48,0	15,36	15,17	15,01	
●●	tunnel des Ardoisiers	13,5	171,5	34,5	16,02	15,42	15,24	
●●	Serre du Coin	8,0	179,5	26,5	16,17	15,56	15,38	
	1526 La Gieve	2,0	181,5	24,5	16,21	16,00	15,41	
●●	1325 Galerie du Grand Clot	1,0	182,5	23,5	16,23	16,02	15,43	
		4,0	186,5	19,5	16,31	16,09	15,50	
ISERE								
●●	gallerie m. 100 - m. 150	7,0	193,5	12,5	16,45	16,22	16,02	
●●	1066 galleria m. 750	1,0	194,5	11,5	16,46	16,24	16,03	
	1040 Bourge du Chambon	2,0	196,5	9,5	16,50	16,27	16,07	
	1282 Mont de Lans	3,7	200,2	5,8	16,57	16,34	16,13	
	1651 LES DEUX ALPES - (G.P.M.)	5,8	206,0	0,0	17,09	16,45	16,23	

NOTE:

INTERGIRO: Chantemerle (Km. 148,5)

GRAN PREMIO LOTTERIA: Sampeyre (Km. 50,3)

●● Gallerie

RIF. Rifornimento: Ville - Vieille (Km. 101 - 106)

G.P.M. Gran Premio della Montagna: Colle dell'Agnello (Km. 82,3) - Col d'Izoard (Km. 121,8)

Col du Lautaret (Km. 171,5) - Les Deux Alpes (ARRIVO)

Servizio
P.T. a Bra

La Direzione Provinciale P.T. di Cuneo informa che in occasione del 77° Giro d'Italia il giorno 9.6.1994 funzionerà a Bra su telebus sito in via Brizio un servizio P.T. a carattere temporaneo con orario al pubblico dalle ore 12 alle 18.

Tale servizio sarà dotato di un bollo figurato recante la legenda:

12042 Bra (Cn)
77° Giro d'Italia
19 tappa

Passo della Scoffera

Con detto bollo saranno obbliterate le corrispondenze presentate direttamente a detto servizio, nonché quelle che perverranno entro il 18.7.94, per posta, alla Direzione Provinciale P.T. di Cuneo incluse in buste regolarmente affrancate.

La restituzione degli oggetti pervenuti per posta sarà effettuata allo scoperto al termine delle operazioni di bollatura, tramite gli uffici postali delle località di residenza dei mittenti, ovvero, se richiesto dagli interessati, per mezzo di plico con tassa a carico dei destinatari.

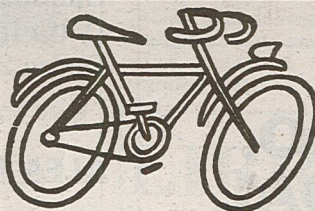
Il Giro d'Italia e la "Granda"
un feeling iniziato nel 1910

Parlare di Giro d'Italia in provincia di Cuneo vuol dire risalire agli albori della corsa rosa. Erano i tempi eroici del ciclismo pionieristico, affascinante e leggendario. Il rapporto del Giro con la "Granda" si è protratto poi nel tempo, fino ai giorni nostri, è divenuto un punto fermo. Ma rivediamo cronologicamente la storia della corsa rosa nel cuneese.

1910	(Galetti) Genova-Mondovì (km. 218)	1) Galetti	2) Pavese	3) Ganna
	Mondovì-Torino (km. 333)	1) Pavese	2) Ganna	3) Corlaita
1911	(Galetti) Oneglia - Mondovì (km. 190)	1) Galetti	2) Corlaita	3) Azzini
	Mondovì-Torino (km. 202)	1) Petit Breton	2) Galetti	3) Corlaita
1914	(Calzolari) Milano-Cuneo (km. 420)	1) Gremo	2) Durando	3) Calzolari
	Cuneo-Lucca (km. 340)	1) Calzolari	2) Azzini	3) Girardengo
1931	(Camusso) Genova-Cuneo (km. 263)	1) Giacobbe	2) Camusso	3) Cavallini
	Cuneo-Torino (km. 252)	1) Camusso	2) Giacobbe	3) Marchisio
1935	(Bergamaschi) Genova-Cuneo (km. 148)	1) Olmo	2) Guerra	3) Bertoni
	Cuneo - Asti (km. 91)	1) Olmo	2) Binda	3) Demuyssère
1949	(Coppi) Sanremo-Cuneo (km. 254)	1) Conte	2) Ricci	3) Tonini
	Cuneo-Pinerolo (km. 254)	1) Coppi	2) Bartali	3) Martini
1952	(Coppi) Sanremo-Cuneo (km. 190)	1) Defilippis	2) Schaer	3) Biagioni
	Cuneo-St. Vincent (km. 190)	1) Fornara	2) Grosso	3) Corrieri
1958	(Baldini) Torino-Mondovì (km. 193)	1) Sabbadin	2) Borella	3) Fantini
	Mondovì-Chiavari (km. 258)	1) Ciampi	2) Ranucci	3) Pettinati
1962	(Balmamion) Casale Monferrato-Frabosa			
	Soprona (km. 232)	1) Soler	2) Guernieri	3) Desmet
	Frabosa Soprona-St. Vincent	1) Sartore	2) Beraldo	3) Carlesi
1964	(Anquetil) Alessandria-Cuneo (km. 205)	1) Lute	2) Ronchini	3) Battistini
	Cuneo-Pinerolo (km. 254)	1) Bitossi	2) Adorni	3) Motta
1968	(Merckx) St. Vincent-Alba (km. 168)	1) Reybroeck	2) Basso	3) Dancelli
	Alba-Sanremo (km. 162)	1) Sels	2) Reybroeck	3) Basso
1977	(Pollentier) S. Margherita-S. Giacomo di			
	Roburent (km. 160)	1) Lasa	2) Francioni	3) Pollentier
	Mondovì-Varzi (km. 192)	1) Tartoni	2) Parecchini	3) Colombo
1982	(Hinault) Vigevano-Cuneo (km. 177)	1) Moser	2) Rosola	3) Saronni
	Cuneo-Pinerolo (km. 254)	1) Saronni	2) Hinault	3) Prim
1990	(Bugno) Grinzane Cavour-Cuneo			
	(crono km. 68)	1) Gelfi	2) Bugno	3) Piasecki
	Cuneo-Lodi (km. 241)	1) Baffi	2) Anderson	3) Van Poppel
1991	(Chioccioli) Savona-Monviso (km. 182)	1) Lelli	2) Bernard	3) Chioccioli
	Savigliano-Sestriere (km. 192)	1) Chozas	2) Chiappucci	3) Lejarreta
1992	(Indurain) Vercelli-Monviso (km. 200)	1) Giovannetti	2) Lelli	3) Indurain
	Saluzzo-Pila (km. 260)	1) Bolts	2) Arrieta	3) Chioccioli
1993	(Indurain) Varazze-Valle Varaita (km. 223)	1) Saligari	2) Bortolami	3) Santoromita
	Sampeyre-Fossano (km. 150)	1) Baffi	2) Svorada	3) Baldato

tuttoeielo

DI BLENGINO A. & C. S.A.S.



... la classe

l'abbigliamento sportivo - le biciclette - gli accessori

12100 CUNEO - CORSO FRANCIA, 102 - TEL. (0171) 491231

LA FAUSTO COPPI

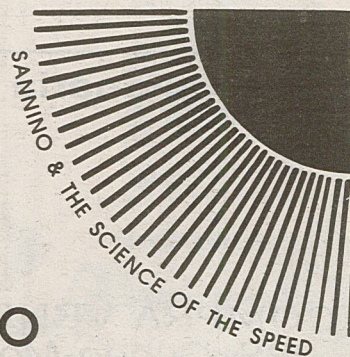
10 Luglio 1994 CUNEO



cicli

SANNINO®

TORINO

SPONSOR UFFICIALE
DELLA FAUSTO COPPI

21/27 AGOSTO 1994

SI SONO APERTE LE ISCRIZIONI
ALL' IRONBIKE COMPETIZIONE
SPORTIVA INTERNAZIONALE IN
MOUNTAIN BIKE

MONTE PREMI LIT. 50.000.000

UNA **FIAT Cinquecento**

- 6 MOUNTAIN BIKE SANNINO SERIE LIMITATA L. 3.400.000 CADUNA
- PARTECIPAZIONI AI PIU' AVVENTUROSI RALLI ES RAID IN MTB NEL MONDO (es. KASTLE SAFARI KENIA)
- MEDAGLIE D'ORO
- PREMI DI CLASSIFICA

PERCORSO:

21/8	Verifiche/Prologo	CUNEO	
22/8	1a TAPPA	CUNEO	PRAZZO
23/8	2a TAPPA	PRAZZO	VARS
24/8	3a TAPPA	VARS	VINADIO
25/8	4a TAPPA	VINADIO	CASTERINO
26/8	5a TAPPA	CASTERINO	LIMONE
27/8	6a TAPPA	LIMONE	CUNEO

ISCRIZIONI:

ENTRO 31/5	SINGOLO	L. 400.000	COPPIA	L. 600.000
ENTRO 30/6	SINGOLO	L. 450.000	COPPIA	L. 750.000
ENTRO 31/7	SINGOLO	L. 500.000	COPPIA	L. 900.000

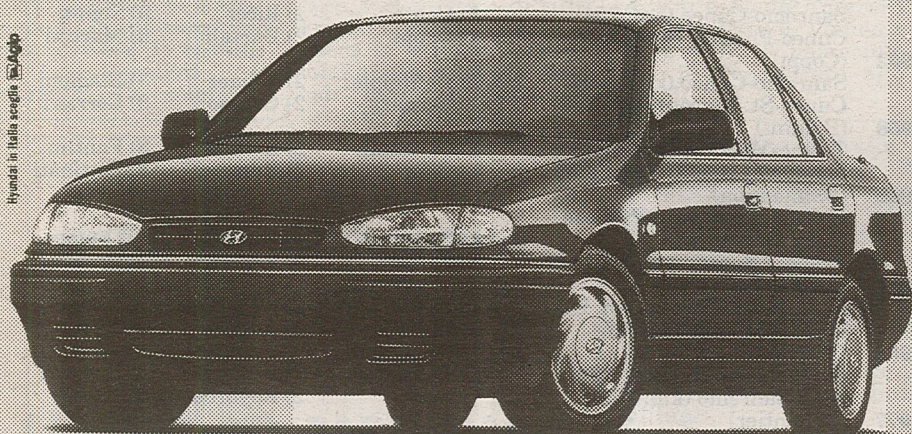
INFORMAZIONI: TEL. 0171/698388 - FAX 0171/697456

NUOVA HYUNDAI LANTRA. SICURAMENTE MIGLIORE. SE NON LA MIGLIORE.

SULLA STRADA DELLA SICUREZZA: 3 ANNI DI GARANZIA.

Garanzia Hyundai: 3 anni o 100.000 chilometri su tutta la vettura e sulla verniciatura, 6 anni contro la corrosione perforante, 2 anni o 40.000 chilometri sulle batterie originali, una rete di vendita e assistenza sempre più vicina a voi.

TRATTATEVI MEGLIO, TRATTATEVI
HYUNDAI



Da lire 22.900.000 chiavi in mano

**Finanziamento
di L. 10.000.000
in 18 mesi senza interessi**

Spesa istruttoria pratica L. 250.000
T.A.N. 0 - T.A.E.G. L. 295.000
Salvo approvazione della finanziaria

TRATTATEVI MEGLIO, TRATTATEVI

HYUNDAI

TRATTATEVI MEGLIO, TRATTATEVI HYUNDAI.



HYUNDAI SCOUPE DA LIRE 20.350.000
SULLA STRADA DELLA SICUREZZA: 3 ANNI DI GARANZIA.

HYUNDAI

USATO

FIAT

500 Moretti tipo campagnola	71
Campagnola DS	85
Autocaravan Fiat 242	74
124 Abarth	73
Panda 750 CL 5/M	87
Panda Fiat Young 750	90
Panda 750 Fire	86
Uno DS 5/P.	86
Uno DS 5/P.	87
Uno T.DS. 5/P.	90
Uno 70 SX 1.3	84
Ritmo 60	82
Ritmo 75 Aut. 5/P.	80
Ritmo Autocarro DS	84
132	80
500	74
900 Furgone	86
Fiorino DS	84

LANCIA

Y10 LX	90
A112 Elite	81
Fulvia 1.3 S.	75
Fulvia Scoupe 1.3	72
Fulvia GT	68
Prisma 1.6	87
Thema I.E. Gas	88
Prisma T.DS.	87
Gamma Coupe 2.0	83
Delta Integrale 16 V.	89
Dedra 2.0 I.	89

ALFA ROMEO

Giulietta 1.6	81
Giulietta 2.0	84
Giulia 1.3 S.	72
Alfa 33 Q.V.	85
Alfa 33 TD. 18	88
Alfa 75 1.6 GPL	88

CITRÖEN

Visa DS	86
---------	----

BMW

BMW 316 1.8 4/P.	84
------------------	----

HYUNDAI

Lantra 1.6 GLSA 16V.	92
Scoupe 1.5 LS	92/12

anno

RENAULT

anno

Renault 21 Nevada	84
R. 9 TLE 1.2	86
R. 4 TL	92
Super 5 GTL 5M.	85
Super 5 GTL 1.1	87
Renault 5 GT 1.4	88
Clio 16V.	91

VOLKSWAGEN

Golf 1.3 5/P. GL	89
Golf GTI T.A.	81
Golf Cabriolet GL	89
Golf GTI 1.6	80
Polo	83
Transporter 1.6 DS	83

OPEL

Kadett Autocarro DS	82
Ascona 1.6 S. 5/P.	84

PEUGEOT

205 XRD	88
605 SVI	90
305 GPL	80

SEAT

Malaga 1.2 A.C. CLX	90
---------------------	----

SIMCA

Orizont GLS	81
-------------	----

VOLVO

760 GL T.DS.	85
--------------	----

AUTOCARRO

Motor Korando 4x4	90
-------------------	----

MOTO

125 Enduro	87
Gilera 125 Enduro	85
Yamaha Tenéré 600	86

Concessionaria **HYUNDAI**

boulisque
del'cubo

di FERRERO LORENZO & C. s.a.s.

COMPRA VENDITA AUTOVETTURE NUOVE E USATE DI QUALSIASI TIPO
SS. Cuneo-Mondovì, 73 - Villaggio Colombero - **BEINETTE** - Tel. 0171-402263